



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 febbraio 1999

SI Pubblica TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29
— Piani di riparto	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 31

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 78
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 80
— Consigli notarili	» 80

Rettifiche	» 80
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Centro direzionale is. A/7
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il 29 marzo 1999, alle ore 13, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, per gli esercizi 1999, 2000 e 2001. Determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presentano le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata disposizione degli azionisti presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Napoli, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Romano Manti

S-2205 (A pagamento).

MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca 4770 - Codice gruppo 1030.6

Sede legale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Firenze n. 62177

Codice fiscale n. 00816350482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Firenze, nei locali di via dei Della Robbia n. 41, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio della società al 31 dicembre 1998 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi di cui all'art. 2364, punto 3) del Codice civile;
4. Nomina di un sindaco supplente;
5. Nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Cariprato.

Firenze, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Silvano Andriani

S-2207 (A pagamento).

UniCreditoSIM**Società per azioni di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 8,45 del giorno 12 marzo 1999 presso la sede legale della società in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, relazione illustrativa.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano dell'UniCredito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Venturri

S-2220 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 48.921.600.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2416/94 - R.E.A. n. 640605

Codice fiscale n. 0008005037

Partita I.V.A. n. 04683251005

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale della società in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, il giorno 18 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 25 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio del 1998;
2. Bilancio 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede legale di via A. Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sedi di Siena, Grosseto, Livorno, Viterbo, Roma e Milano; Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sedi di Firenze e Grosseto; Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., sede di Viterbo; Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., sede di San Miniato; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., sede di Carrara; Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sede di Pisa; Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., sede di Livorno; Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sede di La Spezia; Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., sede di Lucca; Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sedi di Pistoia; Banca Carige S.p.a., sede di Genova; Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., sede di Volterra; Cassa del Monte di Lucca S.p.a., sede di Lucca.

Roma, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. prof. Giuseppe Stancanelli

S-2218 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 5359

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601790140

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 10 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 1999-2001; designazione del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
5. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 10 febbraio 1999

p. Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rigamonti Emilio

S-2223 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3053.6 e appartenente al Gruppo Bancario Credito Valtellinese, iscritto all'Albo dei gruppi bancari cod. 5216.7

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale lire 50 miliardi

Registro delle imprese di Sondrio al n. 3575

Codice fiscale n. 04291770156

Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 12, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Aumento del numero dei consiglieri e relativa nomina;

3. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti, a norma dell'art. 2401 del Codice civile;

4. Determinazione del compenso per gli amministratori;

5. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese sede di Sondrio.

Sondrio, 11 febbraio 1999

p. Bancaperta S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni De Censi

S-2224 (A pagamento).

BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Trento n. 22

Capitale sociale lire 5 miliardi

Registro delle imprese di Sondrio n. 7623

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673110144

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 9 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso per gli amministratori;

3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 11 febbraio 1999

p. Bankadati Servizi Informatici S.p.a.

L'amministratore delegato: Sergio Del Barba

S-2225 (A pagamento).

DELTAS - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 3439

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503950149

I soci di Deltas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 11, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Aumento del numero dei consiglieri e relativa nomina;

3. Determinazione del compenso per gli amministratori.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 8 febbraio 1999

Il presidente: Renato Bartesaghi

S-2226 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9

Capitale sociale L. 2.319.380.000 interamente versato

Trib. di Roma reg. soc. n. 802/49

Codice fiscale n. 00410080584

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa.

Roma, 15 febbraio 1999

Il presidente: Domenico Gentili.

S-2229 (A pagamento).

MONTEFARMACO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 47930
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742960156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione presso via Pisacane n. 26 in Pero (Milano), ed il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Colombo

S-2236 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 38/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12305380151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione presso via Pisacane n. 26 in Pero (Milano), ed il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Colombo

S-2237 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 333626

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 9 in Milano, via Melegari n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio;
 Nomina di amministratori;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, n. 3) del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso il Crédit Commercial de France - filiale di Milano e filiale di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Brunelli

S-2243 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese 621918

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 10 in Milano, via Melegari n. 5 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio;
 Nomina di amministratori;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo n. 3) del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere delegato: Marco Brunelli

S-2244 (A pagamento).

FERALFACTOR - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
 Capitale sociale L. 3.300.000.000
 Registro imprese n. 25894 - REA n. 276063
 Codice fiscale n. 01885970176
 Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 1999 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Faeco S.r.l. nella Feralfactor S.p.a..

Deposito delle azioni a termine di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Pasini

S-2245 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede Settimo Torinese, via de Nicola n. 20
 Capitale sociale di L. 15.000.000.000
 Registro imprese - Ufficio di Torino n. 204/1928
 Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1 e 2 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 15 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-2246 (A pagamento).

SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9
 N. 13804 del reg. delle impr. tenuto presso la C.C.L.A.A. di Biella
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1999 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1999, in seconda convocazione, alle ore 16, in Biella, presso la sede della Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Aumento dei componenti il consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il vice presidente: Guido Bigiordi.

S-2247 (A pagamento).

G.B. LEATHERS - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI) frazione Ponte a Egola
 Via Dei Conciatori n. 8/10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Pisa n. 14361 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 1999 ore 9 presso Sede. Occorrendo seconda convocazione 8 maggio 1999 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998 Relazioni Organi Sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Sordi Alessandro.

S-2248 (A pagamento).

CONCERIA SELI

DEL DR. SELI SANDRO & C. - S.p.a.
 Sede in San Miniato (PI) frazione Ponte a Egola
 Via dei Conciatori n. 2/4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Pisa n. 4816 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 23 marzo 1999 ore 15, presso Sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 1999 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998, Relazioni Organi Sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Seli Ugo.

S-2249 (A pagamento).

CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola
 zona industriale Romano
 Capitale sociale L. 12.940.000
 Tribunale Pisa n. 7086 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 1999, ore 11 presso sede. Occorrendo, seconda convocazione 8 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
 Relazioni organi sociali;
 Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Guerrini Dino.

S-2251 (A pagamento).

LEATHERS COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI)
 frazione Ponte a Egola, via Romano n. 20
 Capitale sociale L. 1.750.000.000
 Tribunale Pisa n. 6547 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 marzo 1999, ore 14 presso sede. Occorrendo, seconda convocazione 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
 Relazioni organi sociali;
 Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Bernardeschi Sandro.

S-2252 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130
 Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 194.787
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1.042.205
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 marzo 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2502 Codice civile (proposta di fusione mediante incorporazione nella Bayer S.p.a. della Chiron Diagnostics S.p.a.);
 2. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 11 febbraio 1999

n. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Pagliani

S-2265 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 255382/96
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 290585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12, ed in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 15, nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1998; esame del bilancio e deliberare conseguenti;
 2. Determinazione numero amministratori;
 3. Nomina amministratori;
 4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001;
 5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
 6. Determinazione compensi e gettoni di presenza per amministratori, sindaci e membri del comitato esecutivo;
 7. Stipulazione di polizza assicurativa contro gli infortuni professionali degli amministratori e sindaci.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 12 febbraio 1999

n. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Franco Morotti

S-2267 (A pagamento).

PIPEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano n. 338812
 Partita I.V.A. n. 11027910154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1);
 2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Dario Ardisia.

S-2268 (A pagamento).

TRIVIMM - S.p.a.

Società del Gruppo «Unicredit Italiano»
 iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1
 Sede in Verona, vicolo Santa Cecilia n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 213247
 Partita I.V.A. n. 02025930237

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione centrale di Mediobanca Banca S.p.a. in via Achille Forti n. 3/a - Verona, il giorno 10 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modificazione degli articoli n. 1, 3, 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
 2. Incarico a società di revisione per la certificazione di bilancio per gli esercizi 1999 e 2000;
 3. Decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie); deliberazioni relative;
 4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Verona o presso Cariverona Banca S.p.a.

Il presidente: dott. Emanuele De Bernardi.

S-2270 (A pagamento).

BANCA CASSA di RISPARMIO di TORINO - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 4529/1991

Codice fiscale n. 00773580014

Convocazione di assemblea

Per il giorno 16 marzo 1999, alle ore 15, presso la sede della società in Torino, via XX settembre n. 31, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 17 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa); Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio per il biennio 1999/2000 e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Giorgio Giovando

S-2271 (A pagamento).

COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Marconi n. 25

Capitale sociale L. 1.505.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 827652

Iscritta nel registro imprese di Roma n. 572030/96

Codice fiscale n. 00930770474

Partita I.V.A. n. 05032821000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 10 marzo 1999 alle ore 18 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Ratifica nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
 2. Delibere di cui agli articoli 2398 - 2400 del Codice civile;
 3. Varie ed eventuali.

Pane straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2-10-14 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Cavalieri

S-2362 (A pagamento).

S.I. DI GAS - S.p.a.

Società Iripina Distribuzione Gas

Sede in Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Avellino al n. 1068/67 S.O.

Codice fiscale n. 80000290645

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Napoli, alla via Cappella Vecchia n. 3, presso la direzione amministrativa della S.I. Di. Gas S.p.a., in prima convocazione per il 10 marzo 1999 ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consigliere di amministrazione: dott. Cuono Messina

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Giordano

S-2380 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11

Capitale sociale L. 36.176.040.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2031/59

C.C.I.A.A. Roma n. 69511

Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'hotel Eden in Roma, via Ludovisi n. 49, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 e conseguente modifica degli articoli 9 (assemblea), 16 (Consiglio di amministrazione) e 17 (Collegio sindacale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti i quali, nei modi e nei termini di legge, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione, ai sensi dell'art. 15 della delibera Consob n. 11600 in caso di titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.a., oppure abbiano depositato le azioni ordinarie, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la direzione della società in Roma, Lungotevere Marzio n. 11, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a. (per tutti i titoli dalla stessa amministrati).

Si informa che a partire dal 10 marzo 1999 è depositata presso la sede della società in Roma, via dei Condotti n. 11 e presso la direzione Generale della stessa, in Roma, Lungotevere Marzio n. 11 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione con la relativa proposta di deliberazione riguardanti le materie poste all'ordine del giorno.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Paolo Bulgari

S-2383 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cinisello Balsamo, via Galileo Galilei n. 40, per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 1999 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Nomina di un Consigliere;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Borroni

S-2386 (A pagamento).

COSTANTINI F.LLI - S.p.a.

Sede sociale Povolario di Dueville (VI), via Tecnica n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 30349
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02379370246

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria ed ordinaria, che si terrà in Contrà S. Marco n. 43 il giorno 11 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 marzo 1999 alla medesima ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale per renderlo più aderente alle esigenze sociali.

Parte ordinaria

1. Valutazione dell'operato degli amministratori della società ed eventuale deliberazione dell'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno lasciato l'incarico;
2. Conferma e ratifica del compenso corrisposto nell'anno 1998 ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di due nuovi amministratori;
4. Fissazione del compenso per i componenti il Consiglio per l'anno 1999;
5. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Dueville, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dalla Rovere Giovanni

S-2387 (A pagamento).

HAYS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Olona n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 354540
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1149320151

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Hays Italia S.p.a. per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 16 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999 alla stessa ora, presso lo studio del dott. notaio Lebono, via Victor Pisani n. 9, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore.

Milano, 10 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Ippoliti.

S-2389 (A pagamento).

MARINA MAGLIERIA - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone, via Cornizzai n. 25
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5941 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00368570933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Pasiano di Pordenone, via Cornizzai, 25, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2447 de Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Pasiano di Pordenone, 15 febbraio 1999

L'amministratore unico: Morasset Marina.

S-2410 (A pagamento).

**AEROPORTO DI VILLANOVA
DI ALBENGA - S.p.a.**

Sede in Villanova di Albenga (SV) - Aeroporto Panero
Capitale sociale L. 936.022.500
Iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 12825
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930810098

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede della «Aeroporto di Villanova di Albenga S.p.a.» (locali Aeroclub) per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e relativo aumento.

Villanova di Albenga, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavallo Claudio

G-76 (A pagamento).

CENTRO VITTORIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via A. Canova n. 19
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese Milano (Monza) n. 47626
R.E.A. Milano n. 1250652
Partita I.V.A. n. 12134970156

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la CILE - Compagnia Italiana Lavori Edili S.p.a. in Milano, via Madre Cabrini, 10 per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore in ordine all'aggiornamento della liquidazione;
2. Analisi dei fabbisogni finanziari di breve periodo;
3. Ipotesi di ammissione nella procedura di amministrazione controllata;
4. Ordinanza comune di Milano circa l'amianto.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Claudio Solenghi.

M-688 (A pagamento).

MILANO SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via A. Canova n. 19
Capitale sociale L. 6.510.000.000
Registro imprese Milano n. 247086
R.E.A. Milano n. 1187139
Partita I.V.A. n. 07900190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la CILE - Compagnia Italiana Lavori Edili S.p.a. in Milano, via Madre Cabrini, 10 per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore in ordine all'aggiornamento della liquidazione;

2. Analisi dei fabbisogni finanziari di breve periodo;
3. Ipotesi di ammissione nella procedura di amministrazione controllata per la controllata Centro Vittoria S.p.a. in liquidazione;
4. Eventuale cessione della controllata Centro Vittoria S.p.a. in liquidazione.

Deposito azioni e deleghe presso la sede o la Banca Popolare di Intra - sede di Milano.

Il liquidatore: dott. Claudio Solenghi.

M-689 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale Cernusco S/N, s.s. n. 11 - Pad. Sup. n. 18
Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
Soc. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1999 ore 6 presso la sede della società in Cernusco S/N S.S. n. 11 Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione stesso giorno, stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci;
2. Ratifica della delibera di nomina dell'amministratore unico e correzione materiale del verbale di assemblea del giorno 11 febbraio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-692 (A pagamento).

MBM MEREAGLIA - S.p.a.

(Concordato preventivo - in liquidazione)

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 7
Tribunale di Milano n. 17416/3044/16

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Fabrizio Pelanda in Milano, via Barozzi n. 7, il giorno 15 marzo 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, 1996, 1997 - a seguito estinzione per revoca del fallimento;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative all'art. 2364 Codice civile;
4. Delibere relative all'art. 2450 Codice civile.

Il liquidatore: rag. Bruno Frazzoni.

M-693 (A pagamento).

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a.

*Società per il Factoring Internazionale
Società del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Riserva L. 512.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149738
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 9,30, presso la sede sociale della società in Milano via Bianca di Savoia, 20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4, 5, 9, 14, 17, 22 e 24 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge, presso UniCredito Italiano, sede di Milano.

Milano, 11 febbraio 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Cravero

M-687 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI PREFABBRICATE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, viale dell'Aviazione n. 65
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 197769
Codice fiscale n. 05951250157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Stefano in Milano, via Senato n. 12 il 15 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente nello stesso luogo il 17 marzo 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo/i liquidatore/i;
2. Spostamento sede sociale in piazzale Libia n. 1 a Milano.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore:
Dario Fischer - Fausto Colombo

M-694 (A pagamento).

SAECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tamagno n. 7
Sede amministrativa in Gaggio Montano, via Torretta n. 230
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Camera di commercio di Milano n. 1299352
Tribunale di Milano n. 289356/7368/6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09501100151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società Saeco S.p.a., che avrà luogo presso la sede operativa in Gaggio Montano (BO), via Torretta n. 230 il giorno 12 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione, il giorno 13 marzo 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica regolamento prestito obbligazionario:

Milano, 12 febbraio 1999

p. Saeco S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Zappella

M-695 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 329091

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Vittor Pisani n. 16 a Milano, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 18 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, numeri 1, 2 e 3;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 febbraio 1999

Il presidente: Antonio Costantini.

M-700 (A pagamento).

ITALCOMPOSITI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Matera al n. 3827
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496690777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11.30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Un liquidatore: dott. Francesco Micci.

M-702 (A pagamento).

DU PONT ENICHEM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Assemini (CA) Località Macchiareddu
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari al n. 20250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887570925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione dei liquidatori sulla gestione, relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del collegio sindacale; determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli Uffici della Società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Un liquidatore: dott. Antonio Celeza.

M-703 (A pagamento).

JOB LEASING

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, via A. Pozzi n. 3
Registro imprese di Milano n. 333962
Codice fiscale n. 10877180157

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, via A. Pozzi n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berruti Luisa

M-717 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 116460
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 601715
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pero (MI) in Via Pisacane n. 7/b per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale con conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Karl Heinz Lemmert

M-704 (A pagamento).

ALPIFIERE - S.p.a.

Sede in Morbegno (SO), via Carlo Passerini n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000
Partita I.V.A. n. 00692570146

L'assemblea straordinaria della società Alpifire S.p.a., via Carlo Passerini n. 6, Morbegno (SO), è stata convocata presso il salone della Comunità Montana, via Stelvio n. 17/A, Morbegno (SO) per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo, alle ore 20,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile e conseguenti delibere;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Giuseppe Canali.

M-724 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT) S.S. Nettunense Km. 24
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Latina n. 21864
Codice fiscale n. 00121100036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9,30 in Milano via Vittor Pisani 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie (D. Lgs. n. 472/97). Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-705 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale Sessa Aurunca (CE) S.C. da Cellole a Piedimonte
Capitale sociale L. 32.057.100.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01706200613
Registro imprese di Caserta n. 7402/87

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9, in Milano via Vittor Pisani 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie (D.Lgs. n. 472/97). Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-706 (A pagamento).

SOCIETÀ PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pleszo n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via Pleszo 24, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria di Catania.
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 11 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Daniele Carlo Trivi

M-708 (A pagamento).

CREDIT SUISSE (Italy) - S.p.a

Sede sociale in Milano, via Turati, n. 9
Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
R.E.A. 1555535 - Iscr. Reg. Imprese Milano 94105/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12219440158

I signori azionisti della Società Credit Suisse (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la Credit Suisse Asset Management SIM S.p.a., via S. Valeria n. 1 il giorno 18 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Paolo Francesco Lanzoni.

M-712 (A pagamento).

MILANO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale Seguro di Settimo Milanese (MI), via Keplero n. 25
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 128835
R.E.A. Milano n. 708259
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816900153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Tamoil Petroli S.p.a., via Costa n. 17 - Milano, per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Delibere di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Eventuali varie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. 2 via A. Da Messina n. 24 - 20146 Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castoldi Roberto

M-714 (A pagamento).

GESTICREDIT S.G.R. - p.a.

Sede sociale Milano, via Turati n. 30
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,30 del giorno 16 marzo 1999 in prima convocazione presso la sede della società in via Turati n. 30 - Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi mobiliari gestiti;
3. Incarico per la revisione contabile del bilancio della società di gestione e dei rendiconti dei fondi gestiti per il triennio 1999-2001.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile, previo deposito delle azioni presso Uni-Credito Italiano S.p.a.

Milano, 12 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Alberto Laurenzi

M-720 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 76
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Gilda Corvaja Barbarito in Milano - Galleria San Babila n. 4/A per il giorno 15 marzo 1999 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 10 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Erwin Vandousselaere.

M-723 (A pagamento).

SO.DE.CA.**Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.**

Milano, via Plana n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione registro imprese di Milano n. 170172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alfredo Polito in Bari, in via Principe Amedeo n. 82/A in prima convocazione alle ore 20 del giorno 10 marzo 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 10 del giorno 11 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Soppressione art. 8 dello statuto sociale;
3. Regolamentazione finanziamenti degli azionisti;
4. Adeguamento delle statuzioni alle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 15 febbraio 1999

Il presidente: Giuseppe Cipponè.

C-3604 (A pagamento).

MENCHI TESSUTI - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Traversa il Crocifisso n. 24/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 20879

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Traversa il Crocifisso n. 24/b, per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 1999 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti relativi al decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Menchi Martelli Massimo

C-3608 (A pagamento).

ROYAL SLUIS ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Parma, Stradello di P.le A. Boito, 1/bis
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 25336

È convocata presso la sede sociale in Parma Stradello di P.le A. Boito 1/bis per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 11, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e relazioni afferenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Parma, 2 febbraio 1999

Il consigliere delegato: dott. Bruno Rossollini.

C-3675 (A pagamento).

S.p.a. IMPRESA F.LLI SENSI

Sede: Trento - Loc. Ravina, Via Provina n. 26
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Trento n. TN 205-2962
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123070229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1999 ad ore 10 presso la Sede Sociale in Trento - Loc. Ravina, via Provina n. 26, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione alla cessione di azioni proprie; fissazione delle relative modalità (art. 2357 Cod. civ.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egle Sensi

C-3681 (A pagamento).

GENERALE IMPIANTI - S.p.a.

(in amministrazione giudiziaria)

Sede Borgo Nuovo (Palermo), via Spadafora
Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato
Iscriz. reg. imprese Palermo n. 152888555
Codice fiscale n. 00581060829

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo presso la sede sociale per il giorno 10 del mese di marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 del mese di marzo 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile e delibere consequenziali, giusto provvedimento del Giudice Delegato emesso in data 15 gennaio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alfredo Lupu

C-3886 (A pagamento).

FIN AVIO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Fin Avio S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 marzo 1999, alle ore 12, presso lo studio del notaio Mario Negro, in Roma, via Rubicone n. 8, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale per perdite;
- Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata;
- Abolizione del Collegio sindacale;
- Modifica Sede sociale;
- Modifica consequenziale degli articoli dello Statuto sociale.

Occorrendo i signori azionisti sono convocati in seconda chiamata, il giorno successivo alla stessa ora e luogo, per discutere il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. Adalberto Conti

C-3891 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIM - S.p.a.**

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 211.466.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 1999 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

- 1) conti correnti e depositi a risparmio: tasso creditore: riduzione di punti 0,10;
- 2) operazioni Bancomat effettuate su sportelli altre banche: commissione L. 3.500.

Rimini, 12 febbraio 1999

Carim S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Il vice direttore generale: rag. Marco Bianchi

S-2260 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento n. 23

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottoscritte con decorrenza 1° gennaio 1999:

remunerazione giacenze: diminuzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi sui rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente con livellamento al tasso massimo del 2,25%; tasso minimo comunque applicato 0,25%;

conti correnti:

- aumento a L. 20.000 delle spese fisse trimestrali;
- aumento dello 0,125% della commissione di massimo scoperto;
- introduzione di una commissione di L. 10.000 per ciascun assegno impagato in prima presentazione per oltre 1 giorno;
- portafoglio:

- aumento di 1 giorno valuta su tutti i rapporti;
- aumento di L. 500 delle commissioni di incasso;
- dossier titoli: aumento di L. 5.000 semestrali delle spese di gestione e amministrazione;

altro:

- aumento di L. 5.000 delle commissioni annue, di rilascio duplicato carta e blocco carta sulle carte bancomat;
- commissione fissa sugli affidamenti a revoca:
 - L. 25.000 trimestrali per fidi fino a 50 milioni;
 - L. 40.000 trimestrali per fidi oltre 50 e fino a 150 milioni.
 - L. 60.000 trimestrali per fidi oltre 150 milioni.

Azzano Decimo, 3 febbraio 1999

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-3619 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

*Prestito obbligatorio «Città di Roma T.V. 1996-2016»
(Codice U.I.C. 058015)*

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 6 pagabile il 15 luglio 1999 relativa agli interessi per il periodo 15 gennaio 1999 - 14 luglio 1999 è stato determinato, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 1998 e dell'art. 6 del regolamento del prestito, nella misura dell'1,90%.

Il dirigente responsabile della III U.O.:
dott.ssa A. Tarnati

S-2210 (A pagamento).

TERMINAL - S.r.l.**MORELLI - S.r.l.**

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 24 dicembre 1998 rep. 54797/8830 la società «Morelli S.r.l.» con sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria n. 7185/1998, si è fusa mediante incorporazione nella società «TERMINAL S.r.l.» con sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria n. 7022/1998.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione essendo ciò consentito dall'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Detto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 30 dicembre 1998 al protocollo n. 8785/1998 per la società «Morelli S.r.l.» e al protocollo n. 8786/1998 per la società «Terminal S.r.l.».

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-2372 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, capogruppo del
«Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale ora L. 2.955.558.986.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00799960158

CARIPARMA HOLDING - S.p.a.

Sede Parma, strada al Ponte Caprazucca n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 31348/1998, Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 02046970345

Estratto di atto di fusione

Con atto 28 gennaio 1999 n. 15842/4337 di rep. notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Banca Intesa S.p.a.» di «Cariparma Holding S.p.a.».

La fusione viene attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e pertanto:

con assegnazione alla Fondazione Cariparma, unico socio della società incorporata, di n. 223.810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporante «Banca Intesa S.p.a.» godimento 1° gennaio 1998, contro le n. 300.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna costituenti l'intero capitale dell'incorporata «Cariparma Holding S.p.a.» tutte di proprietà della predetta Fondazione Cariparma;

con conseguente attuazione, al giorno di efficacia della fusione, dell'aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione mediante emissioni di n. 223.810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna.

Il tutto dato atto che:

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

né la società incorporante né la società incorporata hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Sempre in situazione del progetto di fusione con il giorno di efficacia della fusione ha corso per la società incorporante l'aumento del capitale a servizio della fusione per L. 223.810.000.000 e la conseguente modifica delle lettere a) ed e) dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma al n. 31348/1998 per l'incorporata Cariparma Holding S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998.

p. L'incorporante Banca Intesa S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti

S-2231 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, capogruppo
del «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari

Capitale ora L. 3.047.118.591.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00799960158

HOLDING PIACENZA - S.r.l.

Sede Piacenza, via Sant'Eufemia n. 12

Capitale L. 169.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza

al n. PC-1998-22599 Tribunale di Piacenza

Codice fiscale n. 01252490337

**SOCIETÀ BRESCIANA
DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.**

Sede Brescia, via Cefalonia n. 62

Capitale L. 274.430.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 66124/98, Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 03470630173

Estratto di atto di fusione

Con atto 3 febbraio 1999 n. 15850/4343 di rep. notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Banca Intesa S.p.a.» di «Holding Piacenza S.r.l.» e di «Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.».

La fusione viene attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e pertanto:

con assegnazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, unico socio della società incorporata «Holding Piacenza S.r.l.», di n. 54.935.763 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporante «Banca Intesa S.p.a.» godimento 1° gennaio 1999, contro tutte le quote dell'incorporata «Holding Piacenza S.r.l.» medesima, tutte di proprietà della predetta Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano;

con assegnazione al «CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a.» ora denominato «Banca Lombarda S.p.a.», unico socio della società incorporata «Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.», di n. 36.623.842 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporante «Banca Intesa S.p.a.», godimento 1° gennaio 1999, contro le n. 274.430.000 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale della incorporata «Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.» tutte di proprietà del predetto «CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a.» ora denominato «Banca Lombarda S.p.a.»;

con conseguente attuazione, al giorno di efficacia della fusione mediante emissione di n. 91.559.605 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna.

Il tutto dato atto che:

le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali;

né la società incorporante né la società incorporata «Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.» hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis Codice civile.

Sempre in attuazione del progetto di fusione con il giorno di efficacia della fusione ha corso per la società incorporante l'aumento del capitale a servizio della fusione per L. 91.559.605.000 mediante emissione di n. 91.559.605 e la conseguente modifica della lettera a) dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Piacenza al n. 22599/98 per la incorporanda Holding Piacenza S.r.l., al registro delle imprese di Brescia per la incorporanda società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. al n. 66124/98 ed al registro delle imprese di Milano al n. 2755/98 per la incorporante Banca Intesa S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-2232 (A pagamento).

DOTTOR CAVALIER FRANCESCO PELONI

Società per azioni

Bormio, via Roma n. 27

Registro imprese di Sondrio n. 1482

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 00042090142

Estratto delibera di scissione

La società sopraindicata, con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 30 gennaio 1999 repertorio n. 55726/8922, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle costituende società a responsabilità limitata che saranno denominate rispettivamente:

Peloni Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 100.000.000;

Alpe Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 100.000.000, alle condizioni tutte previste nel relativo progetto e dal quale risulta fra l'altro:

che i soci della società scissa parteciperanno al capitale delle società beneficiarie nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella società medesima;

che le quote delle società beneficiarie avranno godimento regolare dalla costituzione;

che la scissione avrà effetto dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

Detta deliberazione è stata regolarmente omologata dal Tribunale di Sondrio ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio in data 16 febbraio 1999 prot. n. 1249/1999.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-2374 (A pagamento).

ARGENT - S.r.l.

MOTTA - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 28 dicembre 1998 rep. 54803/8833 la società Motta S.r.l. con sede in Sondrio, Galleria Campello n. 12, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria n. 5832 Tribunale di Sondrio, si è fusa mediante incorporazione nella società: Argent S.r.l. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 332278 Tribunale di Milano. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione essendo ciò consentito dall'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Detto atto è stato depositato per l'iscrizione rispettivamente per la società «Motta S.r.l.» presso il registro delle imprese di Sondrio in data 29 dicembre 1998 al protocollo n. 8694/1998 e per la società «Argent S.r.l.» presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998 al protocollo n. 311642/1998.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-2373 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

(incorporante)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 405.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 149.415, Milano

RIVA - CORNIGLIANO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 291728, Milano

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione in data 24 novembre 1998 n. 54496/6087 di rep. a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, registrato a Milano il 26 novembre 1998, con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie delle società in data 14 luglio 1998, regolamento omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, le società «Riva Acciaio S.p.a.» e «Riva - Cornigliano S.r.l.», si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

incorporante: Riva Acciaio S.p.a., sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 405.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 149.415, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03472050156;

incorporanda: Riva - Cornigliano S.r.l., sede in Milano, viale Certosa 249, capitale sociale interamente versato L. 49.000.000.000 (interamente posseduto dalla Riva Acciaio S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 291728, codice fiscale n. 02076340237 e partita I.V.A. n. 09883970155.

Rapporto di cambio: poiché l'incorporante «Riva Acciaio S.p.a.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata «Riva - Cornigliano S.r.l.», la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società «Riva Acciaio S.p.a.» e mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata «Riva - Cornigliano S.r.l.».

Vengono pertanto omesse le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

A seguito delle considerazioni sopra formulate, il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, non procedendosi ad alcun concombio.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1998 ore 23,59.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 2 dicembre 1998.

p. Riva Acciaio S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-2227 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a. (incorporante)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 405.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 149.415, Milano

ACCIAIERIE FERRIERE DEL TANARO - S.p.a.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 37.738/1998, Milano

ACCIAIERIE FERRIERE DI CARONNO - S.p.a.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 54.512/1998, Milano

OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 67.504/1998, Milano

S.E.I.I.

Società Esercizi Impianti Industriali - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 37.332/1998

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Estratto dell'atto di fusione in data 24 novembre 1998 n. 54497/6088 di rep., a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, registrato a Milano il 26 novembre 1998, con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie delle società in data 1° luglio 1998, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le Società «Riva Acciaio S.p.a.», «Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a.», «Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.», «Officine e Fonderie Galtarossa S.p.a.» e «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.», si dichiarano fuse mediante incorporazione delle ultime quattro nella prima.

Si dà atto di quanto segue: società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Riva Acciaio S.p.a.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 405.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 149.415, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0347205156;

incorporande:

«Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 18.000.000.000 (interamente posseduto dalla Riva Acciaio S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 37.738/1998, codice fiscale n. 00181020041, partita I.V.A. n. 12360930155;

«Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 9.000.000.000 (interamente posseduto dalla Riva Acciaio S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 54512/1998, codice fiscale n. 00799460159, partita I.V.A. n. 12360880152;

«Officine e Fonderie Galtarossa S.p.a.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 24.000.000.000 (interamente posseduto dalla Riva Acciaio S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 67504/1998, codice fiscale n. 00222560237, partita I.V.A. n. 12360940154;

«S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.», sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000 (posseduto per il 43% dalla Riva Acciaio S.p.a. e per il 57% dalla Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 37332/1998, codice fiscale n. 00299630178, partita I.V.A. n. 12360860154.

Rapporto di cambio: poiché l'incorporante «Riva Acciaio S.p.a.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso degli interi capitali delle società incorporate «Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a.», «Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.» e «Officine e Fonderie Galtarossa S.p.a.», ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso del 43% del capitale sociale della società incorporata «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.», e la società incorporata «Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso del restante 57% del capitale sociale della società incorporata «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.», la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società «Riva Acciaio S.p.a.» e mediante annullamento delle numero 3.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata «Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a.», all'annullamento delle numero 1.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata «Acciaierie Ferriere di Caronno S.p.a.», all'annullamento delle numero 12.000.000 di azioni ordinarie da L. 2.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata «Officine e Fonderie Galtarossa S.p.a.» ed all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.».

Vengono pertanto omesse le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

A seguito delle considerazioni sopra formulate, il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, non procedendosi ad alcun concaambio.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società incorporate: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1998, ore 23,59.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 2 dicembre 1998.

p. Riva Acciaio S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-2228 (A pagamento).

AZIENDA AGRARIA MARIANNA ALBERGOTTI de GIUDICI - S.r.l.

Sede in Arezzo, località Battifolle n. 55
Capitale sociale L. 1.185.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 4446
Codice fiscale n. 00340410513

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del patrimonio in due nuove società da costituire, che sono:

a) Azienda Agraria La Fornace di Anna Cardelli & C. S.a.s., con sede in località Cigliano - Fraccianella n. 87, Civitella in Val di Chiana, capitale sociale L. 18.620.000;

b) Azienda Agraria Badia di Campoleone S.r.l., con sede in Capolona, località Castelluccio e sede amministrativa in Arezzo, via Madonna del Prato n. 119, capitale sociale L. 1.116.380.000.

La società scissa completata l'operazione, avrà il capitale sociale pari a L. 50.000.000.

Le operazioni compiute dalla società scissa si considerano effettuate per conto delle società beneficiarie dalla data dell'ultima iscrizione dell'anno di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione, non è previsto alcun vantaggio per particolari categorie di soci o amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 12 febbraio 1999 al n. PRA/2166/1999/CAR0341.

p. Azienda Agr. Marianna Albergotti de Giudici S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Cardelli

S-2215 (A pagamento).

SANAC - Società per azioni (incorporante)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 83984/1998 Milano
Codice fiscale n. 02500860107
Partita I.V.A. n. 11435690158

SIRCE REFRATTARI - S.p.a. (incorporata)

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 44056/1998 Milano
Codice fiscale n. 00799480157
Partita I.V.A. n. 12360910157

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 23 novembre 1998, repertorio n. 54492/6086 registrato a Milano il 24 novembre 1998 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 3 luglio 1998, regolarmente onologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, la Sanac - Società per azioni e la Sirce Refrattari S.p.a. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue: società partecipanti alla fusione sono:
- incorporante: Sanac Società per azioni, con sede in Milano, viale Certosa n. 249;
- incorporata: Sirce Refrattari S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 249.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria di n. 1.080.000 azioni pari al 90% del capitale sociale e la società incorporanda possedeva n. 120.000 azioni pari al 10% del capitale sociale, non si è avuto alcun cambio di partecipazione né assegnazioni di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Per tutti gli altri effetti della fusione di cui all'articolo 2504-bis Codice civile è stabilita la data del 31 dicembre 1998, alle ore 23,59.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporanda, presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 e, per l'incorporante, presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998.

p. Sanac Società per azioni
Il presidente: rag. Nicola Riva

S-2230 (A pagamento).

ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 1.028.900.000
Registro delle imprese di Roma n. 1021/86
R.E.A. di Roma n. 605658
Codice fiscale n. 07274420582
Partita I.V.A. n. 01736791003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acciaiooli S.r.l.» nella società «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.»

società incorporante: Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200;
società incorporanda: Acciaiooli S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Roma n. 7998/88, R.E.A. di Roma n. 664686, codice fiscale n. 80117110587, partita I.V.A. n. 02125391009.

La società incorporante detiene direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Acciaiooli S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.» con decorrenza dall'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 15 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Fabio Gera.

S-2234 (A pagamento).

ACCIAIOLI - S.r.l.

Sede Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 7998/88
 R.E.A. di Roma n. 664686
 Codice fiscale n. 80117110587
 Partita I.V.A. n. 02125391009

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acciaioli S.r.l.» nella società «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.»:

società incorporante: Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, registro delle imprese di Roma n. 1021/86, R.E.A. di Roma n. 605658, codice fiscale n. 07274420582, partita I.V.A. n. 01736791003;

società incorporanda: Acciaioli S.r.l. sede in Roma, corso di Francia n. 200.

La società incorporante detiene direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Acciaioli S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.» con decorrenza dall'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 15 febbraio 1999.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-2235 (A pagamento).

CASSOL IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale Santa Giustina (BL)
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 1466 Tribunale BL

Estratto della delibera di scissione della società Cassol Immobiliare S.r.l. (articolo 250-novies e 2502-bis del Codice civile.)

L'anno millenovecentonovantotto il giorno dodici del mese di ottobre in Belluno, via Garibaldi n. 3, alle ore 11 (undici) presso lo studio del dott. Antonio Calcagno, notaio in Belluno, è stata convocata l'assemblea straordinaria in prima convocazione della società «Cassol Immobiliare» con sede in Santa Giustina, località Formegan, via Nazionale n. 6/a, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1466 Tribunale BL, per deliberare la scissione della società.

L'assemblea validamente costituita con la presenza di tutti gli amministratori, tutti i sindaci e, in proprio o per delega, di tutti i soci, ha deliberato all'unanimità di approvare la scissione della società, conformemente al progetto di fusione, stabilendo:

a) la permanenza in vita della società «Cassol Immobiliare S.r.l.» che conserva la forma giuridica, la denominazione e la ragione sociale, e la formazione di una nuova società a responsabilità limitata denominata Cassol Milano Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, via Balzarotti n. 15.

Che il rapporto di cambio fra le quote della società da scindere e le società risultanti dalla fusione sia il seguente:

Cassol Immobiliare S.r.l.: per ogni quota originariamente posseduta nella preesistente società una quota nella nuova società di valore nominale pari al 77,11% della precedente.

Cassol Milano Immobiliare S.r.l. per ogni quota originariamente posseduta nella preesistente società una quota nella nuova società di valore nominale pari al 137,76% della precedente.

Verranno effettuati conguagli in denaro tra i soci, inferiori ciascuno alle L. 1.000, per adeguare ogni quota ad un valore multiplo di 1.000.

Che la assegnazione delle quote ai soci venga definita dagli amministratori delle due società in base alla volontà manifestata dai soci non appena iscritto nel registro delle imprese l'atto di scissione.

Che le nuove quote così assegnate partecipino agli utili che si formeranno nelle due società scisse a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Che dalla stessa data del 1° gennaio 1999 le operazioni della società da scindere siano imputate alle società risultanti dalla scissione.

Che nessun trattamento venga riservato a particolari categorie di soci.

Che nessun vantaggio venga riservato a favore degli amministratori della società scissa.

Che siano delegati disgiuntamente a partecipare all'atto di scissione i signori Cassol Paolo Antonio e Cassol Cesare Amilcare per la società Cassol Immobiliare S.r.l. e i signori Cassol Fabio e Cassol Laura per la società Cassol Milano Immobiliare S.r.l.

Si comunica che il Tribunale di Belluno ha omologato la delibera del 10 dicembre 1998 e che l'iscrizione nell'ufficio registro delle imprese di Belluno è avvenuta in data 8 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Antonio Cassol

S-2253 (A pagamento).

AUTOTECNICA GOMME Soc. a r.l.

Estratto atto di scissione

1. Società scissa: «Autotecnica Gomme soc. a r.l.», con sede in Trieste, via Coroneo n. 31, iscritta al n. 8481 del registro imprese di Trieste: nuova società risultante dalla scissione: «Corona S.r.l.», con sede in Trieste, via Coroneo n. 31/1, iscritta al numero 1949/1999 del registro imprese di Trieste.

L'atto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società è stato stipulato in data 22 gennaio 1999, rep. n. 28245/7808 del dott. Giuliano Chersi, iscritto presso il registro imprese di Trieste il 10 febbraio 1999.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: ai soci della scissa sono assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e pertanto nel rapporto di uno a due, non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità assegnazione quote: nessun rilievo.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire dalla data di effetto della scissione ex articolo 2504-decies del Codice civile.

6. Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali decorrono dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

Alla società beneficiaria sono trasferite le attività e le passività della società scissa, così come indicato dal progetto di scissione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-2254 (A pagamento).

LEVANTE NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 165.300.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118731
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 624493
 Codice fiscale n. 01677750158

CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 222
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 348888/8554/38
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1456928
 Codice fiscale n. 11310110157

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis IV comma)*

Società incorporante: Levante Nord Italia Assicurazioni S.p.a. sede legale, viale Certosa n. 222 - 20156 Milano, capitale sociale L. 165.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118731, iscritta al R.E.A. di Milano n. 624493, codice fiscale n. 01677750158.

Società incorporanda: Centro Servizi Assicurativi S.r.l., sede legale, viale Certosa n. 222 - 20156 Milano, capitale sociale L. 6.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 348888/8554/38, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1456928 - codice fiscale n. 11310110157.

Articolo 2501-bis punto 6) Effetti economici contabili e fiscali; gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1999.

Rapporto di cambio: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante l'avvenuto possesso entro la data delle delibere di cui all'art. 2502 del Codice civile, dell'intero capitale sociale della società incorporanda a parte dell'incorporante.

Articolo 2501-bis punto 7): trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Articolo 2501-bis punto 8): vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessuno.

Il Progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1999 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

p. La società incorporanda
 Centro servizi assicurativi S.r.l.: Giorgio Somaschini

p. La società incorporante
 Levante Norditalia assicurazioni S.p.a.
 Amministratore delegato: Ferdinando Menconi

S-2256 (A pagamento).

FINMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.**LOCAUTO - S.p.a.**

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 dicembre 1998 n. 80836/9034 di rep. a rogito dott. Carlo Corso, notaio in Milano, le società «Fimed Finanziaria Mediolanum S.p.a.» e «Locauto S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 23 dicembre 1998 a L'Aquila per l'incorporata ed in data 30 dicembre 1998 a Milano per l'incorporante.

Si fa constare che la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi senza conguagli o con cambi di sorta, ma mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporata, essendo il capitale della stessa interamente posseduto dalla società incorporante.

Gli effetti contabili della fusione si produrranno a partire dall'inizio dell'esercizio in corso all'atto della fusione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare viene riservato o proposto a soci e/o amministratori.

Il notaio: Carlo Corso.

S-2263 (A pagamento).

FERTILCOOP**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, Frazione Albareto
 Strada Albareto n. 792

AZIENDA AGRIGOLA CO-GI**Società a responsabilità limitata**

(Società avente un unico socio)

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, Frazione Albareto
 Strada Albareto n. 792

Estratto di atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. Atto a ministero dott. Claudio Giannotti notaio in Modena in data 14 novembre 1998 rep. n. 17813/5742, registrato a Modena il 25 novembre 1998 al n. 4503 Atti Pubblici.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fertilcoop - Società Cooperativa a responsabilità limitata avente sede legale e domicilio fiscale in Modena, Frazione Albareto, Strada Albareto n. 792, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 25876 - Tribunale di Modena, N.C.F. dichiarato 01726040361, (società incorporante); Azienda Agricola CO-GI - Società a responsabilità limitata, società avente un unico socio, avente sede legale e domicilio fiscale in Modena, Frazione Albareto, Strada Albareto n. 792, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamila) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 12224 - Tribunale di Modena, N.C.F. dichiarato 00891420366 (società incorporata).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la quota di partecipazione della Cooperativa incorporante nel capitale sociale della incorporata Azienda Agricola CO-GI - Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, costituisce l'intero capitale sociale della società incorporata medesima, tale quota verrà definitivamente annullata senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società cooperativa incorporante, nell'osservanza del disposto dell'art. 2504-ter e 2504-quinquies del Codice civile, non costituendo tale quota un effettivo apporto di nuovo capitale nella società cooperativa incorporante.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società incorporante: stante quanto sopra, non determinata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° (primo) gennaio 1998 (millenovecentonovantotto).

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci. Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di sorta.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'atto di fusione di cui all'estratto che precede è stato depositato per la iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Modena in data 27 novembre 1998 ed ivi iscritto il 1° dicembre 1998 al n. 25876 Registro Imprese Prot. n. 43054 (società incorporante) e al n. 12224 Registro Imprese Prot. n. 43051 (società incorporata).

Il presidente: Tiziano Pasqualini.

S-2266 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130
 Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese 194.787
 R.E.A. 1.042.205 presso C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157

CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (MI), viale Roma n. 108 - Palazzo E
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese 274.178
 R.E.A. 1.255.287 presso C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0890000152

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Bayer S.p.a. della Chiron Diagnostics S.p.a.

2. Poiché il capitale della società incorporanda sarà interamente posseduto - al momento delle delibere di fusione - dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta di tutte le azioni della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente Registro delle Imprese l'atto di fusione, rimanendo stabili da tale data tutti gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano per la Bayer S.p.a. in data 12 febbraio 1999 e al n. 26531 e per la Chiron Diagnostics S.p.a. in data 12 febbraio 1999 al n. 26538.

p. la Bayer S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Pagliani

p. la Chiron Diagnostics S.p.a.
 Il vice presidente: Georges Avondo

S-2264 (A pagamento).

GRUPPO BOSSONI - S.p.a.

Sede: Orzinuovi (BS), via Internazionale n. 2
 Reg. imprese di Brescia n. 22205 Tribunale di Brescia

AUTOBI - S.r.l.

Sede: Brescia, via Zara n. 12
 Reg. imprese di Brescia n. 56832 Tribunale di Brescia

AUTOEMME - S.r.l.

Sede: Manerbio (BS), via Cremona s.n.c.
 Reg. Imprese di Brescia n. 37498 Tribunale di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in data 18 gennaio 1999, rep. n. 57480/4655, iscritto nel Registro delle imprese di Brescia in data 3 febbraio 1999 le suindicate società hanno convenuto di pervenire alla loro fusione mediante l'incorporazione della

Autobi S.r.l. e della Autoemme S.r.l. nella Gruppo Bossoni S.p.a. già denominata Auto-GI S.r.l.), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 e con effetto, ai soli fini contabili e fiscali a partire dal primo gennaio 1999.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale delle incorporate.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito alcuna modifica.

Gianni Tufano, notaio.

S-2269 (A pagamento).

CAMFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 165373
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02307400156

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Camfil S.p.a., società per azioni con sede in Milano, via Boschetti n. 6 (parzialmente scissa);

Loges S.r.l. costituenda società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Vitali n. 1 (beneficiaria).

2. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle partecipazioni della società beneficiaria: in dipendenza della scissione avrà luogo costituzione della società Loges S.r.l., con capitale sociale di lire 20.000.000 (ventimilioni).

Il rapporto di cambio prevede che i soci della costituenda beneficiaria Loges S.r.l. saranno i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione, il tutto con conseguente annotazione sui libri soci della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinq*ues del Codice civile, posto che la scissione ha luogo mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote della beneficiaria stessa diversi da quello proporzionale.

3. Data a decorrere dalla quale le partecipazioni delle società beneficiarie partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria Loges S.r.l. partecipano agli utili a decorrere dalla data della costituzione della società beneficiaria stessa.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese competente.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Milano in data 5 febbraio 1999.

p. la società Camfil S.p.a.
 Il consigliere: Quartino Tomaso

M-685 (A pagamento).

FINZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a.

Sede Milano, via Abano n. 10
Capitale L. 800.000.000
Registro imprese Milano n. 159294

**GRAFIKONTROL CONTROLLI
GRAFICI E INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede Milano, via Abano n. 10
Capitale L. 4.000.000.000
Registro imprese Milano n. 252723

GRAFIK SYSTEM - S.r.l.

Sede Milano, via Abano n. 8
Capitale L. 20.000.000
Registro imprese Milano n. 245819

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)*

A) Incorporante: Finziaria Grafikontrol S.p.a.: delibera 29 dicembre 1998 n. 54045-8158 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Incorporata: Grafikontrol - Controlli Grafici e Industriali S.p.a.: delibera 29 dicembre 1998 n. 54046/8159 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

C) Incorporata: Grafik System S.r.l.: delibera 29 dicembre 1998 n. 54047-8160 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comporteranno alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentriche dell'intero capitale sociale delle incorporande e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

3. Nessun particolare trattamento e riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 1999 n. 23717/1999 per la Finziaria Grafikontrol S.p.a. e in pari data al n. 23720/1999 per la Grafikontrol - Controlli Grafici e Industriali S.p.a. e al n. 23720/1999 per la Grafik System S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Guido Bianchi.

M-713 (A pagamento).

TRAFILERIA COLOMBO - S.r.l.**IMMOBILIARE COLOMBO - S.r.l.**

Con atto in data 21 dicembre 1998 n. 81842/13461 rep. dott. Lorenzo Fenaroli notaio residente in Legnano si è costituita per scissione la «Trafileria Colombo - S.r.l.» con sede in Biatele di Magnago, via Sicilia n. 71, capitale L. 900.000.000 interamente versato (atto depositato al registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998) e si è modificata la denominazione della società scissa in «Immobiliare Colombo S.r.l.» con sede in Biatele di Magnago, via Sicilia n. 71, capitale L. 100.000.000 interamente versato avente per oggetto acquisto, locazione, alienazione e gestione per conto proprio di beni immobili, costruzione e ristrutturazione di fabbricati (atto depositato al registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998).

Nessun vantaggio è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto sia per gli amministratori della società scissa né per quelli della società costituita.

Dott. Lorenzo Fenaroli, notaio.

M-699 (A pagamento).

STAFFORD MILLER - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Correggio n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle imprese n. 152296 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806610150

VAJ - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Piacenza, via Vittorio Veneto n. 67
Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Registro delle imprese n. 2780 Tribunale di Piacenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114140338

Estratto atto di fusione

In data 30 dicembre 1998 con atto repertorio n. 14240 dott. Pierluigi Scalomogna notaio in Abbiategrasso (MI), è stato stipulato atto di fusione della società Stafford Miller S.r.l., con sede in Milano e la società Vaj S.p.a., con sede in Piacenza.

Il suddetto atto è stato depositato al Registro delle imprese di Piacenza in data 30 dicembre 1998 al n. 16238/1998PCU216 ed al Registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 al n. 313120/1998CMI1557.

1. La fusione non ha determinato modificazioni nello statuto della società incorporante.

2. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, vale il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda Vaj S.p.a. saranno imputate al bilancio della società Stafford Miller S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998, come pure ai fini fiscali.

4. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 febbraio 1999

p. Vaj S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Lodi

p. Stafford Miller S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Lodi

M-691 (A pagamento).

F.I.M.I.**Fabbrica Impianti Macchine Industriali - S.p.a.**

Sede Viganò (Lecco), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Lecco n. 1841 Tribunale di Lecco
Codice fiscale n. 00208940130

ARFIN - S.r.l.

Sede Milano via Marconcelli n. 17
Capitale sociale L. 21.000.000

Registro imprese di Milano n. 189898 Trib. Milano
Codice fiscale n. 00454770150

Estratto atto di fusione

Con l'atto del notaio Francesco Piccaluga in data 29 dicembre 1998 n. 148402/10531 di rep. è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Arfin S.r.l. nella società F.I.M.I. Fabbrica Impianti Macchine Industriali S.p.a.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecco in data 4 gennaio 1999 per F.I.M.I. Fabbrica Impianti Macchine Industriali S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 per Arfin S.r.l.

Francesco Piccaluga, notaio.

M-711 (A pagamento).

DOTT. ING. ROBERTO GABBIONETA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 15134 Tribunale di Monza

R.E.A. di Milano n. 446718

Estratto di deliberazione di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

1. In data 22 dicembre 1998, con verbale a rogito notaio dott.ssa Maria Clementina Binacchi in Milano, recante il n. 24941/5403 di repertorio, l'assemblea straordinaria della «Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.r.l.» con sede in Milano, via Carlo Poma n. 7, codice fiscale n. 00817070154, partita I.V.A. n. 120742601054, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - Tribunale di Monza, al n. 15134 ed al R.E.A. di Milano al n. 446718, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, ha deliberato la propria parziale scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio - ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile ad una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione che acquisterà denominazione sociale «G & B - S.r.l.», con capitale sociale di L. 20.000.000 e sede in Milano, via Carlo Poma n. 7.

2. Rapporto di cambio delle quote: le quote della società beneficiaria, ivi compresi i diritti di usufrutto gravanti sulle stesse, saranno attribuite agli attuali soci della scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale della medesima società e con gli stessi diritti.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria «G & B S.r.l.» saranno assegnate avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria «G & B S.r.l.»: in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 2504-decies Codice civile, le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione, cioè dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

5. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti civili, contabili e fiscali: gli effetti civili, contabili e fiscali, imputabili al bilancio della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che la delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 21351 del 22 gennaio 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 1999.

p. Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.r.l.
Il presidente: Marcella Gabbioneta

M-715 (A pagamento).

ADP GROUP - S.r.l.

MARKARD - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale

Scindenda: ADP Group S.r.l., sede Agrade Brianza C.D. Colleoni, Palazzo Andromeda 2, capitale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Milano MI149-271634.

Beneficiaria costituita: Markard S.r.l., sede Milano, via Petrarca 4, capitale Euro 15.000.

Le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci della scindenda, secondo modalità di legge, in proporzione al rapporto tra i valori del capitale: 15.000 Euro (pari a L. 29.044.050)/90.000.000 lire.

Escluso conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione, anche per la partecipazioni agli utili delle quote assegnate e per l'imputazione delle operazioni al bilancio della beneficiaria, decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro imprese.

Nessun trattamento particolare a quotisti o possessori titoli né agli amministratori.

Iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 271634 in data 1° febbraio 1999.

L'amministratore unico della ADP Group S.r.l.:
Patrizia Oldani

M-696 (A pagamento).

EISMANN - S.r.l.

Sede sociale in Bussolengo, via delle Nazioni n. 5/B

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 19349

EISMANN CUNEO - S.r.l.

Sede Sociale in Rocca Dè Baldi (CN), via Peirone n. 5

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 4342

EM.I.S. - S.r.l.

Sede sociale in Termoli (CB), via di Francia n. 22

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Campobasso al n. 1961

Progetto di fusione per incorporazione nella Eismann S.r.l. della «Em.I.S. S.r.l.» e della Eismann Cuneo S.r.l. iscritto nel registro delle imprese di Verona e di Campobasso in data 13 gennaio 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 14 gennaio 1999.

Come da Progetto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Eismann S.r.l., sede sociale in Bussolengo (VR), via delle Nazioni 5/B, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, diviso in quote del valore di L. 10.000, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 19349, codice fiscale n. 01727830172, partita I.V.A. n. 01718750233;

Società incorporande:

a) denominazione: Em.I.S. S.r.l., sede sociale in Termoli (CB), via di Francia n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, diviso in quote del valore di L. 10.000; iscritta presso il registro delle imprese di Campobasso al n. 1961, codice fiscale n. 00828690701, partita I.V.A. n. 00828690701;

b) denominazione: Eismann Cuneo S.r.l., sede sociale in Rocca Dè Baldi (CN), via Peirone n. 5, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, diviso in quote del valore di L. 10.000, iscritta presso il registro delle imprese di Cuneo al n. 4342; codice fiscale n. 02474610041, partita I.V.A. n. 02474610041.

2. Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo e lo statuto della «Eismann S.r.l.» non subiranno alcuna modificazione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: poiché le quote della Em.I.S. S.r.l. e della Eismann Cuneo S.r.l. sono interamente

possedute dalla Eismann S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sussiste rapporto di cambio, non sono state stabilite modalità di assegnazione delle quote né è stata definita la data a decorrere dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporanda: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi: non sono riconosciuti trattamenti particolari a soci e non esistono possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi degli amministratori: non sono riconosciuti vantaggi particolari agli amministratori.

Bussolengo, 8 febbraio 1999

p. Eismann S.r.l.

L'amministratore delegato: Cippini Pier Giorgio

p. Em.I.S. S.r.l.

Il presidente: Wacker Peter Alexander

p. Eismann Cuneo S.r.l.

Il presidente: Cippini Pier Giorgio

C-3677 (A pagamento).

M.C.M. - S.r.l.

Sede in Gorla Maggiore (VA), via Madonna n. 27

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08238480159

Partita I.V.A. n. 02126250121

Estratto della delibera di scissione parziale

Con atto in data 11 gennaio 1999 n. 24952/4862 di repertorio a rogito dott. Ignazio Leotta, iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 5 febbraio 1999 prot. n. 4009/1, l'assemblea straordinaria della società M.C.M. S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della stessa, mediante costituzione di nuova società denominata «Melcol S.r.l.».

1. Società partecipanti alla scissione:

«M.C.M. S.r.l.», con sede in Gorla Maggiore (VA), via Madonna n. 27, quale società trasferente;

«Melcol S.r.l.», che avrà sede in Samarate (VA), via Libertà n. 25, capitale sociale di L. 20.000.000, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso: non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure a conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della stessa società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili:

le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

gli effetti contabili della scissione, ai fini dell'art. 2501-*bis*, n. 6 Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile, decorrono dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla scissione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gorla Maggiore, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Massimo Colombo

C-3671 (A pagamento).

FINZIARIA ALFA - S.r.l.

Sede in Trento, via Grazioli n. 84

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Trento al n. 15049/98

Codice fiscale n. 02035040282

Revoca delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Pappagione di Trento, repertorio n. 77400 del 14 dicembre 1998, viene revocata la delibera di fusione per incorporazione della società Colloido Servizi Milano S.r.l., sede di Trento, via Brennero n. 322, codice fiscale n. 00678110222, nella Finanziaria Alfa S.r.l., di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1997, Foglio 249. La revoca è stata depositata al registro imprese di Trento il 21 gennaio 1999.

Trento, 5 febbraio 1999

L'amministratore unico: Claudio Ioriatti.

C-3606 (A pagamento).

COLLODO SERVIZI MILANO - S.r.l.

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Trento al n. 18532

Codice fiscale n. 00678110222

Revoca delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Pappagione di Trento, repertorio n. 77399 del 14 dicembre 1998, viene revocata la delibera di fusione per incorporazione della società Colloido Servizi Milano S.r.l., sede di Trento, via Brennero n. 322, codice fiscale n. 00678110222, nella Finanziaria Alfa S.r.l., di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1997, Foglio 249. La revoca è stata depositata al registro imprese di Trento il 21 gennaio 1999.

Trento, 5 febbraio 1999

L'amministratore unico: Gianni Brussich.

C-3607 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione 30 gennaio 1999, di Luigi Sante, di Luigi Cleto e Chiodi Maria Nicola, tutti elettivamente domiciliati in Teramo, via A. Pepe n. 31/D, presso l'avv. Fernando Misticino, premesso che: detengono da oltre 20 anni, in modo continuativo, ininterrotto e pacifico il possesso *uti domini* dei seguenti beni siti in agro del comune di Campi:

1) porzione di fabbricato nell'abitato di Fichieri, composto a piano terra da un locale, un corridoio e due ripostigli, e al primo piano da una cucina; confinante con strada, Antonietta D'Angelantonio, Franco Muccinelli N.C.E.U. partita n. 817, foglio n. 24, partita n. 40/2, categoria A/5, classe 1, vani 1, rendita L. 25.000;

2) terreno alla frazione Morge, contrada Piano di Monte, di are 26,70, confinante con strada, Chiodi, Scacchia, nel C.T. partita n. 918, foglio n. 24, particella n. 268, reddito dominicale L. 21.360 e reddito agrario L. 20.625;

3) terreno alla frazione Fichieri contrada Ponzalone, di are 81,20, confinante con strada, Fossò Ferramini e Di Gaspare, nel C.T. partita n. 771, foglio n. 21, particelle nn. 26 e 28, reddito dominicale L. 41.175; in conseguenza di quanto sopra si è verificato in loro favore l'acquisto a titolo originario degli immobili innanzi descritti, hanno convenuto i signori Di Ubaldo Antonietta, Di Luigi Palma, D'Angelantonio Antonietta fu Carlo, Di Luigi Maria, D'Angelantonio Rita fu Francesco, eredi di D'Angelantonio Abramo fu Nicola, D'Angelantonio Angela e Angiolina fu Carlo, Di Giacomo Domenico, Di Giacomo Giovanna, Di Giacomo Iole, eredi di D'Angelantonio Vincenzo, eredi di D'Angelantonio Domenico fu Francesco, eredi di D'Angelantonio Bernardo fu Francesco, eredi di D'Angelantonio Giuseppe fu Francesco, Passagua Rosina, D'Angelantonio Annunziata fu Alfonso, D'Angelantonio Bernardo Francesco fu Alfonso, avanti al Tribunale di Teramo, G.I. designando, per l'udienza del 20 luglio 1999, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti antecedenti l'udienza indicata, con avvertenza che la costituzione oltre il detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che, in difetto, si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia l'on. Tribunale adito:

1) dare atto che Di Luigi Sante, Di Luigi Cleto e Chiodi Maria Nicola hanno posseduto *uti domini* in modo continuativo, ininterrotto e pacifico, da oltre venti anni gli immobili di cui ai nn. 1, 2 e 3, acquistandone la proprietà a titolo originario;

2) dare atto che gli usucapenti sono perciò investiti di tutti i poteri che spettano al legittimo titolare e possono far valere il diritto acquisito con tutti i mezzi consentiti dall'ordinamento giuridico;

3) ordinare, per l'effetto, al conservatore dei RR.II. di Teramo di eseguire le volture in testa agli attori, con esonero da ogni responsabilità;

4) con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.

Termoli, 30 gennaio 1999 (f.to avv. Fernando Misticioni).

Su istanza di parte, previo parere favorevole del P.M., il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 2 febbraio 1999, ha autorizzato la notificazione della detta citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Fernando Misticioni.

C-3674 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 14 gennaio 1999 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c n. 0783885-11 per l'importo di L. 3.000.000 emesso dal sig. Stefano Nardi tratto su c/c bancario della Banca del Fucino agenzia E di Roma, emesso in favore della signora Marcella Rutili; n. 0783886-12 per l'importo di L. 3.000.000 emesso dal signor Stefano Nardi tratto su c/c bancario della Banca del Fucino agenzia E di Roma, emesso in favore della signora Marcella Rutili; n. 0783888-01 per l'importo di L. 1.500.000 emesso dal signor Stefano Nardi tratto su c/c bancario della Banca del Fucino agenzia E di Roma, in favore della signora Marcella Rutili; n. 0783887-00 per l'importo di L. 3.000.000 emesso dal signor Stefano Nardi tratto su c/c bancario della Banca del Fucino agenzia E di Roma, emesso in favore della signora Marcella Rutili.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 16 febbraio 1999

Avv. Edmondo Pescatori.

S-2206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto in data 26 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 3401947266-03 di L. 5.400.000 emesso dalla Banca di Roma agenzia n. 405 Terracina (LT), a favore di Serafini Vincenzo e con firma di girata in favore di Del Moro Agnese.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 16 febbraio 1999

Vincenzo Serafini.

S-2213 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Velletri con decreto del 2 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6418165240 di L. 1.944.000 tratto sulla Banca di Roma agenzia n. 116, intestato a Scriffignano Adelaide, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni salvo opposizione.

Roma, 16 febbraio 1999

Adelaide Scriffignano.

S-2262 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto n. 566/000015/99 emesso il 25 gennaio 1999 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 195914006 a valere sul c/c n. 7538/80 in essere c/o la Banca Carige agenzia n. 19, emesso a favore di Canale Silvio.

Opposizione quindici giorni.

Genova, 11 febbraio 1999

Canale Antonio.

G-74 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia, in data 22 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0462444800, tratto sul c/c n. 658/38 intestato a Iorio Giuseppe, presso la Banca di Roma, filiale di Lucera, agenzia n. 2851, per l'importo di L. 5.700.000, girato a favore dell'istante;

2) assegno bancario n. 001011771800, dell'importo di L. 2.000.000 del Credito Italiano, filiale di Lucera, emesso da Albano Michele, girato ad Albano Roberto e da questi girato all'istante;

3) assegno circolare n. 7208772851/07 serie C, dell'importo di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Lucera, all'ordine di Albano Roberto il 25 settembre 1998, girato.

Autorizzandone il pagamento di tali assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Add, 10 febbraio 1999

Avv. Giuseppe Meterangelis.

C-3603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Sassari, Sezione Distaccata di Ozieri, su richiesta di Cherchi Benito, nato a Mores il 1° aprile 1941, con decreto in data 24 settembre 1998 / 21 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6200265633, emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Mores in data 29 giugno 1998, dell'importo di L. 3.000.000, ordinando la notifica del decreto e la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lo stesso pretore autorizza il pagamento dell'assegno di cui sopra alla scadenza di giorni quindici dalla detta pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Ozieri, 24 settembre 1998 / 21 gennaio 1999

Avv. Antonio Canalis.

C-3623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco, con suo decreto in data 26 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1.203.914.172-06 di L. 15.000.000 n. 1.203.914.173-07 di L. 14.000.000, n. 1.203.914.171-05 di L. 15.000.000 emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Mandello del Lario a favore di Sac. Don Carlo Massina.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mandello del Lario, 23 dicembre 1998

Sac. Don Carlo Massina.

C-3648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto dell'11 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36512404-06 emesso dalla banca Credito Cooperativo di Pistoia, agenzia di Montemurlo, emesso il 16 aprile 1998 rilasciato a favore di Lorenzi Fernando.

Opposizione giorni quindici.

Lorenzi Fernando.

C-3683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto 13 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10866077 di L. 743.014 tratto sul c/c n. 200862/72 della Cassa Rurale-Banca di Credito Cooperativo sportello di Arcene, autorizzando il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. San Paolo-IMI S.p.a.:
Alborghetti dott.ssa Silvia

C-3688 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Grumello del Monte con decreto del 6 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla banca Cariplo, agenzia di Sarnico:

- n. 854901302 di L. 1.899.000 a favore di Vignini Pietro;
- n. 854901303 di L. 1.540.000 a favore di Colubio Luciana;
- n. 854901305 di L. 1.822.000 a favore di Lubrina Andrea;
- n. 854901307 di L. 1.628.000 a favore di Tallarini Mirco;
- n. 854901308 di L. 1.806.000 a favore di Bonardi Alfonso;
- n. 854901309 di L. 2.119.000 a favore di Lo Ibrahim;
- n. 854901310 di L. 2.539.000 a favore di Pezzini Battista;
- n. 854901295 di L. 1.695.000 a favore di Pompiglio Emanuele;
- n. 854901298 di L. 1.415.000 a favore di Galli Maria Rosa;
- n. 854901300 di L. 3.023.000 a favore di Zanotti Fabrizio;
- n. 854903051 di L. 1.951.000 a favore di Polini Antonella;
- n. 854903055 di L. 2.191.000 a favore di Silini Maria Grazia,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, se non proposta opposizione del detentore.

Grumello del Monte, 6 febbraio 1999

Il legale rappresentante: Giuseppe Bergomi.

C-3686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato in data 28 ottobre 1998 al n. 3749/98 l'ammortamento di n. 35 effetti cambiari per l'importo di L. 42.642.000 a firma dei signori Faraco Salvatore, nato a Napoli il 3 dicembre 1936 e Fontanazza Maria Silvia, nata a Palermo il 19 ottobre 1944 ed a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino garantiti da ipoteca in data 14 settembre 1984, n. 10712 di form.

Paolo Salaris, notaio.

S-2208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato in data 28 ottobre 1998 al n. 3751/98 l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari per l'importo di L. 37.000.000 a firma dei signori Faraco Salvatore, nato a Napoli il 3 dicembre 1936 e Fontanazza Maria Silvia, nata a Palermo il 19 ottobre 1944 ed a favore di Traletti Rossana, nata a Roma il 31 maggio 1927 garantiti da ipoteca in data 5 agosto 1981, n. 7763 di form.

Paolo Salaris, notaio.

S-2209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 31 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 618.000, emesso in Novara, in data 27 gennaio 1989 e scadente il 27 dicembre 1992, dai signori Capellari Maria e Montalenti Franco, entrambi residenti in Milano, corso Lodi n. 93/2, in favore della Ifip Patrimoni S.p.a., successivamente trasformata in Ifip Ancona S.r.l., e poi ancora in

R.A.F. Ancona S.r.l. dichiarata poi fallita dal Tribunale di Torino con sentenza del 9 gennaio 1993, in forza del quale, unitamente ad altri 58 effetti cambiari ipotecari, emessi in pari data, veniva iscritta ipoteca il 16 febbraio 1989, presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano 1, al R.G.O. n. 7925, sull'immobile sito in Milano, corso Lodi n. 93/2. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Francesco Cannizzaro.

M-710 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato in data 28 ottobre 1998 al n. 3750/1998 l'ammortamento di n. 13 effetti cambiari per l'importo di L. 26.000.000 a firma del signor Berardi Francesco Sergio nato a Frosinone il 18 novembre 1954 ed a favore di Menne Giovanna nata a Roma il 12 giugno 1933, garantiti da ipoteca in data 1° marzo 1985 n. 2313 di form.

Paolo Salaris, notaio.

S-2211 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monselice ha decretato il 15 settembre 1998 l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Pordenone il 17 febbraio 1989, dell'importo di L. 2.046.500 a favore della Ifp Immobiliare S.p.a., pagabile presso la Banca Popolare Veneta, con scadenza il 17 giugno 1991, disponendo la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 30 settembre 1998

Avv. Franco Capuzzo.

C-3890 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 29 ottobre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. A-81 n. 7033 emesso dall'Istituto Banca Carime, via Calorese Cosenza in favore di Pulice Giulia con saldo apparente di L. 17.465.945, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto (anche per estratto) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 16 novembre 1998

Pulice Giulia.

C-3626 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza del sig. Bina Luigi Beniamino, nato a Travedona Monate il 23 settembre 1920, residente a Travedona Monate, via M. Davi n. 14, il pretore della pretura circondariale di Varese, sezione distac-

cata di Gavirate, con suo decreto in data 27 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2385/57 intestato a «Bina Luigi Beniamino» emesso dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, agenzia di Travedona, di L. 15.040.431, autorizzando il rilascio del duplicato del suddetto titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lì, 13 gennaio 1999

Bina Luigi Beniamino.

C-3673 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 5 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 604718.20 con motto Dall'Osso Domenica, che presenta un saldo di L. 4.722.427, del certificato di deposito al portatore n. 5897.77 di L. 25.000.000 e n. 5898.78 di L. 15.000.000, emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino-Pontinia filiale di Sermoneta (LT), autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato degli stessi trascorsi il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo eventuali opposizioni.

Pontina, 11 febbraio 1999

C.R.A. Agro Pontino-Pontina:
Maurizio Manfrin

C-3685 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 3033/98 del 3 febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore vincolato n. 301717-00 emesso in data 24 agosto 1998; dell'importo nominale di L. 100.000.000 (centomilioni), con scadenza 25 febbraio 1999.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 11 febbraio 1999

Digno Maria Antonia.

G-73 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 16 settembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito n. 132301,3 del valore nominale di L. 60.000.000; al portatore;
- 2) certificato di deposito n. 7796,6 del valore nominale di L. 70.000.000; al portatore;
- 3) certificato di deposito al portatore n. 32644,7 del valore nominale di L. 50.000.000,

emessi dalla Cariplo S.p.a., filiale di Calozziocorte, ed autorizzato il rilascio dei duplicati degli stessi dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951, n. 948.

L1, 29 gennaio 1999

Vanalli Pierina.

C-3610 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con decreto 21 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11125182-58 di L. 70.000.000 emesso il 28 agosto 1998 dall'Agenda principale di Caltanissetta del Monte dei Paschi di Siena a nome di Cannaroz Salvatore.

Opposizione entro novanta giorni.

Caltanissetta, 29 gennaio 1999

Il presidente: P. D'Orto

Il conc.: V. Colombo

C-3616 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 13 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati dei depositi al portatore n. 2 emessi rispettivamente in data 20 febbraio 1998, n. 1007042/93 di L. 70.000.000 in data 9 luglio 1998, n. 1045759/02 di L. 15.000.000 della banca Toscana di Firenze, agenzia Poggio a Caiano con saldi attivi denunciati da Finocchi Delfo, nato a Carmignano il 4 settembre 1930 residente a Poggio a Caiano, via Graiano n. 23.

Opposizione giorni trenta.

Finocchi Delfo.

C-3684 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 7 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 141 della S.p.a. A.V.I.M. Farmaceutici per n. 437 azioni del valore nominale di lire mille.

Autorizza la predetta S.p.a. A.V.I.M. Farmaceutici a rilasciare alla ricorrente Figurelli Giuseppina il duplicato del certificato di cui sopra decorri trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

L1, 10 febbraio 1999

Giuseppina Figurelli.

C-3602 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 3 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di:

- 1) un libretto di risparmio al portatore n. 27/15 emesso dalla Banca San Paolo di Torino, filiale di Olmo al Brembo di L. 20.069.642;
 - 2) un certificato bancario n. 15756546 emesso dalla Banca San Paolo di Torino, filiale di Olmo al Brembo di L. 150.000.000,
- autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizioni.

Domenica Annovazi.

C-3687 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maniglio Tullio, nato a Fiume il 27 settembre 1928, residente a Milano in via Mecenate n. 3/1, chiede l'aggiunta al cognome Maniglio in quello di Maniglio Klemen.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maniglio Tullio.

M-722 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 16 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Anzalone Paola nata a Messina il 26 novembre 1922, Ansaloni Lorenzo nato a Sarenno il 14 febbraio 1952, Ansaloni Eliana nata a Sarenno il 14 febbraio 1952 e Anzalone Adriana nata a Sarenno il 5 marzo 1965, tutti residenti a Sarenno, chiedono l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in «Ansalone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sarenno, 5 febbraio 1999

Anzalone Adriana.

C-3609 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica in data 5 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la signora Salaminio Eleonora nata Venezia il 10 marzo 1982 ed ivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il cognome da Salaminio a «Rioda».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Rioda Daniela.

C-3649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 3/98 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bensalim Hmeza, nata a Ciudadella (Padova) il 7 settembre 1997 e residente a Fontaniva (Padova) in via Barina n. 37 venga autorizzata a cambiare nome in «Hamza».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L1, 3 luglio 1998

Bensalim Hmeza.

C-3622 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legislativo 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 30 novembre 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Marinelli Fabio, nato il 20 gennaio 1956 ad Agnone (IS) e Santacroce Maria Domenica nata il 20 agosto 1956 a Sulmona (AQ), residenti in L'Aquila, via Abruzzo n. 27, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Marinelli Assia nata a Karnobat (Bulgaria) il 24 giugno 1993, residente in L'Aquila, via Abruzzo n. 27, da Assia in quello di «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L1, 23 dicembre 1998

Marinelli Fabio - Santacroce Maria Domenica.

C-3625 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Cagliari con decreto in data 30 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione in sunto, della domanda con la quale Medda Jean Paul, nato a Liegi (Belgio) il 7 luglio 1958, residente in Oristano, via Lombardi n. 19, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Jean Paul in «Gian Paolo» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Oristano, 1° febbraio 1999

Medda Jean Paul.

C-3647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Calzetti Giorgio nato a Parma il 1° settembre 1957 e Cavalca Anna Maria nata a Parma il 19 marzo 1956, residenti in Parma, in via Italo Pizzi n. 5 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Oswald Armand nato a Ipaies (Colombia) il 1° agosto 1995 in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 27 gennaio 1999

Giorgio Calzetti - Anna Maria Cavalca.

C-3676 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento 20 gennaio 1999, ha ordinato la pubblicazione, per estratto due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta del signor Gualandri Gustavo nato a Poggio Renatico (FE) il 5 marzo 1916 e scomparso dalla residenza di Spinone al Lago, via Tribulina n. 3 in data 3 dicembre 1986, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Bergamo, 10 febbraio 1999

Avv. Antonio Giudici.

C-3689 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**LOMELLINA PRIMA - S.r.l.**

In amministrazione straordinaria ex legge 3 aprile 1979 n. 95
(decreto ministeriale 22 giugno 1995 pubblicato in
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 155 del 5 luglio 1995)
Sommacampana (VR), via Caselle n. 10

**Avviso di deposito del primo progetto di riparto
delle somme disponibili**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui alla legge n. 3 aprile 1979 n. 95 e successive modificazioni in relazione agli articoli 212 e 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 27 gennaio 1999 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona il primo progetto di riparto parziale delle somme disponibili.

Si avvisano gli interessati che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., potranno proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Decorso il termine indicato in assenza di osservazioni, proposte nella forma sopra indicata, il piano di riparto si intenderà approvato ed i sottoscritti commissari straordinari provvederanno alla ripartizione ai creditori delle somme spettanti.

p. L'ufficio dei commissari straordinari
Un commissario straordinario: dott. Antonio Franchi

C-3678 (A pagamento).

AGRICOLA SABBIONI - S.p.a.

In amministrazione straordinaria ex legge 3 aprile 1979 n. 95
(decreto ministeriale 7 dicembre 1994 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 291 del 14 dicembre 1994*)
Sommacampana (VR), via Caselle n. 10

**Avviso di deposito del primo progetto di riparto
delle somme disponibili**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui alla legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modificazioni in relazione agli articoli 212 e 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 27 gennaio 1999 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona il primo progetto di riparto parziale delle somme disponibili.

Si avvisano gli interessati che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., potranno proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Decorso il termine indicato in assenza di osservazioni, proposte nella forma sopra indicata, il piano di riparto si intenderà approvato ed i sottoscritti commissari straordinari provvederanno alla ripartizione ai creditori delle somme spettanti.

p. L'ufficio dei commissari straordinari
Un commissario straordinario: dott. Antonio Franchi

C-3679 (A pagamento).

LA PRIMULA - S.r.l.

In amministrazione straordinaria ex legge 3 aprile 1979 n. 95
(decreto ministeriale 22 giugno 1995 pubblicato in
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 155 del 5 luglio 1995)
Sommacampagna (VR), via Caselle n. 10

Avviso di deposito del primo progetto di riparto delle somme disponibili

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui alla legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modificazioni in relazione agli articoli 212 e 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 27 gennaio 1999 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona il primo progetto di riparto parziale delle somme disponibili.

Si avvisano gli interessati che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., potranno proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Decorso il termine indicato in assenza di osservazioni, proposte nella forma sopra indicata, il piano di riparto si intenderà approvato ed i sottoscritti commissari straordinari provvederanno alla ripartizione ai creditori delle somme spettanti.

p. L'ufficio dei commissari straordinari
Un commissario straordinario: dott. Antonio Franchi

C-3680 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAENZA

Estratto di asta pubblica per la vendita del fabbricato di proprietà comunale posto in via Firenze n. 253, Faenza

Si rende noto che il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, presso la Residenza Municipale si terrà un pubblico incanto per la vendita del fabbricato ex scuola elementare di Bocche dei Canali, posto in Faenza in via Firenze n. 253. Il fabbricato insiste su un lotto di terreno avente una superficie di mq 897 circa di cui mq 180 coperti ed è distinto al N.C.E.U. al Foglio 190 mapp. 21 sub 1 (Cat. A/3) e sub 2 (Cat. B/5).

L'asta si terrà con il sistema della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo base d'asta è fissato in L. 448.000.000 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a L. 2.000.000.

Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammisione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di L. 44.800.000.

Ulteriori precisazioni sono indicate nell'avviso di asta pubblica affisso all'Albo Pretorio del Comune di Faenza. Ufficio competente per le informazioni Servizio Patrimonio (tel. 0546/691168).

Faenza, 20 febbraio 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Rambelli

p. Il capo settore finanziario: rag. Capra Pier Paolo

C-3651 (A pagamento).

COMUNE DI QUERO (Provincia di Belluno)

Quero, piazza Marconi n. 1
Tel. 0439/787645 - Fax 0439/787584

Avviso d'asta pubblica n. 1

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che il 30 marzo 1999 alle ore 10 presso il Municipio di Quero avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione del seguente bene immobile comunale sito in Comune di Quero: fabbricato urbano in Quero Capoluogo, partita classe n. 644, fg. n. 33, Sez. U, mappale n. 1143, categoria A/7, cataste 2, vani 7 (sette), R.C. 1.295.000. Il prezzo a base d'asta a corpo è di L. 291.800.000. Il pubblico incanto sarà tenuto col sistema delle offerte segrete in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del R.to per l'Amm.ne del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e pertanto le offerte dovranno indicare il prezzo a corpo espresso in cifre e in lettere. L'immobile risulta classificato dal vigente P.R.G. in ZTO «C/1», zona res. le di completamento ad i.f. di 1,2 mc/mz e ricadente entro la fascia di 60 ml a cavallo dell'asse della galleria di derivazione acqua E.N.E.L., dove l'edificazione è regolamentata anche dall'Ordinanza Sindacale n. 560 del 17 luglio 1993. L'immobile viene alienato nella situazione di fatto e di diritto in cui si trova a corpo e non a misura con tutte le azioni ragioni vincoli diritti e servitù inerenti libero da persone e cose con garanzia della sua proprietà e libertà da ipoteche. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in piego chiuso e sigillato contenente:

1) l'offerta redatta su carta legale sottoscritta con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Detta busta deve essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo della offerta. Su quest'ultima busta dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta asta pubblica n. 1 del giorno 30 marzo 1999» oltre all'indirizzo del mittente. Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. L'offerta consisterà in una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo esibito per l'acquisto dell'immobile;

2) la quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio intestata a questo Comune da effettuarsi in contanti presso il Tesoriere Com.le c/o Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Quero (BL), l'importo cauzionale suddetto viene stabilito in L. 14.600.000.

3) per le persone fisiche: certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a mesi tre a quella fissata per l'asta. Per le società: certificato della C.C.I.A.A., attestante la legale costituzione della società il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di fallimento concordato preventivo o ammissione concordata; tale certificato dovrà risultare di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara;

4) dichiarazione in carta legale con cui l'offerente attesta di aver preso conoscenza del bene e di ogni altra condizione generale e particolare che può aver influito sulla determinazione dell'offerta. In particolare l'offerente dovrà attestare di aver preso visione del P.R.G. del Comune che determina la destinazione urbanistica della zona in cui il bene risulta compreso di aver preso visione dell'immobile oggetto della compravendita e delle condizioni e dello stato in cui esso si trova nonché di aver avuto lettura della delibera consiliare n. 69/1998 e della stima allegata alla medesima con cui lo stesso immobile viene individuato descritto e valutato.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amme, il cui prezzo sia superiore o almeno pari al prezzo a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida purché superiore o pari al prezzo a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Resta inteso che l'aggiudicatario acquirente rimane impegnato già con la presentazione dell'offerta, a rilasciare al Comune, alla stipula dell'atto di acquisto, dichiarazione pienamente liberatoria impegnandosi ad eseguire sull'immobile acquistato tutti quegli interventi edilizi che si rendono eventualmente necessari per il suo consolidamento statico dando comunque atto che non potranno essere imputate od attribuite al Comune ad avvenuta alienazione responsabilità di sorta in relazione ad eventuali futuri eventi di danno sul fabbricato compravenduto per il fatto che lo stesso ricade entro la fascia di terreno larga 60 ml a cavallo dell'asse della galleria E.N.E.L. Oltre il termine fissato per la presentazione, non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non saranno presi in considerazione i plichi contenenti l'offerta recapitati oltre il termine fissato o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Si ricorda che determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Non saranno presi in considerazione e comperteranno l'esclusione dalla gara quelle offerte mancanti di qualcuno dei documenti richiesti ovvero nel caso che i documenti risultassero incompleti od irregolari.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. I non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. L'offerta vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario mentre il Comune lo sarà solo dopo l'approvazione del verbale d'asta da parte della G.M. Tutte le spese d'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, regolarizzazioni catastali, rogite e spese contrattuali di registrazione e di trascrizione saranno a carico dell'aggiudicatario escluse quelle dallo stesso eventualmente direttamente sostenute, il quale dovrà versare la somma dovuta all'atto della stipula del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario a seguito di invito che verrà formalizzato con apposita comunicazione, si rifiutasse di firmare il contratto e di versare la somma dovuta, il deposito effettuato a titolo di cauzione sarà incamerato dal Comune fatto salvo il risarcimento del maggior danno derivante dalla mancata esecuzione del contratto. La documentazione relativa al presente avviso è in visione presso l'U.T.C. I partecipanti all'asta dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Quero. La consegna dell'immobile avrà luogo alla stipula dell'atto di compravendita che comprenderà tutte le clausole del presente avviso oltre a quelle di cui valgono le norme di R. to sulla contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con richiamo ad ogni altra disposizione di legge in materia come fossero qui appreso letteralmente trascritte. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile dell'U.T.C., geometra Antonio Pillon. Il Comune si riserva di rinviare, sospendere o annullare l'asta, senza che le ditte concorrenti possano per ciò pretendere alcun indennizzo.

Quero, 5 febbraio 1999

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Antonio Pillon.

C-3662 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI

Estratto bando di gara a procedura aperta

1. Amministratore appellante: Camera di commercio I.A.A. di Cagliari, largo Carlo Felice n. 72, tel. 070/60512.1, fax 070/60512435.
2. Criterio di aggiudicazione: l'incanto sarà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.
3. Luogo di esecuzione dei lavori: quartiere della Fiera Internazionale della Sardegna, viale Diaz n. 221, Cagliari.
4. Caratteristiche generali e natura dell'opera: ristrutturazione ed ampliamento del Centro della cultura e dei congressi.
5. Importo a base di gara: L. 8.487.207.000 (Euro 4.383.278), al netto dell'I.V.A., così suddivisi:
 - a) opere di edilizia:
 - per lavori a corpo, L. 6.003.922.000 (Euro 3.100.767);
 - per compenso a corpo, L. 93.000.000 (Euro 48.031);
 - impianti: L. 2.390.285.000 (Euro 1.234.480);
 - Totale L. 8.487.207.000 (Euro 4.383.278).
6. Categoria A.N.C. o A.R.A. richiesta: G1 (ex categoria 2).
7. Termine di esecuzione: diciotto mesi naturali successivi e continui.
8. Documenti di gara: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposita documentazione di gara che potrà essere consultata presso l'ufficio economato (tel. 070/60512400-401) dell'ente appellante e presso gli uffici dell'azienda speciale Fiera Internazionale della Sardegna (tel. 070/34961). La consultazione è possibile, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, tutti i giorni escluso il sabato e festivi. Copia degli elaborati, nel loro insieme o a gruppi, potrà essere richiesta dagli interessati direttamente all'ufficio economato dell'ente appellante e ritirata, presso il laboratorio eliografico all'opus autorizzato, previo versamento allo stesso ufficio del relativo importo.
9. Le offerte dovranno pervenire irregolarmente entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 marzo 1999, indirizzate all'ufficio economato dell'ente appellante. L'offerta, pena l'esclusione, deve essere redatta in lingua italiana.
10. Il sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, e dall'art. 3 della legge n. 415/1998, avrà luogo presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, largo Carlo Felice n. 72, Salone delle riunioni, il giorno 24 marzo 1999, alle ore 9.
11. Luogo, data e ora dell'apertura delle offerte: Cagliari, largo Carlo Felice n. 72, Salone delle riunioni, primo piano, 7 aprile 1999, ore 8,30.
12. La gara è pubblica e potrà assistervi chiunque vi abbia interesse.
13. Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: L. 169.744.140 (Euro 87.666), pari al 2% dell'importo a base di gara, a garanzia di l'offerta ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.
14. Coperture assicurative: stipula di una polizza, di importo non inferiore a quello di cui all'offerta, che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, nonché la garanzia deve coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
15. Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna.
16. Pagamento: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto, con il quale si prevede il pagamento in acconto, in base a S.A.L. emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 800.000.000 (Euro 413.166) al netto del ribasso contrattuale, delle ritenute previste dall'art. 48 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale.
17. Norme comuni di partecipazione: è data la facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione A.N.C. o A.R.A. per la categoria prevista al punto 6, cifra di affari dei lavori relativi all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13 e le coperture assicurative di cui al punto 14. Nonché il possesso di tutti i requisiti finanziari e tecnici organizzativi di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

19. Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, e alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

20. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 8, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale.

21. Subentro: nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994, e all'art. 3, legge n. 415/1998, l'ente appaltante si riserva l'eventuale facoltà di interpellare il secondo e, successivamente, il terzo classificato.

22. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centocinquanta dalla data di svolgimento della gara.

23. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva comunque di non aggiudicare ad alcuna ditta il presente appalto.

24. Subappalti e cottimi: saranno ammessi nel rispetto delle norme vigenti in materia ed in particolare dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, e delle prescrizioni richiamate nel capitolato speciale di appalti.

25. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato nel bando integrale.

26. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo dell'ente appaltante, presso l'albo pretorio del comune di Cagliari e presso gli uffici dell'azienda speciale Fiera Internazionale della Sardegna. Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio economato previo versamento sul c/c postale n. 11192093, intestato alla C.C.I.A.A. di Cagliari, con indicazione della causale, della somma di L. 20.000, ovvero L. 40.000 per trasmissione via fax (tel. 070/60512400, fax 070/60512435).

27. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 15 febbraio 1999.

28. Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

29. Responsabile del procedimento: ing. Domenico Vittorio Mezzini.

Il segretario generale: dott. Paolo Solinas.

S-2212 (A pagamento).

COMUNE DI CALVIZZANO (Provincia di Napoli)

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di censimento delle unità immobiliari, delle utenze e dei soggetti di imposta presenti sul territorio comunale ai fini della corretta imposizione dei tributi locali. Categoria n. 27, riferimento C.P.C. n. 96.

Il sindaco in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 20 del 4 febbraio 1999 rende noto che questo ente intende procedere a una gara appalto concorso, per l'affidamento del servizio in oggetto, che sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il comune, sia in termini di costi del servizio, sia nei termini del progetto presentato, ad insindacabile giudizio formato da apposita commissione giudicatrice.

Le modalità per l'aggiudicazione in parola e per la formazione dell'offerta sono contenute nel capitolato speciale d'oneri approvato con delibera di Giunta municipale n. 20 del 4 febbraio 1999.

Il corrispettivo oggetto dell'appalto concorso sarà commisurato ad una quota percentuale, offerta dall'aggiudicatario, sulle nuove o maggiori somme messe a disposizione dell'amministrazione per effetto delle rilevazioni effettuate dall'aggiudicatario medesimo, ai sensi di quanto disposto dal citato capitolato speciale d'oneri. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato con le seguenti modalità: 50% a riscossione della seconda rata T.A.R.S.U., 50% ad ultima rata ruolo T.A.R.S.U.; I.C.L. - I.C.I.A.P. - T.O.S.A.P., a riscossione avvenuta; acqua ed acque reflue 50% a metà rateizzazione, il restante 50% saldo ultima rata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché rispondente ai criteri richiesti per la presentazione dell'offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara i raggruppamenti di impresa previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, indirizzata a: Comune di Calvizzano - Ufficio tributi, Largo Caracciolo n. 1 - 80012 Calvizzano (Napoli), tel. 081/7121194.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati in competente bollo:

certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti il servizio richiesto; per gli appartenenti, invece, agli altri Stati membri della CEE, e non residenti in Italia è richiesta l'iscrizione secondo le modalità vigenti in tale Paese come precisato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione del legale rappresentante del partecipante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'assenza delle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 120 e 55 della legge 24 gennaio 1987, n. 689 e non è stata temporaneamente esclusa dalla rappresentazione di offerte in pubblici appalti.

La domanda di partecipazione, con i predetti allegati atti, dovrà pervenire al predetto indirizzo, a pena di esclusione entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, in data 8 febbraio 1999, ed è stato ricevuto in pari data.

Le modalità di espletamento del servizio in parola sono contenute nel citato capitolato speciale d'oneri, posto a disposizione presso l'ufficio tributi nelle ore di ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Il sindaco: Giuseppe Salatiello.

S-2087 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e costruzioni autostrade

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Stazione appaltante: Direzione 3° tronco di Bologna

Avviso di gare avvenute

Codice appalto n. 013/Bologna/1998.

Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto. Tratti: Bologna-Catolica dal km 22 + 233 al km 144 + 247 e diramazione per Ravenna. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'Autostrada e delle sue pertinenze. Importo a base d'asta: L. 5.700.000.000. Imprese invitate n. 38 (trentotto). Imprese partecipanti n. 34 (trentaquattro). Aggiudicatario: A.T.I. Claf S.c.r.l. - Agrimec S.r.l. Ribasso offerto: 6,50% (diconsi lire sei e centesimi cinquanta per ogni cento lire).

Elenco delle imprese invitate:

1) A.T.I. G. Terranova - Contino C. - Terranova A.; 2) De Zottis S.p.a.; 3) Euroambiente S.r.l.; 4) A.T.I. Pulix Coop. S.c.a.r.l. - Casfogli; 5) A.T.I. Angeloni Angelo - Sublacense Garden - Rossi R. - Giardinaggio Fortuense; 6) Giustiniana S.r.l.; 7) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l. - A. Conti S.r.l.; 8) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 9) Valleverde S.p.a.;

10) Eurogarden S.r.l.; 11) La Giada S.p.a.; 12) A.T.I. Poduri R. - Capecchi A. S.r.l. - Az. Agr. Palmaverde S.r.l.; 13) A.T.I. Massimi A. S.r.l. - Coop. 29 Giugno - Faro Ambiente S.r.l.; 14) Giovetti Sistem S.r.l.; 15) A.T.I. Bonifico S.r.l. - Maisto L. - Imperatore S.n.c.; 16) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli G. - Imperatore S.n.c.; 17) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli G. - Imperatore S.n.c.; 18) Intero S.r.l.; 19) Azienda Vivaiasca Romana S.r.l.; 20) A.T.I. Verde S.r.l. - Cassone E.; 21) A.T.I. Prato Verde S.r.l. - Agrilazio Ambiente - Florovivaistica del Lazio; 22) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Palocco Garden; 23) A.T.I. Di Pietro S.r.l. - Sebastianelli Giocando - Ipomagi S.r.l.; 24) Fichtner Ugo; 25) A.T.I. T.D.V. S.r.l. - Arbore S.a.s.; 26) A.T.I. Az. Agr. Viv. Ciccarella S.a.s. - Cassone G.; 27) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 28) Dimensione Verde S.r.l.; 29) Scarpellini S.p.a.; 30) A.T.I. Maniaci Cono S.a.s. - Agricolmac; 31) Intergo S.r.l. - Cav. Emilio Giovetti; 32) A.T.I. C.E.R. - L'Opera - Cons. Territorio Ambicardi; 33) A.T.I. Tecneo S.r.l. - Sisea; 34) A.T.I. Masala S.r.l. - Siccardi - Agrifiori; 35) A.T.I. Terra Uomini Ambiente S.c. a.r.l. - Agrisport - Cassone B.; 36) A.T.I. Poduri A. - Pausania - Mura - Vivai Pianta Manzaroli; 37) A.T.I. Eco Green S.r.l. - Guardia G. - Ceis S.p.a.; 38) A.T.I. Clafc S.c. a.r.l. - Agrimec S.r.l.

Imprese che hanno partecipato: 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37 e 38.

Codice appalto n. 014/Bologna/1998.

Autostrada A/1 Milano-Napoli. Tratto: Reggio Emilia - Sasso Marconi dal km 1194+500 al km 1204+000.

Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto. Tratti: dal km 0+000 al km 22+223. Raccordo di Casalecchio interno ed esterno. Tangenziale di Bologna, Ramo Verde, Raccordo s.n. 569 Bazzanese dal km 0+000 al km 1+250. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'Autostrada e delle sue pertinenze.

Importo a base d'asta: L. 3.700.000.000. Imprese invitate n. 40 (quaranta). Imprese partecipanti n. 33 (trentare).

Aggiudicataria: A.T.I. Penta S.r.l. - Medi Appalti S.n.c. - Sicilverde S.n.c. Ribasso offerto: 4,10% (dicione lire quattro e centesimi dieci per ogni cento lire).

Elenco delle imprese invitate:

1) A.T.I. G. Terranova - Contino C. - Terranova A.; 2) De Zotis S.p.a.; 3) Euroambiente S.r.l.; 4) A.T.I. Pulis. Coop. S.c. a.r.l. - Cafso; 5) A.T.I. Penta S.r.l. - Medi Appalti - Sicilverde; 6) A.T.I. Angeloni A. - Sublacense Garden - Rossi R. - Giardinaggio Pormense; 7) Giustiniana S.r.l.; 8) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l. - A. Conti S.r.l.; 9) Santamaria S.r.l.; 10) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 11) Valleverde S.p.a.; 12) Eurogarden S.r.l.; 13) La Giada S.p.a.; 14) C.I.M.S. S.c. a.r.l. - Coop. Agr. Avola - Sorgeva; 15) A.T.I. Bonifico S.r.l. - Maisto L. - Imperatore S.n.c.; 16) A.T.I. Poduri R. - Capecchi A. S.r.l. - Az. Agr. Palmaverde S.r.l.; 17) A.T.I. Massimi A. S.r.l. - Coop. 29 Giugno - Faro Ambiente S.r.l.; 18) Giovetti Sistem S.r.l.; 19) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli G.; 20) Intero S.r.l.; 21) Azienda Vivaiasca Romana S.r.l.; 22) A.T.I. Verde S.r.l. - Cassone E.; 23) A.T.I. Prato Verde S.r.l. - Agrilazio Ambiente - Florovivaistica del Lazio; 24) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Palocco Garden; 25) A.T.I. Di Pietro S.r.l. - Sebastianelli Giocando - Ipomagi; 26) Fichtner Ugo; 27) A.T.I. T.D.V. S.r.l. - Arbore S.a.s.; 28) A.T.I. Az. Agr. Viv. Ciccarella S.a.s. - Cassone G.; 29) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 30) Dimensione Verde S.r.l.; 31) Scarpellini S.p.a.; 32) A.T.I. Maniaci Cono S.a.s. - Agricolmac; 33) Intergo S.r.l. - Cav. Emilio Giovetti; 34) A.T.I. C.E.R. - L'Opera - Cons. Territorio Ambicardi; 35) A.T.I. Tecneo S.r.l. - Sisea; 36) A.T.I. Masala S.r.l. - Siccardi; 37) A.T.I. Terra Uomini Ambiente S.c. a.r.l. - Agrisport - Cassone B.; 38) A.T.I. Poduri A. - Pausania - Mura - Vivai Pianta Manzaroli; 39) A.T.I. Eco Green S.r.l. - Guardia G. - Ceis S.p.a.; 40) Clafc S.c. a.r.l.

Imprese che hanno partecipato: 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 38 e 39.

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
Direzione 4° banco di Bologna:
ing. Pierantonio Visintin

S-2214 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828 telefax +390650298429, telex 611248 I-e-mail info.gara5@sogei.it.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
 - b) forma di appalto: fornitura.
3. a) Luogo di consegna: sede del Sistema informativo del Ministero delle Finanze, in Roma;
 - b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature, in ambiente OS/390, costituite da: unità centrali di elaborazione (CPV 30021210-7), ESCON Director (CPV 30021210-7), sottosistema dischi (CPV 30021540-9), accessori per connessioni ESCON (CPV 30021210-7).

La fornitura comprende anche consegna, installazione, assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi, assistita da un sistema informatico dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la SOGEI.

L'aggiudicatario dovrà inoltre acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, i sistemi di elaborazione obsoleti indicati nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13) e presenti prevalentemente presso la sede di cui al precedente punto 3.a) nonché presso sedi degli uffici periferici del Ministero delle Finanze, dislocate sull'intero territorio nazionale;

c) quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di successiva gara: 2 unità centrali di elaborazione con potenza elaborativa di circa 600 MIPS ciascuna, 4 ESCON Director, un sottosistema dischi con capacità di memorizzazione di 2,5 TB, accessori per connessioni ESCON.

La potenza elaborativa delle unità centrali e la capacità di memorizzazione del sottosistema, richieste in sede di invito a presentare offerta, potranno variare del ± 20%.

Non è ammesso il subappalto della fornitura o di parte di essa.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio:

completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia; avvio: giugno 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire (cfr. le modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 26 marzo 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di apparecchiature per il sistema informativo del Ministero delle Finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 7 aprile 1999.

8. —

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente), emesso successivamente al giorno 26 settembre 1998 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, dai quali risultino una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a lire 40 miliardi (Euro 20.658.276);

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'articolo 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per unità centrali di elaborazione per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a lire 25 miliardi (Euro 12.911.922) I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committente, importi e date;

3) la conformità della produzione e della manutenzione delle apparecchiature che saranno fornite alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

5) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura (presidio) operante in Roma, presso la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze;

6) la presenza o la disponibilità a costituire, entro giugno 1999, una propria sede di assistenza, nonché un magazzino parti di ricambio nella provincia di Roma;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, quale risultante dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare, delle caratteristiche tecniche e dei servizi offerti.

11. - 12. —

13. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. —

15. Data di spedizione: 16 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 16 febbraio 1999.

17. —

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.a.

Il direttore generale: Nicola Cajano

S-2216 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.

Estratto del bando di gara di appalto concorso

Oggetto: Realizzazione seggiovia quadriposto ad aggancio automatico denominata «Madesimo - Montalto (1563-1904)» in comune di Madesimo (Sondrio).

Importo dei lavori a base d'asta L. 5.400.000.000 (cinquemilardi-ottocentomilioni) + I.V.A.

La società Spluga Domani S.p.a. con sede legale in Campodolcino (SO), via del Croto n. 52, ha affidato al dott. ing. Giuppani Piergiacomo di Sondrio, la progettazione preliminare della seggiovia quadriposto

ad agganciamento automatico denominata «Madesimo - Montalto (1563-1904)» conformemente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Il Consiglio di amministrazione della società il 5 febbraio 1999, ha approvato le norme di appalto del presente bando di gara che si terrà secondo il sistema dell'appalto concorso con i contenuti e le modalità previste dal regolamento che disciplina la materia dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, alla legge 2 giugno 1995 n. 216, alla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per l'aggiudicazione del contratto d'appalto.

L'appalto è di tipo integrato in quanto prevede la realizzazione dell'opera, escluse le opere edili, e la progettazione esecutiva della stessa conformemente a quanto indicato dall'art. 19 comma 1, lettera b) della legge n.109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che, trattandosi di lavori in cui è prevalente la componente tecnologica, il contratto di appalto sarà stipulato «a corpo» come previsto dall'art. 19, 4° comma della sopracitata legge n.109/1994.

Chi desidera partecipare alla gara, deve richiedere le norme di appalto, il progetto preliminare, il capitolato prestazionale e le informazioni sulle procedure agli uffici della società appaltante, in Madesimo, via Cascata n. 8 (telefono n. 0343/53296, fax n. 0343/53032), in orario d'ufficio.

L'offerta economica, assieme a tutta la documentazione richiesta, il tutto redatto in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede della società appaltante, in via del Croto n. 52 - 23021 Campodolcino (SO), entro le ore 12, di mercoledì 31 marzo 1999.

L'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale o fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo indicato a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

prezzo;

valore tecnico ed estetico dell'opera;

tempo di esecuzione delle opere;

costo di utilizzazione e manutenzione;

garanzia di assistenza tecnica;

numero impianti analoghi realizzati nel triennio 1996-1998.

La commissione giudicatrice, composta a norma di legge, esaminerà i progetti entro il 15 aprile 1999 ed in tale data verrà aggiudicata la gara.

Le modalità di pagamento sono contenute nel documento «norme della gara di appalto concorso».

Campodolcino, 10 febbraio 1999

Spluga Domani S.p.a.

Il presidente: Luca Caniato

S-2258 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.

Estratto del bando di gara di appalto concorso

Oggetto: Realizzazione seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico denominata «Lago Azzurro - Colmenetta Est (1858,20-2145,25)» in comune di Campodolcino (Sondrio).

Importo dei lavori a base d'asta L. 5.800.000.000 (cinquemilardi-ottocentomilioni) + I.V.A.

La società Spluga Domani S.p.a. con sede legale in Campodolcino (SO), via del Croto n. 52, ha affidato al dott. ing. Giuppani Piergiacomo di Sondrio, la progettazione preliminare della seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico denominata «Lago Azzurro - Colmenetta Est (1858,20-2145,25)» conformemente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Il Consiglio di amministrazione della società il 5 febbraio 1999, ha approvato le norme di appalto del presente bando di gara che si terrà secondo il sistema dell'appalto concorso con i contenuti e le modalità previste dal regolamento che disciplina la materia dei lavori pubblici di cui

alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, alla legge 2 giugno 1995 n. 216, alla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per l'aggiudicazione del contratto d'appalto.

L'appalto è di tipo integrato in quanto prevede la realizzazione dell'opera, escluse le opere edili, e la progettazione esecutiva della stessa conformemente a quanto indicato dall'art. 19 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che, trattandosi di lavori in cui è prevalente la componente tecnologica, il contratto di appalto sarà stipulato «a corpo» come previsto dall'art. 19, 4° comma della sopracitata legge n. 109/1994.

Chi desidera partecipare alla gara, deve richiedere le norme di appalto, il progetto preliminare, il capitolato prestazionale e le informazioni sulle procedure agli uffici della società appaltante, in Madesimo, via Cascata n. 8 (telefono n. 0343/53296, fax n. 0343/53032), in orario d'ufficio.

L'offerta economica, assieme a tutta la documentazione richiesta, il tutto redatto in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede della società appaltante, in via del Croto n. 52 - 23021 Campodolcino (SO), entro le ore 12, di mercoledì 31 marzo 1999.

L'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale o fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo indicato a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- prezzo;
- valore tecnico ed estetico dell'opera;
- tempo di esecuzione delle opere;
- costo di utilizzazione e manutenzione;
- garanzia di assistenza tecnica;
- numero impianti analoghi realizzati nel triennio 1996-1998.

La commissione giudicatrice, composta a norma di legge, esaminerà i progetti entro il 15 aprile 1999 ed in tale data verrà aggiudicata la gara.

Le modalità di pagamento sono contenute nel documento «norme della gara di appalto concorso».

Campodolcino, 10 febbraio 1999

Spiluga Domani S.p.a.
Il presidente: Luca Canisto

S-2259 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta;

b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Festa del Perdono n. 7;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di scaffali metallici per il locale consultazione realizzato al piano interrato del cortile «700», per le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 260.000.000.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.28/21.20, fax 02/58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) Termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 6 aprile 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale.

c) Lingua: in lingua italiana e su carta legale o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) Data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via F. del Perdone n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le ditte singole, o riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E., idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli art. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1995, 1996, 1997, ha eseguito forniture di scaffalature metalliche per biblioteche e depositi libri per un importo non inferiore 800 milioni ed il buon esito delle stesse, per le quali dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1995/1997);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centotanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

L'amministrazione appaltante procederà alla valutazione delle offerte che presenteranno un ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta le parti della fornitura che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

15. -

Lì, 10 febbraio 1999

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-716 (A pagamento).

45° REGGIMENTO «TRASMISSIONI» Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Nocera Inferiore (SA), viale San Francesco n. 1

Fax 081/5179905

Codice fiscale n. 80023140637

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che questo Reggimento ha in programma di indire le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1) fornitura a quantità determinata di materiale vario di cancelleria per un valore complessivo di L. 40.000.000 (Euro 20.658,28);

2) fornitura a quantità indeterminata di materiale per minuto mantenimento suddiviso in n. 5 lotti: materiale idraulico valore L. 15.000.000 (Euro 7.746,85); materiale integriatura valore L. 15.000.000 (Euro 7.746,85); materiale ferramenta valore L. 25.000.000 (Euro 12.911,42); materiale elettrico valore L. 25.000.000 (Euro 12.911,42); materiale edile valore L. 15.000.000 (Euro 7.746,85);

Gli importi sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A. Le richieste di partecipazione alle gare, da redigersi su carta legale o resa legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 31 marzo 1999. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Il facsimile della lettera d'invito e l'elenco dei materiali da fornire, distinti per lotto, sono visibili presso l'ufficio amministrazione di questo Reggimento dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno escluso il sabato e la domenica.

L'amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione ritenuta idonea. Notizie più dettagliate sulle gare di cui sopra potranno essere richieste al numero telefonico 081/5179905.

Il capo servizio amministrativo
Cap. Ammcom.: dott. Gaetano Mautone

S-2217 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

È indetto appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lettera c) e art. 23, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di confezionamento e distribuzione pasti c/o le mense scolastiche e la Casa Albergo. La spesa presunta complessiva annua è di L. 1.622.500.000 I.V.A. inclusa. La durata del contratto è di anni sei, con facoltà di proroga per ulteriori anni tre.

Scadenza presentazione domande di ammissione 22 marzo 1999. Il bando integrale ed il capitolato d'oneri sono disponibili c/o l'ufficio economato del comune. Per informazioni telefonare: 02/93263250-206, fax 02/93263213.

L'econom: dott. Massimo Manco.

M-701 (A pagamento).

A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova (ex I.A.C.P.)

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P., ha indetto Aste Pubbliche ai sensi degli art. 73/c e 76 regio decreto 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 16 alloggi ad uso abitazione. Le aste si terranno in data 24 marzo 1999 a partire dalle ore 9.30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16.30 del 23 marzo 1999.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello n. 6/2A tel. 5390322.

Genova, 11 febbraio 1999

p. Settore gestione il dirigente:
avv. Francesco Rizzo

G-75 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 18 dicembre 1998 è stata esposta asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e con il sistema dell'art. 23, comma 1), lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione del servizio di assistenza domiciliare, biennio 1999-2000.

Alla gara hanno partecipato la Cooperativa Sociale Quadrifoglio di Pinerolo, aggiudicataria dell'appalto, e la Cooperativa Sociale L'arciere Assistenza di Vercelli.

Bareggio, 12 gennaio 1999

Il coordinatore del settore: dott. G. Viola.

M-697 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara - Secondo bando

Questa amministrazione ha annullato il precedente bando relativo alla fornitura di apparecchiature per la realizzazione del sistema telefonico del Comune di Pistoia, ed indice mediante procedura aperta, con i criteri di cui all'art. 19, punto b) del decreto legislativo n. 402/1998 un nuovo pubblico incanto per la fornitura di cui trattasi.

L'importo a base di gara è di Lire 950 milioni oltre I.V.A. (490.634,05 Euro).

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 3 aprile 1999, con le modalità previste dal capitolato tecnico e dal bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E., in data 9 febbraio 1999 a mezzo fax e sul sito Internet <http://www.comune.pistoia.it>.

Per informazioni rivolgersi al servizio contratti (tel. 0573/371305, fax 0573/371341).

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-2261 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Don Giovanni Minzoni n. 24

Telefono +39.02. 39 33 1 372 - Telefax +39.02.39 33 1 263

Preinformazione (ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, 157/1995 e 402/1998) *per esperire gare ad evidenza pubblica come sotto indicato.*

1. Ente appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24 - I - 20158 Milano, telefono +39.02.39331.372, telefax +39.02.39331.263.

2. Natura e quantità o valore:

fornitura, anche con contratti di leasing operativo, Hardware vario per l'elaborazione dei dati e accessori (Personal Computer, Stampanti, Server, Schede rete ecc.); CPV 30021000, CPC 452 - CAT 6, CPC ex 81. Valore totale stimato L. 1.330.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 686.887,68);

fornitura di Hardware e Software per potenziamento Centro Elaborazione Dati aziendale; CPV 30021000, CPC 452. Valore totale stimato L. 900.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 464.811,21);

fornitura, anche con contratti di leasing operativo, Hardware necessario per costituzione Nodi di Rete per migrazione utenti verso TCP/IP; CPV 30021000, CPC 452 - CAT 6, CPC ex 81. Valore totale stimato L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 258.228,45);

fornitura di Software vario; CPV 72010000, CPC 475c. Valore totale stimato L. 605.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 312.456,42);

servizi vari di sviluppo software e di consulenza informatica (progettazione, programmazione, analisi e altro); Cat. 7, CPC 84. Valore totale stimato L. 2.200.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 1.136.205,18);

supporto specialistico per lo sviluppo del Sistema Informativo relativo al trasporto pubblico locale in Lombardia; Cat. 7, CPC 84. Valore totale stimato L. 515.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 265.975,30);

servizi di Consulenza, Progettazione, Sviluppo e altro per la realizzazione del Sistema Informativo Direzionale per la Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia; Cat. 7, CPC 84. Valore totale stimato L. 480.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 247.899,31);

fornitura del Software Applicativo e dei Servizi di Progettazione, Sviluppo, Assistenza e altro del Sistema Informativo Regionale della Veterinaria; Cat. 7, CPC 84. Valore totale stimato L. 535.000.000 I.V.A. esclusa. (Euro 276.304,44).

3. Data provvisoria dell'avviso delle procedure di aggiudicazione. Varie date entro giugno 1999.

4. Altre informazioni: le gare potranno essere articolate in lotti e talune sono subordinate, in tutto o in parte, alla stipula dei relativi contratti attivi.

5. Data di invio e di ricevimento dell'avviso: 12 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-718 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Ispettorato Logistico dell'Esercito****Polo di Mantenimento delle Armi Leggere - Terni**

Preavviso di gara
(D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Si informa che i sottoelencati Enti, dipendenti dall'Ispettorato logistico dell'esercito, nel corso dell'anno 1999 effettueranno presuntibilmente le seguenti acquisti:

A) Polo di Mantenimento delle Armi Leggere - Terni, viale B. Brin n. 149 - 05100 Terni, telefono 0744/497245 (fax 0744/409552); Prodotti chimici per trattamento superficiale materiali metallici; Oli da taglio e lubrificanti vari per macchine utensili; Utensili materiali speciali per lavorazione meccanica; Attrezzi e accessori per macchine utensili; Acciai vari per lavorazione meccanica; Endoscopio; Formi per trattamenti termici; Lappatrice per canne; Impianto per lo sgrassaggio dei

materiali metallici; Installazione di uccide di sicurezza nei Reparti e Uffici; Adeguamento locale della Mensa alle vigenti leggi di igiene e antinfortunistica; Ristrutturazione locali Corpo di Guardia; Ristrutturazione alloggi;

B) Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18 - 29100 Piacenza, telefono 0523/495611 int. 2831(fax 0523/351449); Micro duriometro e duriometro portatile; Microscopio ottico ad analisi; Carrelli elettrici trasportatore elevatori; Apparecchiatura autom. per la determinazione del punto di interbidimetro; Scrimimento degli oli; Camera bianca (CL. 100.000) c/a 20 mq; Climatizzatore locali lab. Elettronico e Camera Oscura; Stampanti da sistema; Sistema per la configurazione dei Sistemi d'Arma; Materiali elettrici a norma Militar Standard per Sistema d'Arma Sidam 25 mm;

C) Centro Polifunzionale di Sperimentazione - Montelibretti (RM) S.P. Montelibretese Km 2.5 - 00010 Montelibretti (Roma), telefono 0774/608089 (fax 0774/630103); Acquisizione materiale da cancelleria; Acquisizione sistema di stampa digitale; Acquisto parti di ricambio per veicoli; Rinnovo attrezzature per officine e laboratori; Acquisto indumenti antifortunistici e da lavoro; Acquisto mobili ed arredi per la nuova Palazzina Direzione; Acquisto materiale di igiene personale; Manutenzione e revisione impianto di depurazione acqua, rinnovo impianto di depurazione Sala Prova Motori; Revisione impianto idrico Mensa Aziendale e locali igienici ann.; Sala Prova Motori - Impianto di alimentazione combustibile alle celle prova - manutenzione straordinaria e revisione; Revisione impianto idrico inerente la rete antincendio - sistemazione e perimetrazione serbatoio; Manutenzione ordinaria e straordinaria Fista n. 20; Realizzazione parcheggio con copertura adiacente la nuova Palazzina Direzione; Ristrutturazione del deposito materiali fu.c. con sistemazione della pavimentazione mediante realizzazione di un pavimento industriale in cemento 425 Portland rete elettroalata 0/10, trattato superficialmente a spolvero di quarzo e pezzetti nei punti di scolo acqua; Trattamento etemit con parziale sostituzione delle coperture nei capannoni Mazzini e Alessi mq. 1600; Ripristino recinzioni perimetrali con rete in ferro romboidale e filo spinato, taglio di arbusti e rovi con nuova tabellazione. In determinati tratti la recinzione dovrà essere realizzata con cordolo in cemento 40 x 25; Realizzazione prova di controllo ASIF; Acquisto arredi per costituzione di Bouvette; Acquisto personal computer; Realizzazione nuova centrale telefonica, linee e apparati interni; Adeguamento a norma impianto elettrico Sala Prova Motori; Potenziamento Sala Metrologica; Acquisto banchi attrezzati, strumentazione tecnica Lab. Chimico; Adeguamento condotta alimentazione idrica per infrastrutture tecniche; Impianto di condizionamento Sale Laboratorio tecnologico; Acquisizione n. 4 armadi attrezzati; Attrezzatura per gli apparecchiatori elettronici; Acquisizione n. 1 cappa mobile e n. 2 cappe da bancone; Attrezzatura per veicolo supporto riprese video grafiche; Apparecchiatura per riprese fotografiche particolari; Sistema per misura vibrazioni; Sistema magnetico di registrazione dati di prova imbarcabile; Acquisitore e registratore a carta; Attrezzaggio camera climatica II tranche; Unità di gestione dati analitici per SPM; Unità portatili di acquisizioni: tensioni, temperature e pressioni per SPM; Opacimetro per gas di scarico diesel; Apparecchiatura settore Commissariato: - Soclet per estrazione grassi sostanze alimentari - Lanametro per riconoscimento fibre tessili - Ermenendorf per prove allo strappo sui tessuti - Abrasimetro Cecconi/Taber per prove di usura sui tessuti - Apparecchio per permeabilità tessuti all'aria - Colonna crescente per prove permeabilità tessuti all'acqua - Scoppiometro per misurazione resistenza cartoni - Misuratore di spessore per cuoi - Lavatrice industriale per complessivi; Trasferimento e reinstallazione di camera climatica da 60 mc esistente in; Impianto accumulo acqua per lavaggio veicoli in prova e prototipi da 150 mc; Attrezzatura camera oscura; Attrezzatura per registrazione audio; Sistema per digitalizzazione grossi formati; Potenziamento apparecchiatura Britlens Tester per prove a temperatura stabilizzata; Banchi attrezzati e strumentazione tecnica per Lab. Tecnol.; Realizzazione camera Anecoica per basse frequenze mediante reinstallazione di camera esistente in CentroA.

Ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere richiesta direttamente agli Enti suindicati.

Terni, 12 febbraio 1999

Il direttore Int.L
Col. Co. Ing. tSG Antonio Cuoazzo

C-3601 (A pagamento).

FONDAZIONE MANTOVANI

Arconate (MI), via Turati n. 37
 Telefono 0331/462188 - Fax 0331/462200

Avviso di pubblicazione d'asta per l'esecuzione di opere relative a realizzazione di Residenza Sanitaria Assistenziale con ammissione di sole offerte in diminuzione.

Il presente rende noto che si procederà all'appalto lavori di costruzione di Residenza Sanitaria Assistenziale in Comune di Milano - Affori.

Importo a base d'asta 5.416.666.527 oltre I.V.A.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 12 marzo 1999 presso lo studio notarile dott.ssa Gloria Battaglia in Busto Arsizio (VA), via Don Minzoni n. 2. L'asta è indetta in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 15 marzo 1999 presso lo studio notarile sopra indicato.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 (ex categoria G2 edifici civili), classe VII o superiore.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, per lavori a corpo determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1/b, della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Non sono ammesse offerte in aumento.

È prevista l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente (art. 21 comma 1/bis legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici possono essere visionati ogni giorno, escluso sabati e festivi, dalle ore 9 alle ore 13 non oltre il 10 marzo 1999 presso gli uffici amministrativi della amministrazione appaltante previo appuntamento telefonico. È obbligatorio il sopralluogo previa richiesta via fax in data da concordarsi con l'amministrazione appaltante. Non verranno inviati bandi tramite fax.

Arconate, 11 febbraio 1999

Il presidente:

Prof. Mario Emilio Mantovani

M-721 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile

Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto l'esito della gara a licitazione privata indetta in ambito nazionale, con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 168 del 21 luglio 1998, per il ripristino di n. 2.000 tende da campo P.I. '88, ripartita in 4 lotti, e successivamente aumentata a n. 3.000 tende, ripartita in 6 lotti (A-B-C-D-E-F).

Aggiudicazione in data 8 ottobre 1998.

Lotto A: offerte ricevute n. 4, F.lli Sarchi S.p.a., Pavia, p.u. L. 823.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto B: offerte ricevute n. 3, Vegatex S.r.l., Giugliano in Campania (NA), p.u., L. 827.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto C: offerte ricevute n. 4, Veleria S. Giorgio Meridionale S.r.l.; S. Cristina D'Aspromonte (R.C.), p.u. L. 829.650 (I.V.A. esclusa);

Lotto D: offerte ricevute n. 5, C.A.S.K. Confezioni di Brutti Carla e C. S.n.c., Mozzecane (VR), p.u. L. 829.900 (I.V.A. esclusa);

Lotto E: offerte ricevute n. 4, Conpat S.r.l., Folignano (A.P.), p.u. L. 827.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto F: offerte ricevute n. 5, Arredotecnica di Subissati Mario e Figli S.n.c., Ostra Vetere (AN), p.u. L. 820.000 (I.V.A. esclusa).

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3592 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
 Telefono 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione, sottoservizi e sistemazioni superficiali del lotto 7P2 - staz. Vittoria del Col. Ferr. Passante di Milano. Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 17 - Offertanti: 11.

Aggiudicatario: Torno Internazionale S.p.a., via G. da Procida n. 11 - 20149 Milano.

Importo forfettario: L. 64.150.800.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: n. 6 pubblico ribasso.

L'elenco dettagliato dei Concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 17 febbraio 1999.

Milano, 10 febbraio 1999

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticarioli.

M-719 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
 Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita - Appalto-concorso indetto in ambito C.E.E./GATT, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 139 del 17 giugno 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n. S-113 del 23 giugno 1998, per la fornitura di n. 60.000 coperte misto lana - Loto unico.

Offerte ricevute: n. 1.

Aggiudicazione in data 25 settembre 1998, ai sensi art. 16, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: Zambati Copertificio S.p.a., Cazzano S. Andrea (Bergamo), al prezzo unitario di L. 27.500 (I.V.A. esclusa).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 15 febbraio 1999.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3589 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
 Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita - Appalto-concorso indetto in ambito C.E.E./GATT, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 245 del 20 ottobre 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n. S-203 del 20 ottobre 1998, per la fornitura di n. 6 carrelli elevatori elettrici portata 8/9000 kg - Loto unico.

Offerte ricevute: n. 3.

Aggiudicazione in data 14 dicembre 1998, ai sensi art. 16, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: Fiat OM Carrelli Elevatori S.p.a., Milano, al prezzo unitario di L. 120.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 15 febbraio 1999.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3590 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto l'esito della gara ad appalto-concorso indetta in ambito nazionale, con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 214 del 14 settembre 1998, per la fornitura di n. 28.000 materassi (lotto A) e n. 38.000 cuscini (lotto B).

Aggiudicazione in data 24 dicembre 1998.

Lotto A: offerte ricevute: n. 7, I.M. S.r.l., Serra de Conti (AN), p.u. L. 43.730 (I.V.A. esclusa).

Lotto B: offerte ricevute: n. 6, Ghiriflex S.r.l., Fasano (BR), p.u. L. 8.398 (I.V.A. esclusa).

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3593 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto l'esito della gara ad appalto-concorso indetta in ambito nazionale, con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 214 del 14 settembre 1998, per la fornitura di n. 30.000 brande metalliche con gambe ribaltabili, lotto unico.

Aggiudicazione in data 14 dicembre 1998.

Offerte ricevute: n. 6, Flexbed S.r.l., (FR) p.u. L. 24.995 (I.V.A. esclusa).

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3594 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto l'esito della gara ad appalto-concorso indetta in ambito nazionale, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 214 del 14 settembre 1998 per la fornitura di n. 65.000 lenzuola e 43.000 federe puro cotone, lotto unico.

Aggiudicazione in data 4 dicembre 1998.

Offerte ricevute: n. 6, Manifattura Partenopea S.p.a. - Palma Campania (Napoli) p.u. I.V.A. esclusa L. 8.637 (lenzuolo); L. 2.397 (federa).

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3595 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e S.A.
Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita - Appalto-concorso indetto in ambito C.E.E./GATT, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 91 del 20 aprile 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n. S-75 del 17 aprile 1998, per la fornitura di n. 1 autocaricatore - Loto unico.

Gara dichiarata deserta, successivo affidamento a trattativa privata, a norma dell'art. 9, comma 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 a favore: Mercedes Benz Italia S.p.a., (Roma) al prezzo di L. 264.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 15 febbraio 1999.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3591 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
Divisione C.A.P.I.

Tel. 06/47887520 - Fax 06/47887519

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto l'esito della gara a licitazione privata indetta in ambito nazionale, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 214 del 14 settembre 1998 per la fornitura di n. 700 tende da campo P.I. 88 - ripartita in 2 lotti (A-B).

Aggiudicazione in data 18 novembre 1998.

Lotto A: offerte ricevute n. 5, Osella Tessile S.p.a. - Bellante (Teramo) - p.u. L. 4.156.000 I.V.A. esclusa;

Lotto B: offerte ricevute n. 6, C.A.S.K. Confezioni di Brutti C. & C. S.n.c. - p.u. L. 4.149.900 I.V.A. esclusa;

Il direttore centrale: Di Pace.

C-3596 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).
6. Fornitore aggiudicatario: Valentini Confezioni S.a.s. di Valentini Roberto & C. - Roma.
7. Fornitura n. 10.000 impermeabili per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 128.844 + I.V.A. 20% cad.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

S-3597 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: Calzificio Parabiago Mario Redeपालि S.p.a. - Parabiago (Milano).
7. Fornitura: 60.000 paia di calze estive per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 7.983 + I.V.A. 20% cad.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

S-3598 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 settembre 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).
6. Fornitore aggiudicatario: Nuova Albatros S.r.l. - Avezzano (L'Aquila).
7. Fornitura: n. 5.000 divise di sallia per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 84.875 + I.V.A. 20% cad.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

S-3599 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: Mabruvi S.p.a. - Napoli.
7. Fornitura: n. 60.000 paia di calze invernali per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 9.470 + I.V.A. 20% cad.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

S-3600 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 514 del 25 novembre 1998, questo Istituto ha esposto, ai sensi dell'art. 89 lettera a) del Regolamento della Contabilità generale dello Stato n. 827 del 25 maggio 1924 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera e) e 76, escluso il quarto comma del citato Regolamento, con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e coefficienti indicati nella lettera di invito, la licitazione privata per la fornitura di arredi per la sede centrale e per le sezioni periferiche.

Alla suddetta gara hanno partecipato inviando le offerte le ditte:

Leone Industria Mobili S.a.s. di Foggia, Dos Ufficio S.r.l. di Bari, Boffa Arredamenti S.r.l. di Napoli, Visceglia S.n.c. di Matera, Faram S.p.a. di Giera del Mantello (TV), Linea Ufficio di Saverio Dipaola di S. Ferdinando di Puglia (FG), Servoinstruments S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA), Castelli S.p.a. di Ozzano dell'Emilia (BO), Sismet S.r.l. di Bari, M.G.M. Office S.r.l. di Montescaleglio (MT).

Sono risultate aggiudicatricie le seguenti ditte con i relativi importi di aggiudicazione: Boffa Arredamenti S.r.l. (L. 20.407.200, I.V.A. inclusa), Sismet S.r.l. (L. 9.013.440, I.V.A. inclusa), Faram S.p.a. (L. 12.127.861, I.V.A. inclusa), M.G.M. Office S.r.l. (L. 31.558.896, I.V.A. inclusa), Visceglia S.n.c. (L. 34.586.400, I.V.A. inclusa), Linea Ufficio di Saverio Dipaola (L. 25.106.400, I.V.A. inclusa).

Foggia, 11 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-3605 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/1990, si comunica di aver aggiudicato i lavori di risanamento bacino idrografico Candiano e Piasse-fognatura e depurazione dell'acqua portuale, opere in destra Candiano, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte se-

conda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1998, all'impresa Sacaim S.p.a., con sede legale in Venezia e sede amministrativa in Marghera (VE). L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 2) Bentini Costruzioni S.p.a., Faenza (RA); 3) Ceisa S.p.a., Savignano sul Rubicone (FO); 4) C.M.C. Soc. Coop. a.r.l., Ravenna; 5) Cepra S.r.l., Ravenna; 6) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 7) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 8) Co.Ge.N.Int. S.r.l., Bologna; 9) Cosesi S.r.l. in A.T.I. con: F.lli Colasante S.r.l., Guardigliare (CH); 10) Cons. Naz. Coop. P.L. «Ciro Menotti», Ravenna; 11) Cons. Rav. Coop. P.L., Ravenna; 12) Cooperativa Braccianti Riminese, Rimini; 13) Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l., Calderara di Reno, (BO); 14) Credendino Augusto, Napoli; 15) Di Carlo Isaia & C. S.a.s., in A.T.I. con Bucciantini Costruzioni S.r.l., Casoli (CH); 16) Di Damaso Galileo in A.T.I. con frezza Walter S.a.s., Samt'Omero (TE); 17) Di Damaso Giovanni, Samt'Omero (TE); 18) Donati S.p.a., Roma; 19) Durante S.r.l., Santa Ninfa (TP); 20) Edilappalti S.p.a., Napoli; 21) F.lli Manghi S.p.a., Fontanelato (PR); 22) Falcone Co. geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 23) Filice geom. Gianfranco S.r.l., Coenza; 24) Fip Industriale S.p.a., Selvazzano D. (PD); 25) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 26) I.t.e.r. S.c.r.l., Lugo (RA); 27) Ilesa S.r.l., Sossano (VI); 28) Impresa Damiano Costruzioni S.r.l., in A.T.I. con Ca.Ti.Fra S.n.c., Messina; 29) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 30) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., in A.T.I. con Costruzioni Pellegrini S.r.l., Bologna; 31) Italcostruzioni Soc. Coop. a.r.l., Boscoreale (NA); 32) Maltauro Giuseppe S.p.a., Vicenza; 33) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., Marostica, (VI); 34) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 35) Pascucci S.a.s., in A.T.I. con Galva S.p.a., Roma; 36) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 37) S.A.E.Co. Sud S.r.l., in A.T.I. con Grassadonio geom. Michele, Calanissetta; 38) Sacaim S.p.a., Marghera (VE); 39) Soces Soc. Coop. a.r.l., Forlì; 40) Santi Travia in A.T.I. con Lupò Giuseppe, Messina Aveni S.a.s., Barcellona (ME); 41) Sintec S.r.l., Busseto (PR); 42) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 43) Somi S.p.a., Bonferraro di Sorgà (VR); 44) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 45) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 46) Tirrena Scavi S.p.a., Stiva Massarosa (LU); 47) Vella Salvatore Luigi, Andreatta, Castrolibero (CS).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-3613 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Parma

Esito di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale di Parma. Area P.A.L., via Pastrengo n. 1 - 43100 Parma.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Categoria servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 e 16, servizio di igiene ambientale, CPC n. 874 e 94.
4. Data aggiudicazione definitiva: 18 dicembre 1998.
5. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.
6. Numero offerte ricevute:
 - lotto 1): n. 7 offerte, ammesse 4;
 - lotto 2): n. 10 offerte, ammesse 3;
 - lotto 3): n. 5 offerte, ammesse 1;
 - lotto 4): n. 7 offerte, ammesse 4.
7. Prestatori di servizi:
 - lotto 1): S.M.I.P. S.r.l., Altamura (Bari) - I;
 - lotto 2): Petronella Andrea, Altamura (Bari) - I;
 - lotto 3): Cooperativa servizi pulizie - C.S.P.» S.c.r.l., Castelnuovo Monti (Reggio Emilia) - I;
 - lotto 4): Petronella Andrea, Altamura (Bari) - I.

8. Prezzo: annuo, I.V.A. esclusa:
 - lotto 1): 218.222.850 ITL;
 - lotto 2): 142.634.960 ITL;
 - lotto 3): 177.040.500 ITL;
 - lotto 4): 253.556.880 ITL.

9. Quota del contratto che può essere subappaltata a terzi: servizi di categoria 16 e fino al 30% dei servizi di categoria 14.

10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà affisso all'albo pretorio del comune di Parma.

11. Data di pubblicazione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11 settembre 1998.

12. Data invito esito gara Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 15 gennaio 1999.

13. Data di ricevimento esito gara Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 13 gennaio 1999.

Il direttore di filiale:
dott. Alessandro Zanchi

C-3614 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNARO (Provincia di Padova) Piazza Costituzione n. 16 Tel. 049/883911 - Fax 049/790940

Esito della gara mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati

Si rende noto che in data 12 gennaio 1999 è stata esperimenta la gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati, per un importo triennale a base d'asta di L. 1.897.917.000, I.V.A. esclusa. L'appalto è stato aggiudicato al prezzo più basso desunto dal costo unitario e dalle quantità dell'elenco prezzi, fatto salvo l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: n. 5. Ditte ammesse: n. 5. Ditta aggiudicataria: Trasporti Ecologici S.r.l. di Monselice (Padova) con un ribasso offerto del 28,716%, stabilendo il prezzo annuo di L. 450.895.000.

L'esito del pubblico incanto con i nominativi delle ditte partecipanti è stato pubblicato nell'albo pretorio di questo comune in data 4 febbraio 1999.

Il responsabile del servizio: Menin dott. Gianni.

C-3615 (A pagamento).

COMUNE DI CEREIA (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 26 gennaio 1999 è stata esperimenta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale e commerciale di via Paride, ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Ditte partecipanti: 18.

Ditta aggiudicataria: Carron cav. Angelo S.p.a., di S. Zenone degli Ezzelini (Treviso), via Bosco n. 14/1. L'elenco delle ditte partecipanti è depositato presso la segreteria dell'ente.

Il responsabile del procedimento:
Favalli geom. Giuseppe

C-3617 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111

Partita I.V.A. n. 00304260409

 Estratto esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che sono state esperte le gare d'appalto relative ai seguenti lavori i cui aggiudicatari sono indicati a fianco di ciascuno:

1) lavori relativi alle opere di riqualificazione della piazza Tre Martiri e di Via IV Novembre. Importo a base d'asta L. 4.387.940.000. Aggiudicatario: A.T.I. con capogruppo consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop., con sede a Forlì, via Aquileia n. 1, con un ribasso del 14,16%;

2) lavori relativi alla costruzione di nuove fognature ed impianti di sollevamento in zona Marina Centro fra Ausa e viale Principe Amedeo, via Bengasi e via Tobruk. Importo a base d'asta L. 2.370.000.000. Aggiudicatario: Im.C.R.E.S. S.r.l., con sede a Montesperoli (Firenze), via Matteotti n. 71, con un ribasso del 14,757%;

3) lavori relativi alla ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico denominato «Ex Convento dei Teatini» in via IV Novembre. Importo a base d'asta L. 2.546.361.766. Aggiudicatario: Impresa Emilio Liquori, con sede a Capodrise (Caserta), via San Donato n. 37, con un ribasso del 15,25%;

4) lavori relativi all'ampliamento del cimitero di San Lorenzo in Monte. Importo a base d'asta L. 1.386.000.000. Aggiudicatario: Cogen Costruzioni Generali S.r.l., con sede a Pescara, via Arapetra n. 21/4, con un ribasso del 14,702%;

5) lavori relativi all'ampliamento del cimitero di San Vito. Importo a base d'asta L. 1.410.000.000. Aggiudicatario: Sala S.r.l., con sede a San Pietro di Milazzo (Messina), via Policastelli n. 36, con un ribasso del 15,11%;

6) licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria della rete di fognature, anno 1996. Importo a base d'asta L. 2.200.000.000. Aggiudicatario: Cooperativa Braccianti Riminesi Soc. Coop. a r.l., con sede in Rimini, via Emilia n. 113, per L. 1.844.303.801.

Si comunica altresì che gli esiti integrali delle gare sono affissi all'albo pretorio di questo comune per giorni venti dal 18 febbraio 1999 al 10 marzo 1999.

Rimini, 10 febbraio 1999

Il dirigente del settore affari generali:
dot. Ivano Muratori

C-3618 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI UDINE**

 Avviso di aggiudicazione

1. I.A.C.P. di Udine, via Sacile, n. 15, tel. 0432/5571, telefax 0432/546438.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione servizi assicurativi: cat. 6 lettera a) CPC 812.814.

4. Data di aggiudicazione: 22 dicembre 1998 per i lotti 2 - 3 - 4 - 6 e 23 dicembre 1998 per i lotti 1 - 5.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: Lotto 1) n. 6; Lotto 2) n. 2; Lotto 3) n. 7; Lotto 4) n. 5; Lotto 5) n. 6; Lotto 6) n. 5.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori del servizio:

Lotto n. 1 Assitalia S.p.a. Agenzia Generale di Udine, piazza XX Settembre, in coassicurazione con S.A.S.A Assicurazioni S.p.a. di Trieste.

Lotto n. 2 La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Udine Castello, P.le Osoppo, n. 3 in coassicurazione con Milano Assicurazioni S.p.a. di Milano;

Lotto n. 3 La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Udine Castello, P.le Osoppo, n. 3 in coassicurazione con Milano Assicurazioni S.p.a. di Milano;

Lotto n. 4 «La Carnica» Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Udine Centro, via Carducci, n. 24,

Lotto n. 5 Nuova Tirrena S.p.a. Agenzia Florida Piergiorgio n. 355, P.le XXV Luglio, n. 9, Udine;

Lotto n. 6 Gruppo Ilias Assicurazioni Agenzia di Pordenone, via dei Molini Palazzo Rialto Pordenone.

8. Prezzo di aggiudicazione: Lotto n. 1 L. 93.860.000; Lotto n. 2 L. 19.500.027; Lotto n. 3 L. 10.961.972; Lotto n. 4 L. 1.960.000; Lotto n. 5 L. 4.267.200; Lotto n. 6 L. 2.000.001.

9. Data pubblicazione bando: 14 ottobre 1998.

10. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-3627 (A pagamento).

**1° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AV.ES. «IDRA»
Aeroporto «Oscar SAVINI»**

Bracciano (RM), Strada Lazio, S.n.c.

Telefono e Fax 06/9980040-99800101

 Avviso di gara da esperire nell'anno 1999

In ottemperanza ai regolamenti emanati con D.P.R. 18 aprile 1997, n. 573 e 18 marzo 1995, n. 157, si rende noto che questo comando nel corrente esercizio finanziario indirà - con il metodo della licitazione privata - le gare per la fornitura dei materiali/lavori indicati per ciascuna gara:

- 1) revisione strumenti di bordo per elicotteri L. 300.000.000;
- 2) fornitura standarderia meccanica per elicotteri L. 300.000.000;
- 3) N. 3 Revisione e manutenzioni mezzi per l'assistenza al suolo degli elicotteri da L. 300.000.000 per complessive L. 900.000.000;
- 4) Manutenzione mezzi antincendio e ricariche L. 100.000.000;
- 5) Fornitura di materiali di consumo per officine aeronautiche L. 300.000.000;

Le ditte interessate potranno inviare le domande di partecipazione in carta legale alle predette gare a questo Comando sito in Bracciano, Strada Lazio, S.n.c., 00062 Bracciano (Roma) entro il 31 marzo 1999.

L'invito a concorrere sarà inviato di massima entro il 1° settembre 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Amministrativo, Sezione Contratti di questo Comando (nr. telefonico e nr. di fax 06/9980040 - 99800101).

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col.amm.sp. Pasquale Tomeo

C-3628 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) *Bando di gara*

1. Ente appaltante: ISTAT, DCGR via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, Tel. 46735152, Telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della gara: fornitura e installazione di: n. 4 disk array da 80 GB; n. 3 disk array da 320 GB e n. 4 sottosistemi a nastro.

La fornitura comprende a partire dalla data del collaudo positivo la garanzia gratuita per 24 mesi effettuata tramite interventi on-site.

Le caratteristiche minime e le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

4. Richiesta documenti; il fascicolo contenente il presente bando, le «Altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1), il «Capitolato tecnico» (all. 2), lo «Schema di contratto» (all. 3) ed il «Modello di offerta» (all. 4), possono essere ritirati presso l'ISTAT, Servizio APN, via Depretis n. 77, Roma stanza 203/A, tel. 46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

5. Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6. Presentazione della offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1999 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Commissione acquisizioni informatiche «Asta pubblica a gara internazionale per la fornitura ed installazione di risorse hardware» Ufficio Posta, via Cesare Balbo, n. 16, 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico all'ufficio Posta ISTAT.

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel presente bando e nel documento «Altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1).

Nell'offerta l'impresa dovrà:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992; documentare, a pena di esclusione:

a) la propria capacità economica a norma dall'art. 13, comma 1, lett. b) dello stesso decreto (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lett. c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle sole forniture identiche a quelle della presente gara, negli ultimi tre esercizi finanziari);

b) la qualità tecnica dei prodotti hardware offerti con la presentazione dei certificati (in originale o in copia autenticata) di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) dello stesso decreto, relativi ai prodotti medesimi (ISO 9001, ISO 9002 o equivalenti).

Le dichiarazioni sopraindicate, effettuate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere rese compilando gli appositi modelli A e B, allegati al documento «Altre modalità di presentazione dell'offerta», rispettando, a pena di esclusione dalla gara, tutte le indicazioni in essi riportate.

È fatta salva, per i concorrenti non italiani, la disposizione di cui all'art. 11, terzo comma, del citato decreto legislativo.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

7. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le offerte delle imprese che abbiano un fatturato globale non inferiore a L. 20.000.000.000 (Euro 10.329.137,98) e un fatturato per forniture identiche a quelle della gara non inferiore a L. 8.000.000.000 (Euro 4.131.655,19), per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto fatturato dovrà essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto.

8. Il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede Istat di via C. Balbo, n. 16, Roma l'apposita Commissione procederà alla aggiudicazione provvisoria.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Spedizione bando; il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni U.E. in data 15 febbraio 1999.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-3629 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori di prodotti, per i seguenti settori negoziali:

- a) materiali di consumo per:
 - funzionamento degli uffici;
 - attività informatica;
 - igiene delle caserme;
 - esigenze sanitarie;
 - manutenzione degli immobili (edili - idraulici - elettrici etc.);
 - attività promozionali;
- b) materiali non di consumo:
 - macchine per ufficio;
 - apparecchiature/materiali informatici;
 - materiali per la circolazione stradale;
 - materiali ed equipaggiamenti di Polizia Giudiziaria;
 - sistemi di ripresa televisiva;
 - attrezzature e materiali del Genio;
 - attrezzature di officina;
 - sistema radiodiagnostico;
 - appareati radar navali;
 - attrezzature sportive.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri al n. 06/80982266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3636 (A pagamento).

FOLLO SVILUPPO - S.r.l.

Follo (SP), piazza Matteotti 2
Iscrizione n. 14576
Partita I.V.A. 01064840117

Estratto avviso di asta pubblica appalto lavori di ristrutturazione urbanistica dell'area ex Romis Bitumi in loc. Grete di Durazzo P. di Follo - Docup - Obiettivo 2 reg.: CEE 2081/93 Azione 5.1 «Recupero siti dismessi».

Importo dei lavori a base d'asta lire 5.094.465.000.

Pubblico incanto: ore 12 del giorno 26 marzo 1999.

Iscrizione Albo nazionale costruttori cat. G1 per lire 6.000.000.000. Durata dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento per lire 4.279.352.700 contributo concesso dalla Filse S.p.a. (F. Ligatore per lo sviluppo economico).

Soggetto attuatore del Docup Obiettivo 2 - R.L. 1997/1998 per lire 815.112.300 con fondi propri societari.

Il capitolato speciale d'appalto e le tavole sono in visione presso la società oppure c/o l'Ufficio tecnico comunale del comune di Follo tel. 0187/599102 - Fax 0187/558149, Geom. Gianni Domenichini, Responsabile del procedimento, Consulente Società.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato medianamente sull'importo a base di gara (art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

L'offerta per i lavori da eseguire dovrà essere redatta in carta da bollo, indicando l'unico ribasso da applicarsi, sull'importo dei lavori a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo: c/o comune di Follo, piazza Mantovani n. 9, 19020 Follo, (SP), entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 esclusivamente mediante raccomandata postale in piego sigillato.

Il bando di gara pubblicato a norma di legge, può essere richiesto o ritirato c/o Ufficio tecnico comunale del comune di Follo (SP) dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni martedì e sabato, o richiesti via fax al n. 0187/558149, previo pagamento delle spese relative.

Per informazioni tecniche: Geom. Gianni Domenichini, tel. 0187/599102 - fax 0187/558149.

Follo, 10 febbraio 1999

Il presidente: ing. Gianfranco Ratti.

C-3637 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

*Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge 55 del 1990)*

Asta pubblica ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 relativa a «Servizio di pulizia nelle scuole elementari Cat. 14 CPC 87049.2».

Importo a base d'asta: L. 574.632.000, Euro 296.772,66 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: Nava S.c.r.l., Vivaldi e Cardino S.p.a. Milano, Consorzio Miles Roma, Sapi S.r.l. Milano, Pedus Service Bolzano, C.S.P. Cooperativa Servizi Pulizia S.c.r.l. Castelnuovo Nè Monti (RE).

Aggiudicatario: Sapi S.r.l. di Milano, via Deffenu, n. 7

Addì, 11 febbraio 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-3638 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria di corso Garibaldi, tratto compreso tra piazza Carlo III e piazza S. Francesco.

Deliberazione di G.C. n. 5092 del 23 dicembre 1998 importo a base d'appalto: L. 3.084.246.273 oltre I.V.A. (Euro 1.592.880).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: comune di Napoli.

La natura di entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Termine esecuzione appalto: 200 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere altresì la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'impresa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di sperimento della gara.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il servizio tecnico circoscrizionale S. Lorenzo - Vicaria, via Tribunali ex Ospedale Pace, tel. 081/444700.

Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3631 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto, ai sensi della legge n. 257/1994, di n. 168 alloggi prefabbricati bi-piani realizzati con materiali contenente amianto in Secondigliano.

Deliberazione di G.C. n. 4915 del 18 dicembre 1998. Importo complessivo a base d'appalto: L. 5.520.000.000 oltre I.V.A. (Euro 2.850.842) di cui L. 4.816.783.500 (Euro 2.487.661) a base d'appalto e L. 703.216.500 (Euro 363.181) quali oneri per piani di sicurezza, non inclusi nell'importo a base d'appalto e non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Criterio di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: via del Cassano - Secondigliano - Napoli. Caratteristiche generali dell'opera: la natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: S22 per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi).

Termine esecuzione appalto: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Per le imprese in possesso di certificato di sistema di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000 per il servizio di decontaminazione dell'ambiente rilasciato da società o ente certificatore accreditato, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della citata legge n. 109 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dagli art. 10, comma 1, 11 e 12 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 nonché legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991.

La custodia del cantiere dovrà essere affidata nei modi previsti dall'art. 22 della legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del *ventesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1993, per la categoria S22 per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) o, in alternativa, trattandosi di categoria di nuova istituzione, la seguente documentazione, così come indicato nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 146/91 del 4 settembre 1998: «certificato di iscrizione alla camera di commercio, elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione, dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati, nonché dimostrazione dell'avvenuta presentazione di domanda di iscrizione alla categoria S22 alla data di pubblicazione del presente bando».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante annessi:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle condizioni della partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

b) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata pari a 1,5 volte l'importo posto a base dell'appalto in questione;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto b). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'ente che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%;

d) la regolare posizione in merito alle vigenti disposizioni in materia di igiene, sicurezza dei lavori e della preservazione dell'ambiente;

e) l'accettazione a proprio carico, a fronte del corrispettivo indicato dall'amministrazione, di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza ivi compreso il pagamento dell'onorario da corrispondere al professionista che assumerà l'incarico di «coordinatore della sicurezza in esecuzione»;

f) la presa visione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, degli elaborati progettuali e dei luoghi oggetto dei lavori con il riconoscimento della congruità e della remuneratività dei prezzi applicati.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni innanzi richieste dovranno essere sottoscritte oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate, mentre le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti tecnici specifici inerenti al trattamento dei materiali tossici potranno essere sottoscritte, secondo le quote associative, dai componenti l'associazione, in maniera che cumulativamente soddisfino i requisiti richiesti.

Le imprese concorrenti devono dichiarare, altresì, con le modalità innanzi indicate di possedere i seguenti requisiti:

g) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un intervento di bonifica da amianto - debitamente documentata con certificazione di corretta esecuzione da parte dell'ente appaltante, di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 nel settore edilizio. I lavori valutabili per la definizione di tale importo sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio, ovvero la parte eseguita e contabilizzata nello stesso periodo dalla stazione appaltante, in caso di lavori in corso di esecuzione;

h) avere in organico, alla data di pubblicazione del bando, personale soggetto a assicurazione INAIL per malattie professionali da asbestosi, in numero non inferiore a 30 unità, sulla base dell'obbligo di registrazione degli esposti di cui all'art. 35 del decreto-legge n. 227/1991 e delle relazioni annuali di cui all'art. 9 della legge n. 257/1992, che tale numero minimo di addetti risulti abilitato alla rimozione di amianto per aver frequentato specifici corsi di formazione professionale, in conformità dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994;

i) di essere in regola con l'adempimento degli obblighi relativi all'iscrizione all'albo nazionale smaltitori e cioè:

1) il direttore tecnico dovrà essere ingegnere o architetto, iscritti nei relativi albi professionali, con esperienza nella decontaminazione da amianto, nonché della presenza nell'organico aziendale di addetto alla sicurezza e/o di igienista industriale, iscritti alle rispettive associazioni nazionali di categoria (A.I.A.S.-A.I.D.I.);

2) essere titolari di discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto o disporre di dichiarazione originale di accettazione da parte di discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto in misura adeguata all'appalto in questione, con indicazione dei riferimenti autorizzativi regionali allo smaltimento dei richiamati rifiuti;

3) attestazione di avere adempiuto agli obblighi relativi alla formazione professionale del proprio personale ed al controllo sanitario periodico come previsto dal decreto-legge n. 277/1991 e disporre dei certificati di idoneità sanitaria di trenta addetti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il DEIS - Piazza Torretta, 19, Napoli - Telefono 081/7611185.

Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3630 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori per la realizzazione del parco della Marinella.

Deliberazione di G.C. n. 4393 del 20 novembre 1998. Importo a base appalto: L. 4.437.127.257 oltre I.V.A. (Euro 2.302.178). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: area delimitata tra via della Marinella, via A. Vespucci e piazza Duca degli Abruzzi-Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un parco pubblico.

La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: S1 per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi).

L'impresa partecipante dovrà essere iscritta alla camera di commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge n. 46/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Termine esecuzione appalto: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, oltre 90 giorni per recupero avversità atmosferiche.

Caucione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, superiore di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti dell'importo di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti e alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività inerente ai lavori da eseguire;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero dei lavori;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: centotanta giorni alla data di esperimento della gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il Capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il servizio interventi nel centro storico con sede presso Palazzo S. Giacomo, tel. 081/7952255. Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3632 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di manutenzione per interventi risolutivi di urgenza e di emergenza sulla rete fognaria pubblica superficiale e profonda della città di Napoli (interventi straordinari sulla rete fognaria). - Loto unico.

Deliberazione di G.C. n. 5038 del 23 dicembre 1998. Importo a base d'appalto: L. 3.100.000.000 oltre I.V.A. (Euro 1.601.016).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: fino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione.

Cautione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centotanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale, cap. 44415 int. 2090401 del bilancio 1998 R.P. bilancio 1996.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in carta legale ed in lingua italiana sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *decimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'og-

getto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;
b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavoro pubblico di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai precedenti punti c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di presentazione delle esperimento della gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Servizio fognature, piazza Cavour n. 42 - Napoli - telefono e fax 081/445322.

La medesima documentazione può essere richiesta al Servizio trasparenza - Palazzo S. Giacomo - Napoli.

Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3633 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara di appalto - Concorso a termini abbreviati

Oggetto: restauro, recupero funzionale e adeguamento per struttura alberghiera a due stelle dell'edificio, di proprietà comunale, sito in Napoli alla via Foria n. 192.

Deliberazione di G.C. n. 240 del 5 febbraio 1999. Importo a base d'appalto: L. 3.918.250.100 oltre I.V.A. (Euro 2.023.627,30).

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti-offerta saranno sottoposti ad esame di apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 21 della succitata legge che provvederà all'aggiudicazione in base ai criteri ed ai relativi punteggi indicati nell'apposito capitolato di oneri. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una offerta valida. L'amministrazione comunale, qualora il termine proposto per l'ultimazione dei lavori non sia compatibile con la necessità di rendere pienamente funzionale l'opera entro il termine previsto dalle leggi per le opere del Giubileo, si riserva di non procedere ad

alcuna aggiudicazione ovvero di aggiudicare reperendo i fondi necessari sul proprio bilancio. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di aumento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939 - per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centotanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono dei benefici di cui all'art. 8, punto 11-*quarter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa con massimali non inferiori a tre miliardi, così come previsto dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; parimenti il progettista e/o il gruppo di professionisti incaricato della progettazione dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale di cui al comma 5 del citato art. 30.

Finanziamento lavori: fondi di cui alla legge n. 270/1997 assegnati al comune di Napoli con decreto ministeriale in corso di perfezionamento come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - prot. B8/1999/GMM del 15 gennaio 1999 a firma del direttore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, a firmi autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quarter*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero dei lavori;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerte verranno spediti dieci giorni dal termine di scadenza fissato per la richiesta di partecipazione.

Validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di presentazione del progetto-offerta.

Termine di presentazione delle offerte: quarantacinque giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Servizio conservazione patrimonio edilizio comunale, via Egiziana a Pizzofalcone n. 75 - Napoli - tel. 081/7644246. Per il ritiro delle fotocopie della documentazione presso il citato Servizio dovrà essere versato l'importo di L. 10.000 sul c/c postale n. 20974804 - comune di Napoli - riproduzione atti amministrativi art. 25, legge n. 241/1990 - Servizio tesoreria, via Roma n. 177 - Napoli.

Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3634 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 38 del 13 gennaio 1999 ed a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, per il servizio di trasloco occorrente per il trasferimento di 107 nuclei familiari nell'ambito della zona settentrionale della città di Napoli (Scampia-Secondigliano-Marianella) pertanto viene richiesta:

fornitura di n. 6 autosecale con piattaforma elevabile o di attrezzature abilitate al servizio richiesto, idonee al raggiungimento delle altezze dei fabbricati nei quali occorre effettuare i traslochi, con i relativi operatori per il corretto funzionamento delle suddette attrezzature;

fornitura di automezzi di idonea portata e relativi autisti per il trasporto dei mobili, masserizie e suppellettili alle nuove destinazioni di seguito riportate;

fornitura di contenitori di cartone di idonee dimensioni per consentire l'imballaggio delle suppellettili esistenti negli appartamenti; personale per l'imballaggio, il carico, lo scarico ed il trasporto dei mobili, masserizie e suppellettili;

personale per lo smontaggio dei mobili negli appartamenti oggetto dei traslochi;

corpi illuminanti con fonti di energia autonoma per assicurare idonea illuminazione dopo il tramonto durante le operazioni di trasloco.

È escluso dall'appalto il montaggio dei mobili negli appartamenti di destinazione.

La consistenza degli alloggi oggetto del trasloco è variabile da 2 a 5 vani. I 107 nuclei familiari da trasferire sono così distribuiti: 99 nell'edificio denominato «Vela H» in viale della Resistenza a Scampia, costituito da 15 piani fuori terra; 8 nell'ex motel Agip in corso Secondigliano. Una parte dei mobili e delle masserizie appartenenti agli 8 nuclei familiari provvisoriamente alloggiati nell'ex motel Agip, dovrà essere prelevata dalla ditta appaltatrice da depositi comunali o da altri luoghi ove sono depositati, che saranno di volta in volta indicati dai rappresentanti del comune.

Le località di destinazione dei 107 nuclei familiari sono: 73 negli edifici del lotto G in via Labriola a Scampia, costituiti da 13 piani oltre il pianterreno 10 in edificio in via Celentano a Marianiella; 7 in appartamenti ubicati nella zona nord (Secondigliano-Scampia-Piscinola-Marianella); 17 nell'ex motel Agip in corso Secondigliano. Una parte dei mobili e delle masserizie appartenenti ai 17 nuclei familiari da trasferire nell'ex motel Agip dovrà essere trasferita dalla ditta appaltatrice in depositi comunali o in altri luoghi che saranno indicati dai rappresentanti del comune. Importo a base d'asta: L. 160.000.000, oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà il *ventesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il Servizio gare e contratti, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo.

Le offerte dovranno pervenire presso il Protocollo generale del comune di Napoli, entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello dello svolgimento dell'asta, con le modalità di seguito indicate.

I plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con indicazione dell'oggetto sociale;

3) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a mesi sei, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; le società commerciali dovranno indicare i legali rappresentanti;

4) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

6) apposita dichiarazione attestante:

di aver preso conoscenza delle condizioni dell'appalto contenute nel capitolato speciale;

di aver visitato le località in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, di aver valutato lo stato dei luoghi in cui dovranno svolgersi le operazioni di trasloco;

di aver attentamente vegliato tutte le circostanze generali di tempo e di luogo relative all'appalto ed ogni situazione che possa influire sull'esecuzione del servizio da appaltare;

di aver valutato nell'offerta gli elementi che influiscono sul costo della mano d'opera e dei trasporti;

il possesso degli automezzi, autoseale ed attrezzature indicate all'art. 1 del capitolato. Per gli automezzi, le autoseale e le attrezzature di elevazione devono essere indicati il tipo, le caratteristiche tecniche, numero di targa con allegata documentazione attestante, per ciascuno di essi l'idoneità delle medesime al servizio da effettuare anche con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di collaudo e revisione di automezzi;

busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sulle incollature. Detta offerta deve riportare analiticamente l'elenco di tutte le forniture e prestazioni così come sopra riportate.

Per l'appalto del servizio in questione è ammessa la presentazione di offerta anche di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le singole ditte facenti parte del raggruppamento, devono conferire, prima della partecipazione alla gara, con unico atto, mediante scrittura privata autenticata mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata capogruppo.

La procura è conferita al legale rappresentante della ditta capogruppo.

Nel citato atto devono essere specificati gli automezzi, le autoseale ed attrezzature che saranno fornite dalle singole ditte per l'espletamento del servizio in questione.

Le dichiarazioni di cui al punto 6 dovranno essere rese dalla ditta capogruppo anche per le altre ditte associate.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte facenti parte del raggruppamento.

L'appalto sarà aggiudicato a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di due offerte valide. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, in visione presso la struttura di coordinamento del programma di riqualificazione urbanistica, Vece Scampia, in piazza Cavour, 42 tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 10 alle 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-3635 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel. 0881/786111 - Fax 0881/786362

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 433 del 6 ottobre 1998, esecutiva ai sensi di legge, questo Istituto ha esposto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994 con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, la licitazione privata per la fornitura biennale di veterina e materiale vario di laboratorio. Alla suddetta gara, hanno partecipato, inviando le offerte le ditte: Spaziani Rolando, Steroglass, Tecnovet, Tecnoflife, Bio-Optica, BDH Italia, Gilson, Bicasa, Servoinstruments, Bibby, Lp Italiana, Bio-C Diagnostica Laborclinic, Laborindustria.

Sono risultate aggiudicatarie tutte le ditte sindacate ad eccezione della Gilson.

Foggia, 11 febbraio 1999

Il presidente: dott. G. Valerio.

C-3639 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di partecipazione n. 18/99

1. Trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'Organizzazione dei soggiorni nell'ambito dell'iniziativa «Estate giovani '99» rivolta ai ragazzi tra i 12 ed i 19 anni.

2. Cat 17 - CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: i soggiorni (o i trekking o formule miste tra soggiorno e trekking) potranno svolgersi in qualsiasi località del territorio nazionale o anche all'estero purché rispondenti ad un preciso progetto educativo.

4.a) La gara è aperta ad Enti, Associazioni, Cooperative singole o anche consorziate;

b) se Associazioni dovranno riportare il numero di partita I.V.A.

8. Durata: seconda metà di giugno/primi di settembre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, data la necessità, espletata la gara, di informare la cittadinanza in modo tempestivo prima dell'apertura delle iscrizioni, previste per il mese di maggio;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata per l'organizzazione di soggiorni nell'ambito dell'iniziativa «Estate giovani '99»; entro l'8 marzo 1999;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino - per il Settore amministrativo tempo libero - Piazza Palazzo di Città di Torino.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centovento giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10).

12. Cauzione provvisoria: L. 1.000.000, modalità art. 24, capitolato d'appalto.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. I concorrenti dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dei soggiorni analoghi a quelli oggetto della presente gara, eseguiti negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi committenti pubblici e/o privati, data di esecuzione e numero degli utenti per i quali si è effettuato il servizio.

15. Per ulteriori informazioni e documentazione gli interessati possono rivolgersi al Settore amm.vv sport e tempo libero - Ufficio estate giovani - Corso Ferrucci, 122 - Torino - Tel. 011.442.5897 - Fax 011.442.5875.

16.-17. Data invio/ricevimento bando alla CEE: 17 febbraio 1999.

Torino, 3 febbraio 1999

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3640 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50 - CAP. 10095
Tel. 011-4013.1 - Fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data odierna è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione generale e bonifica della scuola elementare Dante Di Nanni». Importo complessivo a base d'asta: L. 3.287.087.016 (pari a 1.697.638,77 Euro) più I.V.A.

Metodo gara: art. 21, comma 1, lett. b), L. 109/1994 e s.m.i. (prezzo più basso, con valutazione anomalia).

Sono richiesti:

1) iscrizione A.N.C. - Cat. S22 (prevalente), classifica 5 - oppure: attestazione domanda di iscrizione alla Cat. S22 e dichiarazione di cui al punto 4-bis) del bando di gara;

2) requisiti ex art. 5, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Sono previste opere scorponabili. Scadenza offerte: 22 marzo 1999 ore 12. Gara: 23 marzo 1999 ore 9,30. Bando integrale, inviato al B.U.R. e al F.A.L., e capitolato disponibili presso l'Arch. Melchior, Responsabile del procedimento (tel. n. 011/4013.704 - fax n. 011/4013.715).

Grugliasco, 11 febbraio 1999

Il dirigente settore L.L.FP.:
ing. Massimo Porcietti

C-3641 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO (Provincia di Reggio Calabria) Comando Polizia Municipale Via Rosarno n. 3 - Tel. e fax 0966/766553

Bando di gara di pubblico incanto per gestione servizio RSU

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), dello stesso decreto.

Si specifica che il capitolato speciale d'appalto è stato approvato con delibera di C.C. n. 68 del 29 dicembre 1998, rettificato con determinazione n. 8 del 22 gennaio 1999.

1. Importo a base d'asta: L. 281.900.000 oltre I.V.A.
2. Luogo di esecuzione dei lavori: in tutto il territorio comunale.
3. Oggetto della concessione: gestione servizio RSU nelle sue varie fasi - raccolta, trasporto, smaltimento RSU, differenziati, pericolosi, in sito autorizzato dall'ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza nel settore dei RSU (individuato nella discarica del Comune di Gioia Tauro) nonché spazzamento strada pulizie spiaggia e cimino.
4. Categoria richiesta: certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.
5. Durata dell'appalto: anni 1 (uno) e decorrenza dal 3 maggio 1999 o dalla stipula del relativo contratto.
6. I lavori sono finanziati mediante fondi bilancio comunale.
7. Il pagamento sarà effettuato a rate mensili posticipate.
8. Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il Comando della Polizia Municipale.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10 nell'ufficio del Comando della Polizia Municipale.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle Imprese offerenti.

Presentazione delle offerte: per partecipare al pubblico incanto le Imprese dovranno far pervenire al protocollo del Comune la propria offerta, redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 del mese di aprile 1999, relativa all'appalto per la gestione del servizio RSU».

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno feriale precedente quello della gara.

Possono partecipare alla gara anche Imprese in Associazione Temporanea con l'osservanza del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 e del decreto legge n. 406/1991.

Documenti da presentare:

1) una dichiarazione redatta su carta in competente bollo, contenente l'offerta espressa in percentuale sul prezzo a base di asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante della Società dell'Ente cooperativo dell'Impresa mandataria del raggruppamento di Imprese o dell'Ente cooperativo. Tale dichiarazione dovrà essere chiusa in una apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su tale busta dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. In essa non devono essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione, redatta su competente carta bollata sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed autenticata cui l'Impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sul servizio e di aver giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire lo svolgimento dello stesso;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di accettare l'esclusione automatica qualora il titolare dell'Impresa faccia parte di altre Società partecipanti alla gara;

e) di sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivanti da obblighi in dipendenza dall'espletamento delle varie fasi dei lavori eseguiti in base al presente appalto ivi compresi i danni a persone o cose;

f) di predisporre prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

La ditta dovrà avvalersi di propri mezzi e di personale specializzato.

3. Certificato d'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per le seguenti categorie:

- 1° classe E;
- 2° classe E;
- 1° B classe D;
- 3° classe D;
- 5° classe D.

In alternativa può essere prodotto uno schema di convenzione con una società o ditta che gestisce un impianto di stoccaggio ecc. e regolarmente iscritta alla categoria di cui sopra, i suddetti elementi dovranno essere chiaramente esplicitati nel suddetto schema di convenzione.

Dichiarazione attestante che con l'eventuale aggiudicazione della presente gara la popolazione complessivamente servita e la quantità giornaliera complessivamente trattata dalla ditta non superano i limiti stabiliti dalle categorie e dalle classi per le quali la ditta stessa risulta iscritta ed autorizzata.

4. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

5. Certificato del Casellario giudiziale, in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare.

6. Le Società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale, in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la Società;

b) se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

c) se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; certificato in carta legale della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato della Cancelleria del Tribunale, le società commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale - sottoscritta dal loro legale rappresentante e autenticata - di data non anteriore a quella dell'invito di gara, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato, in tal caso il certificato è presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

7. Sono ammesse a presentare offerte le Associazioni temporanee d'impresa, in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte della Associazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa, di sospendere il procedimento o di prorogare la data, dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare a quelle contenute nel decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il presente avviso di gara è stato pubblicato integralmente sul B.U.R. Calabria, all'albo pretorio del comune di San Ferdinando il 4 febbraio 1999, inviato a mezzo fax il 4 febbraio 1999 ore 9,10, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la prescritta pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 4, del citato decreto legislativo, pubblicato sui quotidiani «Repubblica» e «La Gazzetta del Sud» il 6 febbraio 1999.

San Ferdinando, 10 febbraio 1999

Il responsabile del servizio:
dott. Giuseppe Stucci

C-3642 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 D.F.R. n. 573/1994)

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani «V. E. II», con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita, 5, indice la gara a licitazione privata per la fornitura di un sistema di indagini radioimmunologiche (analisi + apparecchiatura) per il laboratorio di Radiochimica della sede INRCA di Ancona, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando di gara integrale è stato inviato l'11 febbraio 1999 per la pubblicazione sul B.U.R. Marche. L'importo globale presunto annuo è di L. 138.000.000 (Euro 71.271,05) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire complete della documentazione richiesta nel bando stesso, entro le ore 12 del 18 marzo 1999.

Ogni informazione relativa alla presente gara può essere richiesta all'ufficio provveditorato INRCA - via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/800.4753 - Fax 071/34664.

Il bando integrale è consultabile anche su rete Internet all'indirizzo: <http://www.inrca.it>

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-3643 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali

Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per la fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per il servizio di refezione scolastica (appalto 34/98). L'appalto ha per oggetto la fornitura dei generi alimentari, i cui quantitativi presunti sono indicati nel capitolato speciale d'appalto, da consegnare presso il magazzino comunale nei giorni dal lunedì al sabato entro le ore 7,30, con la facoltà di sospendere la fornitura in qualsiasi giorno, pur qualsiasi motivo o periodo. La fornitura avrà la durata di anni due, a far data dall'effettivo affidamento, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del relativo contratto in analogia a quanto previsto dall'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. F). Il pagamento avverrà con le modalità previste all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. L'importo presunto annuale a base d'asta è di L. 1.137.440.759 oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari del bilancio.

Possano partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) avere realizzato a favore di pubbliche amministrazioni nel triennio 1995-98 forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a L. 7.000.000.000;

2) essere in possesso di certificazione di sistema qualità conforme alle norme ISO 9002/94, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme EN 45000, per attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;

3) avere a disposizione nel comune di Pisa o in zone limitrofe, raggiungibili al massimo in 30 minuti, di un magazzino per la preparazione e la conservazione delle merci;

4) effettuare attività di autocontrollo conformemente a quanto previsto dalla Direttiva CEE 93/43 sull'igiene dei prodotti alimentari, recepita con decreto legislativo n. 155/1997.

Data la particolare organizzazione del servizio alla gara non sono ammesse a partecipare imprese associate in raggruppamenti temporanei. È vietato il subappalto totale o parziale della fornitura. È vietata la partecipazione contemporanea a consorzi e a imprese consorziate, di imprese collegate o controllate secondo quanto dispone l'art. 2359 del Codice civile. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'A.C., atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta via fax (050-28544) non oltre quindici giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, e sarà spedita tramite posta celere con spese e conseguenze fiscali a carico del destinatario. Nella richiesta dovrà essere identificato l'appalto (appalto 34/98) allegata copia del versamento delle spese di spedizione più L. 1.500 per spese di riproduzione.

Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale, a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di Tesoreria, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale. Può anche essere ritirata presso: il servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17) o URP, ufficio relazioni con il pubblico (tel. 050910210); orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,30-12,30, martedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17; richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it. Possono partecipare alla gara le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta e all'offerta economica redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 6 aprile 1999, pena l'inammissibilità dalla gara. Alle imprese partecipanti all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari all'1% dell'importo annuale presunto a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Non sono consentite offerte per parti della fornitura.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9 presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lett. d) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, che dovrà comunque essere inferiore all'importo a base d'asta. L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione ovvero di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. L'A.C. si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ovvero nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Responsabile del procedimento è il dott. Daniele Berti, dirigente del servizio economato (tel. 050910327). Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste al servizio rapporti contrattuali negli orari di apertura al pubblico. Il presente bando è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 10 febbraio 1999.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-3644 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati dei pubblici incanti esperiti con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: lotto 1) copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, hanno partecipato le seguenti società: 1) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. - Firenze; 2) Assitalia Assicurazioni d'Italia S.p.a. - Roma; 3) Winterthur Assicurazioni S.p.a. - Milano; 4) Nuova Tirrena S.p.a. - Roma; 5) RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà - Trieste. È risultata aggiudicataria La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, con un tasso lordo annuo del 5,23 per mille con un premio complessivo finito di L. 679.900.000; lotto 2) copertura assicurativa della responsabilità civile patrimoniale degli amministratori e dei dirigenti, nessuna società è rimasta aggiudicataria in quanto l'unica offerta presentata dalla SASA Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., è risultata incompleta.

La dirigente: dott.ssa Giancaria Manini.

C-3645 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

5° Settore Area Tecnica

Il dirigente del 5° Settore ai sensi dell'art. 20 della legge n. 135/1990, comunica che i lavori di ristrutturazione del mercato dei commestibili, importo a base d'asta L. 11.401.135.413, di cui L. 9.428.230.330 a corpo e L. 1.972.900.083 a misura, la cui gara è stata esperita in data 4 novembre 1998, sono stati aggiudicati alla A.T.I.: Seieffe prefabbricati S.p.a., Idelco Costruzioni S.p.a., Ing. Antonio Pompa S.r.l., con sede in Bonea (BN), s.s. Appia km 240,300 con il ribasso del 24,77%.

Hanno partecipato alla gara n. 12 imprese.

Benevento, 4 febbraio 1999

Il dirigente 5° Settore area tecnica: arch. Cosimo Boffa.

C-3646 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3

Tel. 0533/725333 - Fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per i lavori di razionalizzazione delle risorse idriche nei comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Mesola, Ostellato - comune di Ostellato - località «Ostellato - Libollà» - zona C.

Importo a base d'asta: L. 482.785.769 (Euro 249.338,04) oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: G6 per importo corrispondente a quello dei lavori. Il bando integrale è pubblicato all'albo dei comuni consorzio ed a quello del consorzio. Le offerte dovranno pervenire al consorzio entro le ore 12 del giorno 12 marzo 1999; esperimento gara: ore 11 del 15 marzo 1999; il bando e la documentazione occorrente, possono essere richiesti al servizio affari generali del consorzio.

Codigoro, 11 febbraio 1999

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-3652 (A pagamento).

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Bando di gara di pubblico incanto per appalto opera pubblica

Ente appaltante: Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, via Roma n. 80 - 81100 Caserta - Tel. 0823/278311 - Fax 0823/278317.

Sistema e criterio di aggiudicazione: Appalto mediante pubblico incanto di cui agli art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari.

Descrizione - Natura dell'opera: I lavori da eseguire concernono i «Lavori di sistemazione idraulica e ambientale del canale Mefito in Acerra». Le prestazioni fondamentali consistono nella risagomatura del Canale Mefito, il presidio delle saggone del canale con lastroni in calcestruzzo, la copertura di un tratto del canale e la realizzazione di una savanella di fondo del Canale Gorgone. Il luogo di esecuzione dell'opera è sito in agro del comune di Acerra in provincia di Napoli.

Importo a base di gara L. 2.674.347.850 (1.355.931,88 euro) + I.V.A. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente «G 8» (ex 10 B) classifica d'iscrizione L. 3.000.000,00.

Le opere in appalto si individuano, per importi e categorie di lavoro ai fini della possibilità di ricorso al subappalto, come segue:

categoria prevalente: G 8 importo L. 2.125.012,679;
altre categorie: S 1 importo L. 435.490,021;
S 12 importo L. 113.845,150.

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentocinquanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: I lavori sono finanziati dalla regione Campania con D.P.G.R. n. 22673 del 1° dicembre 1997.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento in base a quanto indicato nel C.S.A.

Spettatori partecipanti: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Sono ammesse, altresì, a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Espletamento della gara: La gara di pubblico incanto si svolgerà presso la sede dell'ente appaltante il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10. All'espletamento della gara possono partecipare i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse.

Invio e presentazione offerte: Le offerte, redatte su modello appositamente predisposto dall'ente appaltante, bollate con marca da L. 20.000 e in lingua italiana e sottoscritte dal concorrente, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo Raccomandata con A/R, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

L'offerta, chiusa in busta debitamente sigillata, dovrà essere incondizionata, esprimere in modo chiaro e leggibile i prezzi unitari ed il totale offerto in cifre come in lettere ed essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente o dal rappresentante del soggetto concorrente.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambi contenenti l'indicazione dell'appalto cui si riferiscono. L'offerta ed i documenti richiesti vanno racchiusi in un plico indirizzato a «Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, via Roma n. 80 - 81100 Caserta».

I plichi, riportanti l'indicazione della denominazione del soggetto concorrente, devono essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Nell'offerta il concorrente dovrà indicare la parte dei lavori che intende subappaltare con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'offerta è vincolata fino al 180° giorno dalla data della gara.

Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Documentazione richiesta:

1) dichiarazione, redatta in carta legale e autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «G 8», classifica d'iscrizione L. 3.000.000,00;

b) di aver visitato il luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso o oscenza di tutte le circostanze influenti sulla determinazione dell'offerta e di possedere o disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori;

d) di predisporre i piani di sicurezza previsti dalla normativa vigente e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per detti piani;

e) di non aver in corso alcuna sospensione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e che non sussistano cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi;

f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli art. 120 e segg. della legge n. 689/1981 e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o di concordato;

g) che è stato designato a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante alla gara il sig., quale;

2) dichiarazione sui requisiti tecnico finanziari come di seguito indicati:

a) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando pari all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

c) n. 2 referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito attestanti una capacità di ricorso al credito pari al 50% dell'importo a base d'appalto;

3) i concorrenti in associazione temporanea dovranno, altresì, produrre l'atto costitutivo in copia autentica e la procura alla capogruppo, e nella dichiarazione di cui al punto 1) illegale rappresentante deve fare esplicito riferimento alle mandanti per quanto concerne l'assenza delle cause di cui alle lettere e) ed f) di detto punto;

4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da presentarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa ed in conformità all'art. 30 della legge n. 418/1998.

Capitolato speciale e documenti complementari: I concorrenti potranno prendere visione del capitolato speciale e degli elaborati progettuali e documenti complementari presso l'Ente appaltante nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 o chiederne copia in tempo utile, previo versamento di una somma pari al costo della riproduzione.

Aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario è invitato a presentare, entro giorni centosessantacinque dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la documentazione di seguito indicata:

1) certificato originale di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti, in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

2) certificato generale del Casellario giudiziale in originale;

per i direttori tecnici ove diversi dal titolare;

per le ditte individuali: per il titolare;

per le società in nome collettivo: per tutti i componenti della società;

per le società in accomandita semplice: per tutti gli accomandatari;

per gli altri tipi di società, consorzi o cooperative; per tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

Per gli appartenenti agli Stati membri certificazione analoga rilasciata dalla competente autorità;

3) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.L.A.A., in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico dell'impresa non risultano negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo nonché la certificazione ai fini dell'anfania;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto in conformità all'art. 30 della legge n. 415/1998;

5) il versamento della somma dovuta per le spese di contratto, di registro, di diritti di segreteria, ecc.

Ove la documentazione prodotta è tale che in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva.

Prescrivono: Oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente. Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine stabilito per la presentazione delle offerte nonché i plichi non sigillati e controfirmati. Del pari non saranno prese in esame quelle offerte che risultino mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o la cui incompletezza o irregolarità determini l'impossibilità di valutare l'elemento di riferimento.

Responsabile del progetto: dott. ing. Antonio de Chiara.
Responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio de Chiara.

Il commissario straordinario regionale:
dott. Ruggero Bartocci

C-3653 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Reparto Autonomo Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Bando di gara indicativo (art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori di prodotti (valori di stima superiori a 750.000 Euro), per i seguenti settori negoziali:

a) materiali di armamento ed equipaggiamento tecnico;

sistemi di microtelecamere con trasmissione delle immagini a distanza;

caschi antiproiettile;

giubbetti antiproiettile flessibili;

b) materiali della motorizzazione:

autovetture commerciali di varia tipologia e cilindrata;

autofurgoni/autobus di varie tipologie;

autocisterne/autobotti;

pneumatici per AVT e veicoli commerciali;

van trasporto cavalli;

autoambulanze;

carboulubrificanti;

c) materiali delle trasmissioni:

registratori audio per centrali operative;

lan fonia dati;

stazioni radio HF;

apparecchiature e materiali per potenziamento della rete in ponte radio;

d) materiali navali:

motovedette costiere classe Duemila;

e) materiali informatici:

sistemi informativi «Industry Standard» per l'automazione di Reparti dell'Arma dei Carabinieri;
apparecchiature informatiche.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri al n. 06/80982266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3654 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato di Milano

Preannuncio di gare

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questa direzione territoriale di Commissariato, nel corso dell'anno 1999, ha in programma di effettuare gare a mezzo di licitazioni private per le forniture di seguito indicate riferite all'esercizio finanziario 2000:

latte a lunga conservazione;

vino da tavola;

burro in scatola da gr. 500;

frutta sciropata;

confettura di frutta;

succhi di frutta;

pasta di semola di grano duro;

carne bovina congelata;

prodotti ortofrutticoli;

pane;

formaggi da tavola;

zucchero semolato;

biscotti speciali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato 4º Ufficio Contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano, (telefono n. 02/73902567, 02/73902401, fax 02/73902248).

Il direttore:

Colomello commissario Antonio Gazzillo

C-3655 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Telefono n. 02/660231, fax n. 02/66011464

*Asta pubblica servizio di pulizia
presso alcuni edifici comunali categoria cat.14 CPC 874*

Importo a base d'asta: L. 2.183.360.760 Euro 1.127.611,73 (I.V.A. esclusa).

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base allo sconto unico percentuale offerto sull'importo a base d'asta di cui alla lettera D) e agli altri elementi indicati alla lettera C) numeri 4), 5), 6) e 7) del presente bando.

Luogo esecuzione: Ciniseello Balsamo.

Durata contratto: triennale.

Informazioni amministrative: ufficio contratti (tel. 02/66023-281 o 312), informazioni tecniche e capitolato speciale d'appalto: settore tecnico (tel. 02/66023478).

Le offerte, redatte in italiano e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, devono pervenire entro le ore 12 del 15 marzo 1999, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo del comune - vedi intestazione.

Apertura offerte in seduta pubblica alle ore 10 del 16 marzo 1999 presso residenza Municipale.

Finanziamento: mezzi ordinari bilancio.

Modalità pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

A) Domanda di partecipazione, in bollo, a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che dichiara:

- 1) numero codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
 - 2) che la ditta è iscritta al registro delle imprese di pulizia o all'albo delle imprese artigiane, nella fascia di classificazione *d* ex art. 3 comma 1 del decreto Ministeriale n. 274/1997;
 - 3) l'insussistenza delle cause di esclusione richiamate dall'articolo 12 decreto legislativo n. 157/1995;
 - 4) d'aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'Appalto (in seguito sarà indicato C.S.A.);
 - 5) d'aver preso conoscenza dei luoghi e circostanze in cui dovrà svolgersi il servizio;
 - 6) parte appalto che si intende subappaltare;
- B) fotocopia non autenticata di un documento di identità del rappresentante legale che sottoscrive;

C) offerta tecnica, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) le dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, di cui agli art. 5, 6 e 12 C.S.A.
- 2) schede tecniche e tossicologiche ex art. 6 C.S.A.;
- 3) piano formazione del personale ex art. 13 C.S.A. che ne preveda l'espletamento entro 3 mesi dalla data di inizio del servizio.

L'offerta tecnica potrà inoltre contenere dichiarazioni e documenti valutabili secondo i seguenti elementi di valutazione:

- 4) prestazioni integrative e supplementari rispetto agli interventi periodici previsti nel C.S.A.: Punti max 30;
- 5) possesso certificazione di qualità (da allegare) conforme requisiti UNI EN ISO 9002/ISO 9002, per sistema gestione e erogazione servizio pulizia e sanificazione: Punti 10;
- 6) numero ore di formazione del personale maggiore di quello previsto all'art. 13 C.S.A.: Punti max 4, attribuibili proporzionalmente;
- 7) tempi e modalità di intervento del responsabile per la direzione e coordinamento del servizio, finalizzati al controllo sull'espletamento dello stesso: Punti max 6;

D) Offerta economica, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, che indichi:

- 1) conto unico percentuale, in cifre e lettere, su importo base d'asta triennale. Lo sconto offerto è elemento di valutazione; punti max 50, attribuibili proporzionalmente;
- 2) costo orario netto e lordo del personale (distinto per tipo qualifica);
- 3) incidenza, sull'offerta economica complessiva, in percentuale di ciascuno dei seguenti elementi:
 - a) utile aziendale;
 - b) spese generali da impresa;
 - c) interessi passivi;
 - d) materiale pulizia e consumo;
 - e) ammortamento attrezzature.

Modelli della domanda di partecipazione alla gara, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica possono richiedersi al fax n. 02/66011464.

Il comune può invitare i concorrenti a completare e/o chiarire certificati, documenti, dichiarazioni presentate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Data spedizione e ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali
CE: 14 gennaio 1999.

Responsabile procedimento: arch. Mauro Papi.

Ciniseello Balsamo, 14 gennaio 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-3657 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge 55 del 1990)

1) Asta pubblica ex art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 relativa a «Assistenza domiciliare agli anziani, invalidi e handicappati residenti nel territorio comunale». Importo a base d'asta: L. 848.782.000. Euro 438.359,32 (I.V.A. esclusa).

Imprese partecipanti: CO.N.B. Cooperativa Sociale Nuova Realtà di Ciniseello Balsamo (MI), Coop. Sociale Quadrifoglio a r.l. - di Pinerolo (TO), Coop. Sociale CAF ACLI a r.l. di Sesto S. Giovanni (MI) in associazione temporanea con Coop. Soc. Il Torpedone a r.l. di Ciniseello Balsamo (MI), L'Arciere Assistenza Lombardica Coop. Soc. a r.l. di Pavia in associazione temporanea con L'Arciere Assistenza Coop. Soc. a r.l. di Vercelli.

Aggiudicatario: L'Arciere Assistenza Lombardica Coop. Soc. a r.l. di Pavia, via Olevano n. 53 in associazione con L'Arciere Assistenza Coop. Soc. a r.l. di Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3

Addì, 11 febbraio 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-3656 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Contratti

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 31, comma 3, del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della provincia di Siena, si comunica che in data 19 gennaio 1999 è stata espletata la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del collegamento provinciale (variante urbana) alternativo all'attuale S.S. n. 541 «Montevarchi-Follonica», interessante l'abitato di Colle di Val d'Elsa», con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni con legge n. 216 del 2 giugno 1995 e, più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo, fatta esclusione per le offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109/1994. L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in L. 3.900.351.514.

Hanno inviato la propria offerta le seguenti 11 imprese:

ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma;
Sticea - Titignano di Cascina (PI);
Casillo Gennaro Costruzioni S.a.s. - Cardito (NA);
Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo;
Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo S. Andrea (FZ)
Valentini S.r.l. - Roma;
Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni - Scisciano (NA)
Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze
Fili Lepri S.r.l. - San Secondo - Città di Castello (PG);
Ilio Orsi & C. - Ponte Buggianese (PT);
Granchi Rodolfo S.r.l. - Pomarance (PI).
Sono state ammesse tutte le 11 ditte.

È risultata, quindi aggiudicatario l'impresa Sticea di Titignano di Cascina (PI), con un ribasso pari al 16,56%, rispetto all'importo massimo di L. 3.900.351.514, corrispondente ad una offerta di L. 3.254.843.338.

Il presente avviso da pubblicare agli albi pretori del comune di Siena e della provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi, è stato altresì inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale.

Siena, 8 febbraio 1999

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giancarlo Calderaro

C-3658 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 1 procedura aperta per la fornitura biennale di aghi, siringhe, deflussori, dispositivi elastomerici e sets vari.

1. A.S.L. n. 9 di Grosseto viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, U.O. Acquisizione Beni e Servizi tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) procedura aperta;

b) pubblico incanto come da decreto legislativo n. 402/1998 e dir. 93/36 CEE, modificato con dir. 97/52 CEE per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, dispositivi elastomerici e sets vari.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie dei P.P.OO. dell'U.S.L. 9;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in acquisto di aghi, siringhe, deflussori, dispositivi elastomerici e sets vari ripartita in n. 61 lotti per un importo biennale presunto di L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa) corrispondente a 1.032.913,80 Euro, Numero CPA: CPC 48150;

c) quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato di gara;

d) le ditte possono presentare offerte per singolo lotto e, relativamente al lotto n. 4, anche per singolo riferimento;

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara;

5.a) vedi n. 1.

b) termine ricezione richieste capitolato: 31 marzo 1999;

c) le richieste del capitolato dovranno essere presentate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al responsabile del procedimento. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 s/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: 7 aprile 1999 ore 12, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti e procuratori delle ditte;

b) data, ora e luogo dell'apertura dei plichi: 12 aprile 1999, ore 8,30 presso la Sala gare dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'U.S.L. 9 viale Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi lotti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda a 1 allegata al capitolato, da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: per singolo lotto (ad eccezione del lotto n. 4 che sarà aggiudicato per singolo riferimento) ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti U.O. Acquisizione Beni e Servizi tel. 0564/485947 fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 12 febbraio 1999, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 febbraio 1999.

Grosseto, 11 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-3659 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva.

Codice esigenza: 99/A/R./2

Oggetto della progettazione: Trasformazione n. 3 capannoni in alloggi truppa.

Immobilie: Cas. Masotto.

Località: Messina.

Importo presunto dei lavori: L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa.

Incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU.

Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/98):

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12, del 23 aprile 1999 alla 11ª Direzione Genio Militare, Sezione Studi e Coordinamento tecnico, via Emanuele Loi n. 6, 90129 Palermo, recante la dicitura «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di trasformazione n. 3 capannoni in alloggi truppa, Cas. Masotto in Messina - codice esigenza: 99/A/R./2» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;

iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autenticata o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionale che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e alle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due) progetti esecutivi relativi alla ristrutturazione completa di edifici, ospedali, residence, alberghi, caserme etc. per un importo complessivo di L. 4.000.000.000 (importo presunto dei lavori) dove risulti, in modo chiaro, la stesura di: architettonico, con compartimentazione interna, per circa 2000 mq da adibire ad uffici, magazzini, camerette, da 4/8 posti letto, con annessi servizi igienici;

realizzazione impianto elettrico, idrico, scarico e fognante;

realizzazione impianti tecnologici e di riscaldamento (impianto centralizzato) e condizionamento.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vds. art. 17 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 6 comma 12 della legge n. 415/98) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestata dal committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

Il responsabile del procedimento

Il direttore: Col. Carmelo Rotondo

C-3660 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della Protezione Civile
e dei Servizi Anticendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Anticendi, Direzione Servizi Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 novembre 1998;

4. Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro);

6. Fornitore aggiudicatario: Valentini Confezioni S.a.s., con sede in Roma;

7. Fornitura: n. 10.000 cravatte per VV.F.;

8. Prezzo pagato: L. 4.000 per ciascuna cravatta;

9. Data di spedizione del presente avviso: -.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3664 (A pagamento).

COMUNE DI SCARLINO
(Provincia di Grosseto)

Recupero funzionale e restauro officina e magazzino ex cantiere Solmine a Scarlino Scalo. Importo L. 2.013.465.516

L'amministrazione comunale rende noto che intende procedere all'appalto lavori in oggetto mediante licitazione privata con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura posto a base di gara.

Importo a base d'appalto: L. 2.013.465.516.

Categoria per cui è richiesta l'iscrizione sono: Cat. G1 (2) per Lire 1.485.740.226, cat. G11 (5a - 5c) per L. 527.725.290.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni duecentosettanta.

Le domande di partecipazione in bollo devono pervenire a mezzo raccomandata - servizio postale di Stato entro e non oltre il 20.mo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Comune di Scarlino via M. d'Isia n. 1, 58020 Scarlino (GR).

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione ed i requisiti per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando disponibile presso il servizio LL.PP. del comune di Scarlino e all'Albo pretorio dello stesso Comune.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Micci tel. 0566/38511.

Il sindaco: Alduvinca Meozzi

Il dirigente: arch. Fabio Zappalotti

C-3663 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, P.le Europa n. 1

Tel.: 040.676.7968/7979; fax: 040.676.7964

Indirizzo: vedi intestazione.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto, da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 573/1994, al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Forma della fornitura: fornitura, posa in opera ed installazione.

Luogo della consegna: Università degli Studi di Trieste - p.le Valmaura n. 9 in Trieste - Italia (ex sede I.R.Fo.P.).

Natura dei prodotti da fornire: acquisto di arredo scientifico per Laboratori didattici. Le specifiche della fornitura ed installazione oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel capitolato speciale d'appalto (nel seguito indicato capitolato).

Importo a base d'asta: L. 317.340.000, pari a 163.892,43 Euro. Non è prevista la suddivisione in lotti.

Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

Richiesta documenti: il capitolato può essere liberamente visionato e ritirato con orario: lun. - ven. 8,30 - 13,30, presso la rip. patrimonio, p.le Europa n. 1, Trieste, Italia (tel. 040-676.7968-7979) oppure richieste per iscritto alla medesima (fax 040-676.7964), a rischio del richiedente, almeno dieci gg. prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con a.r., stampati, con tassa a carico del destinatario.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente l'offerta e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato, entro le ore 12, del giorno 30 marzo 1999.

Indirizzo al quale le offerte devono essere consegnate o inviate a mezzo posta: Università degli Studi di Trieste - ripartizione patrimonio - 3° piano, lato dx edificio «A», p.le Europa n. 1, 34127 Trieste.

Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ogni persona interessata.

Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 31 marzo 1999, ore 9 presso il Rettorato dell'Università di Trieste, p.le Europa n. 1, Trieste.

Cautioni e garanzie richieste: vedi capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario.

Modalità di pagamento: vedi capitolato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

L'offerta è vincolata alla propria offerta per centotanta giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione.

Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro trenta giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'università delle comunicazioni, di cui alla legge n. 575/1965 ed al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni, presso la Prefettura competente.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-3661 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO
(Provincia di Milano)

Estreatto avviso di gara mediante appalto-concorso

Il comune di Cornaredo, piazza Libertà n. 24 - C.A.P. 20010, tel. 02/932631, intende appaltare, a mezzo di appalto concorso i seguenti lavori:

Costruzione e gestione impianti natatori presso il centro sportivo comunale, a mezzo di appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto-legge n. 157/1995 di recepimento della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Categoria di servizio e descrizione: allegati 1 - 2, punto 26, numero di riferimento CPC: 96.

Ulteriori informazioni:

Luogo di esecuzione: centro sportivo comunale in Cornaredo, via dello Sport.

Importo stimato dei lavori L. 600 milioni I.V.A. compresa. Euro 309.874.139.

Durata servizio gestione venticinque anni. Esecuzione lavori ventiquattro mesi.

Corrispettivo: il contratto prevede l'assenza di qualsiasi corrispettivo sia per la costruzione delle nuove opere, sia anche per la gestione, e degli impianti esistenti e per quelli realizzati. Inoltre tutti gli oneri di manutenzione, energia, approvvigionamento idrico e similari sono a carico del gestore.

Le domande in carta da bollo da L. 20.000 in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 12 aprile 1999.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio.

Cornaredo, 8 febbraio 1999

Il funzionario capo settore lavori pubblici:
arch. Fabio De Castiglioni

C-3665 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA

Avviso di prequalifica d'ite

Le Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza, con sede in contrà Ped. S. Biagio, 72 - 36100 Vicenza - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496, intendono effettuare una selezione di ditte, da porre successivamente in gara per l'esecuzione di lavori di rifacimento delle linee di bassa tensione e di illuminazione pubblica lungo le vie cittadine nel comune di Vicenza ed eventualmente in Comuni limitrofi, compresa la sostituzione degli allacciamenti dell'utenza fino al contatore, con contratti di «tipo aperto» con validità annuale.

I lavori di cui sopra, dell'importo complessivo di lire 3.750.000.000 + I.V.A., saranno suddivisi in 5 lotti ed eseguiti nell'ambito di un programma triennale (1999-2001).

A prequalifica avvenuta, saranno indette n. 5 gare a procedura ristretta, dell'importo cadauna di lire 750.000.000 + I.V.A., a cui saranno invitate le ditte risultate idonee ad eseguire i lavori, senza procedere alla pubblicazione di ulteriori bandi.

Le gare saranno esperite ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'osservanza del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Come previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di qualificazione sottoindicati, tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, nonché le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13, con gli obblighi, i divieti e le limitazioni in essi contenuti;

le gare verranno aggiudicate con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis. Le A.I.M., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, procederanno alla verifica dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*;

le A.I.M. si avvanzeranno altresì della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* (supplemente);

gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione;

è consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad essi via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate a partecipare alla prequalifica dovranno presentare apposita domanda in carta semplice alla direzione delle A.I.M. al suddetto indirizzo, tassativamente entro il 31 marzo 1999, (rischio postale e/o consegna a carico del mittente), corredata dei seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della documentazione. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, senza necessità di autenticità;

b) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore ai dodici mesi da quella fissata per la presentazione della documentazione, alla categoria G10 fino a lire 750.000.000 oppure dichiarazione sostitutiva senza necessità di autenticità;

c) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'elenco di lavori similari già eseguiti e relativo importo;

consistenza e qualifica dell'organico;

di avere a disposizione i mezzi necessari (quali autocestelli, autogrù, autocarri) per eseguire gli interventi in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Volpin.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-3666 (a pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

1. Ente appaltante: comune di Assisi, sede provv. Palazzi Chiabletoli - 06088 S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075/81381 - Fax 075/8138264.

2. Procedura di affidazione: pubblico incanto a norma del decreto-legge n. 402/1998. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi della normativa vigente.

3.a) Luogo della consegna: sede Farmacia comunale - via Los Angeles, 17 - 06088 S. Maria degli Angeli (PG);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali per un importo complessivo di Lit. 3.000.000.000 - Euro 1.549.370,70 (I.V.A. esclusa) per il periodo di anni due;

c) sono escluse offerte parziali.

4. Termini di consegna: le consegne della fornitura debbono avvenire due volte al giorno (una volta nella mattina e una volta nel pomeriggio) entro un'ora dall'orario antimeridiano e postmeridiano di apertura della Farmacia, con possibilità di una terza consegna per un «farmaco urgente» e nei giorni festivi in caso di «turno di apertura» della stessa Farmacia.

5.a) Richiesta documenti: comune di Assisi - servizio patrimonio e provv.ti - via Raffaello - 06088 S. Maria degli Angeli (PG) - Tel./fax 075/8138209;

b) modalità di pagamento dei documenti: Lit. 15.000 s/c/c postale n. 137067 intestato a «Comune di Assisi - Servizio di Tesoreria causale - «spese copia documentazione appalto fornitura medicinali».

6.a) Termine ricevimento offerte: 3 aprile 1999, le offerte dovranno essere redatte secondo le modalità previste dall'art. 6 del capitolato;

b) indirizzo Comune di Assisi - servizio protocollo - sede provvisoria Palazzi Chiabletoli - 06088 Santa Maria degli Angeli;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti; ovvero delegati;

b) data ora e luogo: 8 aprile 1999 ore 9 sede municipale.

8. Cauzioni: la Ditta aggiudicataria precedentemente alla stipula del contratto dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo netto della fornitura, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: normali mezzi di bilancio. Il pagamento dei corrispettivi delle forniture avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture entro novanta giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità di esecuzione delle forniture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applica la disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 6-bis del capitolato speciale. Le ditte che fanno parte di un raggruppamento non possono partecipare né singolarmente né come facenti parte di un altro raggruppamento.

11. Condizioni minime: la documentazione da allegare è quella prevista dall'art. 5 del capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta.

14. L'insosservanza anche di una sola delle modalità di redazione e presentazione delle offerte e della relativa documentazione comporterà l'esclusione dalla gara, come, altresì, l'omissione di tutta o di parte della documentazione richiesta.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 febbraio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 10 febbraio 1999.

Il sindaco: dott. G. Bartolini.

C-3667 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO (Provincia di Savona)

Esito di gara

Oggetto: gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di materiale per il ripascimento degli arenili.

Alla gara hanno partecipato n. 2 imprese (F.lli Ghigliazza di Finale Ligure e Cave Marchisio di Toirano). L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Cave Marchisio. Il relativo verbale di gara è stato definitivamente approvato con deliberazione di G.M. n. 18 del 19 gennaio 1999.

Loano, 30 gennaio 1999

Il dirigente IV settore:
cap. Genaro Mazzitelli

C-3668 (A pagamento).

COMUNE DI LUMEZZANE Lumezzane (BS), via Monsuello n. 154

Avviso di postinformazione - Gara mediante pubblico incanto per la gestione unitaria del complesso dei Servizi Cimiteriali

Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 gennaio 1999.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 3 (tre).

Nome e indirizzo del prestatore di servizi aggiudicatario: Benedini & Vinante S.n.c., via Monte Ladino n. 33 - Lumezzane (BS).

Prezzo pagato: L. 3.480.000 per abitante per un totale di circa L. 201.600.000 (104.117,71 Euro) e L. 620.000.000 (320.203,28 Euro) triennale.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 novembre 1998 suppl. 230.

Data di invio dell'avviso: 18 gennaio 1999.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 22 gennaio 1999, n. 15.

Lumezzane, 11 febbraio 1999

Il responsabile d'ufficio:
Duina dott.ssa Stefania

C-3672 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Bando di gara di appalto per la fornitura dei servizi di Cartellonistica dell'Ente fiera di Verona. Direttiva CEE 92/50

Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8 - 37135 Verona - Italia - Tel. (045) 8298111, fax (045) 8298288.

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi di Cartellonistica e fornitura a noleggio di Cartellonistica per le manifestazioni fieristiche del quartiere di Verona. I servizi sono suddivisi in due lotti distinti, come meglio specificato al successivo punto 5).

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8 - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto comprende due lotti, riferiti a tipologia di servizi distinti e complementari. I due lotti, le cui caratteristiche tecniche saranno illustrate alle imprese invitate all'atto della richiesta d'offerta, riguardano rispettivamente:

lotto a) servizi di Cartellonistica - Tipologia 1 (Cartellonistica generale e/o particolare per esterno), per un importo stimato L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) 826.331 Euro, I.V.A. esclusa, per il quadriennio;

lotto b) servizi di Cartellonistica - Tipologia 2 (Cartellonistica per le strutture convegnistiche e per le aree coperte), per un importo stimato di L.1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni); 619.748,28 Euro, I.V.A. esclusa per il quadriennio.

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara per tutti e due i lotti, con l'avvertenza che ciascuna impresa potrà però risultare aggiudicataria di uno solo dei due lotti, secondo criteri predefiniti, specificati nel capitolato speciale.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di quattro anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7.1) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande e termine ultimo di ricezione delle stesse: le domande vanno presentate per iscritto, distinte per singolo lotto, in busta chiusa, a meno o a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale d' Stato all'indirizzo dell'Ente. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento al singolo lotto per il quale l'impresa intende partecipare.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 1999 presso l'ufficio Protocollo, Segreteria Generale dell'Ente, V piano, palazzo uffici.

7.2) Lingua: italiano.

7.3) Termini per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.1.

7.4) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: non inferiore a quaranta giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente come verrà nella stessa precisato.

8) Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti per ciascun lotto al quale si intende partecipare:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione, oppure tramite autodichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

8.2) fatturato per il lotto a) di almeno L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) 206.582,76 Euro, I.V.A. esclusa e per il lotto b) di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) 154.937,07 Euro I.V.A. esclusa per ciascuno degli ultimi tre anni (1996,1997 e 1998) per tipologia di servizi analoghi a quelli oggetto del lotto di specifico interesse.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1. e 8.2., in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1. e 8.2. deve essere attestato mediante autodichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dei lotti:

i singoli lotti saranno aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa considerata il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: Servizi di Cartellonistica dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'ufficio Pubblicazioni del CE: 5 febbraio 1999.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-3669 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Bando di gara di appalto per la fornitura dei servizi di pulizia dell'Ente Fiere di Verona. Direttiva CEE 92/50

Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8 - 37135 Verona - Italia - Tel. (045) 8298111, fax (045) 8298288.

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

3) Categoria del servizio e descrizione: servizi di pulizia dell'Ente Fiere di Verona C.P.C. 874. L'esecuzione del servizio è riservata alle imprese esercenti l'attività di pulizia. I servizi sono suddivisi in tre lotti distinti, come meglio specificato al successivo punto 5).

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8 - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto comprende tre lotti, riferiti a tipologie di servizi complementari. I tre lotti, le cui caratteristiche tecniche ed operative saranno illustrate alle imprese invitate all'atto della richiesta d'offerta, riguardano rispettivamente:

lotto a) servizi di pulizia del Palazzo uffici dell'Ente Fiere di Verona, per un importo stimato di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) 619.748,28 Euro, I.V.A. esclusa, per il quadriennio;

lotto b) servizi di pulizia del quartiere fieristico, per un importo stimato di L. 2.800.000.000 (duemiliardottocentomilioni) 1.446.079,32 Euro, I.V.A. esclusa per il quadriennio;

lotto c) Servizi di pulizia strutture congressuali e stands espositivi, per un importo stimato di L. 1.800.000.000 (unmiliardocentomilioni) 929.622,42 Euro, I.V.A. esclusa per il quadriennio.

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara per tutti e tre i lotti, con l'avvertenza che ciascuna impresa potrà però risultare aggiudicataria di uno solo dei tre lotti, secondo criteri predefiniti, specificati nel capitolato speciale.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di quattro anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7.1. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande e termine ultimo di ricezione delle stesse: le domande vanno presentate per iscritto, distinte per singolo lotto, in busta chiusa, a mano o a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato all'indirizzo dell'Ente. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento al singolo lotto per il quale l'impresa intende partecipare.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena, la non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 1999 presso l'ufficio Protocollo, Segreteria Generale dell'Ente, V piano, Palazzo uffici.

7.2. Lingua: italiano.

7.3. Termini per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.1.

7.4. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: non inferiore a quaranta giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente come verrà nella stessa precisato.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti per ciascun lotto al quale si intende partecipare:

8.1. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50, tramite certificazione da presentarsi congiuntamente alla domanda di partecipazione, oppure tramite autodichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

8.2. fatturato per il lotto a) di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) 154.937,07 Euro, I.V.A. esclusa, per il lotto b) di almeno L. 700.000.000 (settecentomilioni) 361.519,83 Euro, I.V.A. esclusa e per il lotto c) di almeno L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) 232.405,61 Euro, I.V.A. esclusa per ciascuno degli ultimi tre anni (1996,1997 e 1998) per tipologia di servizi analoghi a quelli oggetto del lotto di specifico interesse.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1. e 8.2., in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1. e 8.2. deve essere attestato mediante autodichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dei lotti:

i singoli lotti saranno aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa considerata il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: Servizi di pulizia dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'ufficio Pubblicazioni del CE: 5 febbraio 1999.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-3670 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMURLO

(Provincia di Prato)

Bando di gara mediante pubblico incanto

A) Il comune di Montemurlo, via Montalese n. 472/474 - 59013 Montemurlo (PO) (telef. 0574/5581- fax 0574/682363) www.comune.prato.it/montemurlo, indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'appalto dei lavori di: messa in sicurezza area ex discarica comunale Le Volpae.

L'appalto a corpo è in un unico lotto e l'importo a base d'appalto ammonta a L. 6.162.000.000 (importo in Euro 3.182.407,41), I.V.A. esclusa.

C) L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si precisa che il ribasso sarà applicato alla cifra di L. 6.147.000.000 (importo in Euro 3.174.660,56) poiché la cifra pari a L. 15.000.000 (importo in Euro 7.746,85) riguarda il costo sulla sicurezza che non è oggetto di ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 104/1994, come introdotto dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. In caso di presentazione di offerte uguali, si provvederà a norma del secondo comma dell'art. 17 del regio decreto n. 827/1924 (sorteggio).

D) Luogo di esecuzione dei lavori e loro caratteristiche generali: i lavori si svolgeranno presso l'area dell'ex discarica in loc. Le Volpae e consisteranno come indicato nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Iscrizione A.N.C.: cat. S1 (decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), cl. VII, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Tale categoria risulta unica e prevalente, non sono previste opere scorporabili. Esclusivamente ai fini degli eventuali

subappalti o cottimi si precisa quanto segue: categoria prevalente S1 movimento terra, demolizioni, sterrî ecc.; ulteriori categorie di lavori: G3 (costruzione strade importo L. 310.073.385), G1 (opere civili ed impianti importo L. 382.045.518).

E) Tempo utile per l'ulteriorazione dei lavori è stabilito in diciotto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La consegna dei lavori, sussistendo concreti e urgenti motivi da parte del stazione appaltante, potrà essere impartita anche subito dopo l'aggiudicazione dei lavori nelle more del perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, entro il 10 aprile 1999.

F) Gli elaborati progettuali comprensivi del piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, sono depositati presso il Servizio igiene urbana e verde pubblico (via A. Toscanini n. 1 - 2° piano) e ne potrà essere presa visione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 fino al giorno 18 marzo 1999. Il sopralluogo (obbligatorio) sui luoghi interessanti i lavori, dovrà essere effettuato nei giorni di cui sopra, previo appuntamento con il personale addetto (telef. 0574/558329-583325).

G) Termine di ricezione delle offerte e documentazione richiesta: i soggetti di cui alla successiva lettera K) interessati all'appalto, dovranno far pervenire al comune di Montemurlo - Ufficio protocollo generale, via Montalese n. 472/474 - 59013 Montemurlo (PO), esclusivamente per posta raccomandata a/r o posta celere od in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalle Poste italiane), pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 marzo 1999, un plico chiuso con sigilli ad impronta e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto per i lavori di messa in sicurezza area ex discarica comunale Le Volpaie». Gara del giorno 23 marzo 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

H) L'espletamento della gara avrà luogo presso la sede del comune di Montemurlo a partire dalle ore 10 del giorno 23 marzo 1999. La seduta di gara è pubblica.

I) Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 come novellato dall'art. 9, comma 53 della legge n. 415/1998. L'esecutore dei medesimi dovrà inoltre costituire le altre garanzie previste nella normativa di cui sopra.

J) I lavori sono finanziati per L. 5.044.200.000 con un contributo della U.E. e per L. 4.355.800.000 mediante mutuo con la Cassa depositi e prestiti pos. 4341985 in corso di perfezionamento; i pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento (o account in corso d'opera) ogni qualvolta venga raggiunto l'importo di L. 600.000.000 (importo in Euro 309.874,14) al lordo delle ritenute a garanzia ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto. Ai pagamenti si applicano le disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, così come convertito con legge 26 aprile 1983, n. 131, e dei decreti ministeriali 7 gennaio 1998. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi.

K) Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le associazioni temporanee orizzontali ed i consorzi di concorrenti per partecipare alla gara devono rispettare le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, e 13 della suddetta legge; è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese che vogliono partecipare come associate o consorziate, anche se non ancora costituite in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13, comma 5, della stessa legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998. In caso di associazioni temporanee orizzontali di imprese i documenti ed requisiti richiesti per la partecipazione alla gara debbono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio ovvero di partecipazione alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

L) I concorrenti dovranno possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 9.250.000.000;
- costo per il personale dipendente non inferiore a L. 925.000.000.

M) L'offerta è vincolante per centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

N) Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle norme di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, recentemente modificata dall'art. 9, comma 65 e seguenti, fino al comma 73 compreso della legge n. 415/1998, precisando che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti da subappaltatori saranno pagati dall'impresa aggiudicataria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

O) Non sono escluse le offerte in aumento.

P) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'offerta valida. In questo caso l'ente si riserva di chiedere le opportune giustificazioni sulla congruità dell'offerta rispetto ai lavori da eseguire.

Q) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

R) In materia di piani di sicurezza si fa riferimento al piano di sicurezza e coordinamento già predisposti ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 nonché a quanto disposto dall'art. 9, commi 60, 61 e 62 della legge n. 415/1998, che ha modificato l'art. 31 della legge n. 109/1994 ed a quanto prescritto dall'art. 9, commi 3, 4, 5 e 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, precisando che sono da considerare compresi anche gli adempimenti di cui all'art. 7 del D.L. 19 settembre 1994, n. 626, relative all'attuazione della direttiva U.E. riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

S) L'ente, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, che comportano cioè l'esclusione di tutte quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di minor ribasso percentuale e di quelle maggior ribasso percentuale, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, al riguardo questa amministrazione precisa che le offerte non considerate ai fini della determinazione della media dei ribassi percentuali, non saranno prese in considerazione neppure ai fini del calcolo dello scarto medio; la suddetta esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per partecipare alla gara è necessario che il plico di spedizione contenga:

- busta chiusa con sigilli ad impronta e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, riportante la dicitura: «Appalto dei lavori di messa in sicurezza area ex discarica comunale Le Volpaie», contenente l'offerta in bollo, sottoscritta dal soggetto/legittimato/a impegnare legalmente l'impresa/è nei confronti di terzi, che dovrà riportare il ribasso d'asta con un massimo di due cifre decimali (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto e racchiusa in una busta chiusa con sigilli ad impronta sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi stessi dalla/ soggetto/i di cui sopra e recante all'esterno la medesima dicitura prescritta per il plico. Nessun altro documento dovrà essere inserito in tale busta;

- modello di autocandidazione ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1996, n. 4, debitamente compilato con allegato attestazione di visita (tale modello è parte integrante e sostanziale del presente bando e deve essere ritirato presso il Servizio igiene urbana e verde pubblico);

- cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori ammontante a L. 123.240.000 (importo in Euro 63.648,15) con validità almeno di centotrenta giorni e potrà essere assolta mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. Tale garanzia dovrà far parte dei documenti a corredo dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. La garanzia cessa automaticamente alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. La fidejussione deve essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risulti aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra, hanno il carattere dell'inderogabilità e pertanto si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alguno dei documenti richiesti. Trattandosi di opere in parte finanziate con i fondi comunitari, il mancato rispetto dell'ordine di consegna dei lavori entro i tempi stabiliti al precedente punto E), come pure il ritardo nell'inizio dei lavori rispetto a quanto previsto dall'art. 9 del capitolato d'appalto, sarà consi-

derata grave negligenza ed inadempimento da parte dell'aggiudicatario con le conseguenze previste dalle vigenti norme. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'ente appaltante interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In tutti i casi di risoluzione del contratto con il secondo classificato, l'ente appaltante interpellerà il terzo e, in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni apportate con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998). Fra gli adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione è prevista la costituzione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione come disposto dall'art. 30, comma 2, 2-bis della più volte citata normativa e comma 3 della norma di cui sopra per quanto attiene la polizza assicurativa per tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa derivanti, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e che abbia una massimale di L. 6.162.000.000 (importo in Euro 3.182.407,41), pari al valore dell'opera posta a base di gara, la documentazione antimafia, programma di sviluppo esecutivo dei lavori, piano operativo di sicurezza di dettaglio e di un deposito per spese e diritti contrattuali.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, contabilità pubblica e di lotta alla mazzetta mafiosa. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge di cui sopra e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per i pagamenti alla ditta aggiudicataria verranno applicate le norme contenute nella legge 17 dicembre 1997, n. 433, di delega al Governo per l'introduzione dell'Euro e nel successivo decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Cinelli.

Montemurlo, 12 febbraio 1999

Il dirigente area territorio: arch. Roberto Ciani.

C-3682 (A pagamento).

A.T.B.

Azienda Trasporti Bergamo

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura del servizio di pulizia dei locali, delle pertinenze, degli automezzi e delle strutture aziendali (art. 15, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, allegato XIII).

1. Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo A.T.B., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax 035/346.211, tel. 035/364.211.

Per maggiori informazioni è disponibile la ripartizione segreteria generale e del personale telefono n. 035/364.341.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Azienda Trasporti Bergamo A.T.B. intende istituire un sistema di qualificazione di imprese fornitrici del servizio di pulizia con le quali saranno esperite gare mediante procedura negoziata ex art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995, per l'aggiudicazione di contratti biennali di fornitura del servizio di pulizia. Tale servizio è suddiviso in due lotti separati inerenti, rispettivamente, il servizio di pulizia, di tipo industriale, relativo agli impianti e agli automezzi aziendali e il servizio di pulizia degli uffici.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato.

3. Norme e criteri di qualificazione: le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale delle norme e dei criteri di qualificazione, rivolgendosi all'indirizzo ed alla ripartizione di cui al punto 1.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo nel periodo di riferimento e potrà essere attivato mediante presentazione della relativa domanda.

L'A.T.B. inviterà alle procedure negoziate, con le modalità di cui all'art. 18, comma 4 del decreto legislativo citato, senza preventiva pubblicazione di un bando, soltanto i soggetti qualificati con il presente sistema.

4. Il sistema avrà durata triennale a partire da febbraio/marzo 1999 sino al 31 dicembre 2001.

Il direttore: dott. ing. Alessandro Ramorino.

C-3690 (A pagamento).

A.T.B.

Azienda Trasporti Bergamo

Avviso informativo periodico annuale per la fornitura del servizio di pulizia dei locali, delle pertinenze, degli automezzi e delle strutture aziendali (art. 14, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, allegato XIV).

1. Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo A.T.B., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax 035/346.211, telefono n. 035/364.211.

Per maggiori informazioni è disponibile la ripartizione segreteria generale e del personale telefono n. 035/364.341.

2. Appalti da aggiudicare: nel periodo triennale di durata del sistema di qualificazione verranno aggiudicati contratti di durata biennale.

3. a) Data prevista per l'inizio delle procedure di gara: mese di marzo/aprile 1999. Decorenza stimata dei contratti biennali: luglio 1999.

3. b) Tipo di procedura di aggiudicazione: i fornitori qualificati ex art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 saranno invitati a procedure negoziate, di cui all'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo citato, non precedute da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura del servizio secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato.

Le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale delle norme e dei criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1.

4. Altre informazioni

Il presente avviso non costituisce indizione di gara.

Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

5. Data di invio dell'avviso: 9 febbraio 1999.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 febbraio 1999.

Il direttore: dott. ing. Alessandro Ramorino.

C-3691 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitano Bavastro n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per licitazione privata

1. L'amministrazione regionale intende procedere all'appalto lavori di ricostituzione del litorale di Ostia a levante del Canale dei Pescatori per un tratto di 3500 metri con versamento di 565.000 mc di sabbia prelevata da cave marine e terrestri dell'importo complessivo presuntivo a base d'asta di L. 11.519.450.000 (Euro 5.949.299,43) (I.V.A. 20% esclusa).

2. Tipo di contratto stipulato speciale: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e degli articoli 20 e 23 della legge n. 109/1994 aggiudicando i lavori secondo il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni (in seguito denominata semplicemente legge n. 109/1994). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: G7 per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto e, per le imprese degli altri Paesi dell'U.E., possono partecipare alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Tempi per l'esecuzione dei lavori: in tre mesi consecutivi secondo le modalità indicate nell'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

6. Elaborati di gara: capitolato speciale d'appalto, computo metri, planimetrie, elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta.

7. Termine per la presentazione delle richieste d'invito: la richiesta d'invito, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 9 marzo 1999, unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'instestazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "richiesta d'invito a gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostituzione del litorale di Ostia a levante del Canale dei Pescatori per un tratto di 3500 metri". Ai fini della ricezione delle richieste d'invito, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti nei dieci giorni successivi alla scadenza di cui al punto 7.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge n. 109/1994 e dovranno corrodere l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alle leggi regionali n. 44/1977 e alla legge n. 183/1989. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente alla richiesta d'invito le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione a pena di esclusione.

D) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) la cifra d'affari globale e in lavori riferita derivante da attività diretta e indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'imprese negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale, e la misura d'affari pari a 2 volte per la cifra in lavori;

c) l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richiesta. Tale importo è richiesto in misura pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

d) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando. L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

f) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

g) n. 3 etichette autodesolutive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di fax;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, o dichiarazione sostitutiva, per la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata, nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa verranno le disposizioni previste dall'art. 24 del decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese estere vale quanto indicato al punto 4;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, o dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

13. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa. È consentita la richiesta d'invito da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), della legge n. 109/1994 anche se non ancora costituiti ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 415/1998. I requisiti di cui al punto I, b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono.

14. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni.

15. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti *ex lege*.

16. Sub-appalti: il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/1994.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-3860 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO

La Spezia

Bando di gara mediante procedura aperta
(ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: A.C.A.M. Azienda Consorzio Acqua Metano, via Picco n. 22 - 19124 La Spezia, tel. 0187/5381, fax 0187/516278.

2. Natura dell'appalto: servizio di contenimento, raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento fanghi di risulta dalla attività depurativa degli impianti di trattamento acque reflue civili dell'A.C.A.M., categoria 16 CPC 94.

3. Importo a base d'asta: L. 1.426.000.000 così ripartito:

- a) fanghi disidratati 8.000.000 kg x 140
- b) fanghi da letti di essiccamento 1.250.000 kg x 150
- c) mondiglia 150.000 kg x 250
- d) sabbie 30.000 kg x 200
- e) trasporto in ambito consortile 3.000.000 kg x 25.

3. Luogo di esecuzione: La Spezia e provincia.

5.a) Iscrizioni richieste: albo nazionale specialiste istituito ai sensi del decreto ministeriale n. 324/1991, per la cat. 3^a classe C o classi sovraincluse; albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti recuperabili di cui al comma 16/16-bis, art. 30, decreto legislativo n. 22/1997, modificato da decreto legislativo n. 389/1997.

6. Autorizzazione a presentare varianti: no.

8. Durata dell'appalto: dodici mesi consecutivi dalla data di aggiudicazione.

9.a) Gli elaborati tecnici (capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti), possono essere ritirati c/o l'ufficio acquisti dell'azienda, in via Crispi n. 132, alla Spezia (tel. 0187/538300, fax 0187/516278).

10.a) Termine e modalità per la presentazione dell'offerta: l'impresa partecipante alla gara dovrà far pervenire, a pena d'esclusione, unicamente a mezzo del servizio postale, un plico chiuso e raccomandato, firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere scritto il nominativo del mittente e l'oggetto della gara d'appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà ammessa nessuna offerta pervenuta dopo i termini sopracitati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata nei termini.

Ugualmente non produrranno effetto alcuno, ai fini dell'ammissione alla gara, i documenti presentati dopo i suddetti termini, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti nell'offerta presentata nei termini.

10.b) L'offerta dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Azienda Consorzio Acqua e Metano, via Picco n. 22, La Spezia e dovrà contenere:

A) offerta economica, espressa sia in cifre che in lettere, mediante una percentuale di ribasso sull'importo totale a base d'asta.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa autenticata ai sensi di legge dovrà essere inserita in altra busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta economica».

In essa non dovranno essere inseriti altri documenti;

B) istanza d'ammissione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000 indirizzata all'A.C.A.M., a firma del legale rappresentante della società, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente, pena l'esclusione della gara, la dichiarazione di possedere i requisiti di cui ai punti 3, 5, 7, 10 e 11 dell'art. 4, del capitolato speciale d'appalto, inoltre dovrà essere prodotta la documentazione comprovante il possesso degli ulteriori requisiti, di cui ai 1, 2, 6, 8 e 9 del citato articolo;

C) certificato d'iscrizione al registro delle imprese in originale o fotocopia autenticata, di data non inferiore a sei mesi, da cui risulti che l'impresa non si trovi attualmente né si sia trovata nel quinquennio precedente la gara in stato di liquidazione, fallimento o altre procedure concorsuali.

Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione resa dall'impresa, autenticata nei modi di legge.

In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto;

D) certificato di iscrizione all'albo degli smaltitori cat. 3ª, classe C o classi sovraincluso istituito con decreto ministeriale n. 324/1991 o in mancanza, copia della domanda inoltrata per l'acquisizione del medesimo unitamente alla autorizzazione regionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 10 settembre 1992, per l'attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali;

E) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti recuperabili di cui al comma 16/16-bis art. 30 decreto legislativo n. 22/1997 modificato dal decreto legislativo n. 389/1997.

La mancata delibera di iscrizione al predetti albi di cui ai punti D) e E), è condizione risolutiva del contratto di appalto;

F) capitolato speciale d'appalto A.C.A.M., sottoscritto in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa;

G) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

H) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni suddette saranno successivamente verificate nei confronti dell'impresa che risulterà aggiudicataria.

Per le imprese riunite, ammesse a norma dell'art. 23, comma 2º, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i documenti e le certificazioni richiesti ai punti B, C, D, E, G e H di cui sopra, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa.

Il subappalto potrà essere autorizzato dall'ente appaltante ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, a condizione che l'impresa abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare e i nominativi dei subappaltatori.

10.c) Lingua richiesta: l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presentare i rappresentanti delle società partecipanti.

I presenti possono richiedere ad aggiudicazione proclamata, al presidente della gara di allegare al verbale eventuali riserve scritte, della cui presentazione sarà data notizia nel verbale stesso.

Non sono ammesse da parte dei suddetti rappresentanti richieste di iscrizione nel verbale di gara di dichiarazioni orali di alcun genere.

11.b) Luogo e data di svolgimento della gara: l'asta avrà luogo il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 nella sede dell'Azienda Consorzio Acqua e Metano, in via Picco n. 22, a La Spezia. Presiederà l'asta il dott. Giovanni Astesana vice direttore dell'azienda o un suo delegato.

12. Successivamente alla gara l'impresa aggiudicataria dovrà produrre:

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nelle forme previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

copia autentica dello statuto sociale e delle eventuali variazioni intervenute (per le società commerciali e le cooperative);

dichiarazione attestante la composizione societaria e quant'altro richiesto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi riferito al titolare per imprese individuali, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

Mod. GAP debitamente compilato per la parte di competenza e sottoscritto dal legale rappresentante (art. 2, legge 12 ottobre 1982, n. 726);

copia polizza assicurativa già in atto o appositamente stipulata per la copertura dell'impresa dai rischi RCT per un massimale minimo di L. 3.000.000.000.000 (tre miliardi);

elenco dei mezzi che verranno utilizzati per l'espletamento del servizio di cui trattasi, debitamente autorizzati dagli organi competenti, completo di copie dei libretti di circolazione;

piani di misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

13. Finanziamenti e pagamenti: mezzi ordinari di bilancio e pagamento a centoventi giorni data fattura (fatturazione mensile).

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, ovvero al prezzo più basso.

L'offerta dovrà prevedere una percentuale di ribasso sul totale a base d'asta di L. 1.426.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione utilizzando la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti autochidariari.

L'azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatario: 17 febbraio 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte della Comunità europea: 17 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Pierluigi Tortora.

C-3862 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 173297)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Telefono n. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo - Caserma Saloni.
3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento e messa a norma dell'impianto elettrico.
4. Importo base di gara: L. 1.703.000.000 (Euro 879.526,10) + I.V.A. 20%.
5. Categoria ANC richiesta: G11 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorponabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento solari.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 23 marzo 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione, stanza n. 4, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 8ª D.G.M. di Roma in via Todi n. 6, cap. 00181, tel. 067810212.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 6223/SME/98 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, comma quarto e quinto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) avere prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-3863 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 203098)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: La Spezia, via 15 Giugno.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione infrastrutture logistiche (72 alloggi) per il personale imbarcato della Marina Militare.

4. Importo base di gara: L. 9.860.000.000 (Euro 5.092.265,03) + I.V.A. 10%.

5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni seicento solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 30 marzo 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offeren-

tes: la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Marigeminelli La Spezia, via Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, tel. 0187/782258.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 6223/SMM/99 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato al punto 2.4 della documentazione progettuale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, commi quarto e quinto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di L. 12.000.000.000, in accordo con quanto previsto al comma 2.a) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

6) esecuzione lavori nella categoria prevalente per L. 3.500.000.000 in accordo con quanto previsto all'ultimo periodo del comma 2.b) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parisse ing. Dario.

C-3864 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 252697)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserta - Campo el Alamein.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 3 palazzoni per alloggi P.M.F. tipo «C».

4. Importo base di gara: L. 5.200.000.000 (Euro 2.685.575,88) + I.V.A. 10%.

5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorribili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni cinquecento solari.

8. Vigore capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 25 marzo 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7° Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed è titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale e dovrà contenere, così come anche quella provvisoria, quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 10ª D.G.M. di Napoli in via P. Metastasio n. 99, cap. 80125, tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 8001/SME/99 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, commi quarto e quinto, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di lire 7,5 miliardi;

5) costo per il personale dipendente pari a lire 750 milioni.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. Parise ing. Dario.

C-3865 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Servizio affari generali e contrattuali
Ufficio gare e contratti pubblici

Licitazione privata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2388.

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova; lavori di adeguamento strutturale dei bacini di carenaggio, lotto 2, ristrutturazione stazioni di pompaggio dei bacini n. 1, 2, 3, 4 e 5.

3. categoria prevalente dell'A.N.C. G6 (ex 12-A) per classe di importo adeguato all'appalto.

a) importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 9.724.000.000. I lavori avranno la durata di giorni 730 (settecentotrenta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. Finanziamento: decreto ministeriale dei lavori pubblici 19 novembre 1997.

6. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di appalto, con esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis. L'aggiudicazione è subordinata al perfezionamento del decreto ministeriale dei lavori pubblici di autorizzazione di spesa.

12. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 12 marzo 1999 all'Autorità Portuale di Genova, direzione amministrativa, servizio affari generali e contrattuali, ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille - 16126 Genova, Porto tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

14. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13.

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'albo nazionale costruttori per la categoria G6 (ex 12-A), in originale o copia autenticata, per importo adeguato all'appalto, od eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) idonee dichiarazioni rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale prestazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

c) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

c.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredo da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente prevista dal bando per un importo complessivo in misura non inferiore a 0,40 dell'importo a base d'appalto;

c.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c.6) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.7) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato. Per le imprese associate a termini di legge la documentazione di cui al punto 15 lettera a), b), c.1) c.2) c.3) c.4) c.5) c.6) e c.7) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate, o che dichiarino di volersi associare.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni i requisiti richiesti alle lettere c.1), c.2) e c.4) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa.

16. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3866 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Servizio affari generali e contrattuali
Ufficio gare e contratti pubblici

Avviso di appalto concorso
 (Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2 - 16123 Genova (Italia) telefono 010/241.2532, telefax 010/241.2388.

2. Categoria 7, servizio di produzione e fotoproduzione di documenti da inserire nella rete del sistema informativo dell'Autorità Portuale di Genova. (CPC 84).

3. Luogo di esecuzione: Porto di Genova.

4.b) I contratti saranno predisposti secondo la legislazione italiana.

5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata: dal 1° giugno 1999 al 31 maggio 2004.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, in carta legale, 26 marzo 1999.

10.c) Indirizzo: Autorità Portuale di Genova, direzione amministrativa, servizio affari generali e contrattuali, ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille - 16126 Genova, Porto (tel. 010/241.2532).

10.d) Domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi, pena l'esclusione, i seguenti certificati e dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:

13.1. comprovata e aggiornata iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, o pari documento idoneo, riconosciuto da Stato Membro U.E., attestante l'attività esercitata che indichi il rappresentante legale che firmerà la domanda di partecipazione;

13.2. capacità finanziaria ed economica dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie (art. 13);

13.3. capacità tecnica dimostrabile con elenco di almeno dieci servizi effettuati, relativamente agli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14.a);

13.4. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 403/1998;

13.5. non è ammesso il subappalto (art. 14-g).

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23.1,b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

valutazione tecnica: 40 punti così ripartiti: 30 punti per merito tecnico; 10 punti per valutazione assistenza tecnica;

valutazione economica: 60 punti così calcolati: miglior prezzo offerto x 60; prezzo offerto = punteggio.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3867 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa
Servizio affari generali e contrattuali
Ufficio gare e contratti pubblici

Licitazione privata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2388.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova-Voltri; sistema di confinamento del 6° modulo (dragaggio, esecuzione di diaframma plastico continuo nel corpo arginature perimetrali provvisorie):

a) categoria prevalente dell'A.N.C. G6 (ex 19E) per classe di importo adeguato all'appalto;

b) importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 2.921.000.000 più I.V.A.

I lavori avranno la durata di giorni 180 (centottanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Finanziamento: ex legge n. 30/1998.

7. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di appalto, con esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis.

12. L'aggiudicazione è subordinata al rilascio da parte del Ministero dell'ambiente delle debite autorizzazioni.

13. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

14. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 12 marzo 1999 all'Autorità Portuale di Genova, direzione amministrativa, servizio affari generali e contrattuali, ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille - 16126 Genova, Porto tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

15. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 14.

16. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'alto nazionale costruttori (in originale o copia autenticata) per la categoria G6 (ex 19E) per importo adeguato all'appalto o eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968;

b) idonee dichiarazioni rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale prestazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

c) dichiarazioni, prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

c.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c.5) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, la perfetta efficienza degli stessi;

c.6) impegno tassativo ad integrare i mezzi di cui sopra durante il corso dei lavori qualora l'amministrazione li giudicasse insufficienti in relazione ai tempi tecnici stabiliti ed alle esigenze di lavoro, nonché impegno a darli immediatamente in perfetta efficienza e pronti per l'impegno;

c.7) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate a termini di legge la documentazione di cui al punto 16 lettera a), b), c.1), c.2), c.3), c.4), c.7) e c.8) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volerle associare. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni i requisiti richiesti alle lettere c.1) e c.2) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa.

16. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3868 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
 Direzione amministrativa
 Servizio affari generali e contrattuali
 Ufficio gare e contratti pubblici

Licitazione privata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2388.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova; lavori di ripristino fondali all'imboccatura di ponente:

a) categoria prevalente dell'A.N.C. G7 (ex 13B) per classe di importo adeguato all'appalto;

b) importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 1.457.000.000. I lavori avranno la durata di giorni 180 (centottanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

7. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Non sono ammesse offerte in aumento.

9. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di appalto, con esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis. L'aggiudicazione è subordinata al rilascio da parte del Ministero dell'ambiente delle debite autorizzazioni.

11. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

12. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 22 marzo 1999 all'Autorità Portuale di Genova, direzione amministrativa, servizio affari generali e contrattuali, ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille - 16126 Genova, Porto tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 12.

14. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà allegarsi il certificato dell'albo nazionale costruttori per la categoria G7 (ex 13B), originale o copia autenticata per importo adeguato all'appalto, ed eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Le imprese potranno riunirsi ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 12 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3869 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/I

Taranto, viale Virgilio n. 31

Tel. 099/7786749 - Telefax 099/378522

Estretto bando di gara

Questa azienda con delibera n. 25 del 25 gennaio 1999 ha indetto procedura ristretta accelerata per l'acquisizione di apparecchiature sanitarie e di strumentario chirurgico per la divisione O.R.L. del presidio ospedaliero «Gianuzzi» di Manduria, per un importo presunto di L. 200.000.000 oltre I.V.A.

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato alle ore 12 del giorno 5 marzo 1999.

Il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Eventuali informazioni ed il bando integrale di gara vanno richieste esclusivamente al fax 099/378522, dott. Franco Quero, area gestione del patrimonio.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-3870 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI
 AMBIENTALI VENEZIANA**

Venezia Cannaregio n. 461/462

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 bandita per l'appalto del servizio di noleggio e lavaggio del vestiario per il personale operante dell'azienda.

Il servizio deve essere svolto per il periodo 1° giugno 1999/31 maggio 2004. Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'ufficio commerciale A.M.A.V., sede di Mestre, via Porto di Cavernago n. 99, telefono 041/2694741, telefax 041/2694746. Una copia del capitolato tecnico ha un costo di L. 1.000.000, I.V.A. inclusa. Le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede A.M.A.V. di Mestre,

via Porto di Caveragno n. 99, alle ore 9,30 del giorno 15 marzo 1999; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'azienda (sede di Mestre, via Porto di Caveragno n. 99) entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1999. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 250.000.000.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a sessanta giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta dovrà possedere i seguenti requisiti:

aver piena conoscenza dell'appalto avendo effettuato gli oppor-tuni sopralluoghi;

aver visionato tutti gli indumenti da lavoro campione depositati c/o l'ufficio commerciale dell'azienda, in via Porto di Caveragno n. 99 Mestre (Venezia);

non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

impegnarsi, in caso di aggiudicazione, sotto la sua completa e piena responsabilità, a fornire ed a mantenere, nelle successive fasi di lavaggio e/o manutenzione, gli indumenti da lavoro consegnati ai dipendenti aziendali, in piena conformità a quanto previsto dalle norme igieniche, sanitarie ed ai requisiti specifici dei dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità previsti dalla norma UNI EN 471/94;

essere iscritta alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni, per il ramo di attività relativo al servizio di cui trattasi;

aver già svolto nel corso del 1997 e/o 1998 un servizio di lavaggio industriale degli indumenti da lavoro per almeno n. 1 azienda di igiene urbana e/o ente locale che gestisce in forma diretta il servizio di igiene urbana, con almeno 200 dipendenti;

aver realizzato nel corso degli esercizi 1997 e 1998 un fatturato, per servizi di noleggio e lavaggio industriale e/o di solo lavaggio industriale di indumenti da lavoro, di almeno duecento milioni per ciascun anno;

aver formulato l'offerta in possesso di tutti gli elementi necessari alla sua esatta stesura.

L'offerta vincolerà la ditta per centottanta giorni dalla data di scrutinio; il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 gennaio 1999.

Il vice direttore generale: L. Bertagnolli.

C-3872 (A pagamento).

ISFOL Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G.B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'ISFOL intende esprire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo alla stampa della rivista bimestrale «Osservatorio ISFOL», con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso, art. 58, punto 2a) del D.P.R. n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1999.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede ISFOL di via G.B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma, ufficio patrimonio e contratti, primo piano, palazzina A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito Internet www.isfol.it.

Servizio affari amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-3873 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno Via di Monterotondo n. 49 Codice fiscale n. 00615860491

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, tel. 0586223751, fax 0586223751/4.

Gara n. 1:

Provvedimento indizione gara: determinazione del D.G. n. 2067 del 9 luglio 1998.

Oggetto ed importo dell'appalto: fornitura triennale di prodotti per emodialisi necessaria alle strutture zonali dell'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno. Necessaria alle strutture zonali dell'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.

Importo annuo presunto L. 3.500 milioni/1.807.600 Euro ca., più I.V.A. a norma di legge.

Gara n. 2:

Provvedimento indizione gara: determinazione del D.G. n. 2235 del 23 luglio 1998.

Oggetto ed importo dell'appalto: fornitura biennale di dispositivi medici per cardiologia per i presidi ospedalieri delle quattro zone dell'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.

Importo presunto L. 800 milioni/413.166 Euro ca., più I.V.A. a norma di legge.

Responsabile del procedimento dott. Claudia Razzauti, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0586223751

Procedura di espletamento delle gare in forma di licitazione privata (art. 33 LRT n. 14/96 con le procedure di cui alla Direttiva CEE/93/36 di cui alla Direttiva CEE/93/36 e 97/52).

Aggiudicazione: per singolo lotto e per singolo prodotto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi e i relativi punteggi di valutazione compaiono nell'invito a presentare offerta e nel capitolato tecnico di gara. Tutti i documenti sono visionabili presso l'unità operativa acquisizione beni e servizi.

Istanze di partecipazione: l'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere presentata per ogni gara utilizzando la scheda di prequalificazione predisposta dall'ente appaltante, che può essere ritirata presso l'U.O. acquisizione beni e servizi o richiesta a mezzo fax (0586223751/4) allegando copia dell'attestato di versamento di L. 20.000/10,33 Euro sul conto corrente postale n. 10415578 intestato ad azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, specificando la causa del versamento. L'originale del versamento sarà spedito a mezzo posta alla U.O. acquisizione beni e servizi c/o la sede legale dell'azienda U.S.L. n. 6 in via di Monterotondo n. 49, Livorno. Le schede dovranno essere inserite, insieme alle referenze bancarie, in un plico ripor-tante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara, che dovrà pervenire alla U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, in uno dei seguenti modi: raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale; a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno; a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza. Sono ammessi rag-gruppamenti d'impresa.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali; della CEE in data 9 febbraio 1999, data pubblicazione: entro cinque giorni dalla spedizione.

Termine di presentazione delle istanze: è stata prevista la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6, ottavo comma del decreto legislativo n. 402/1998, considerate le imminenti scadenze contrattuali per le forniture dei prodotti di cui trattasi; il termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione è stato fissato per il giorno 2 marzo 1999.

Il dirigente U.O. acquisizione beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-3874 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma, via C. Colombo n. 137

È indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto termico asservito al complesso immobiliare di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma, via Casalbruciato n. 49/53 - 25/27, via Facchinetti n. 86/94, via S. Negro n. 15/23, via Facchinetti n. 127/137, per un importo presunto di L. 1.400.000.000 euro I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G11, classifica 5, fino a L. 1.500 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intendranno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via i corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria bancaria e assicurativa a «prima escussione» del 10% dell'ammontare dell'appalto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi.

Il pagamento dei lavori avverrà a stadi di avanzamento, ciascuno in ragione del 30% dell'ammontare dell'appalto e saldo finale.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire inorganicamente alla Fondazione Enasarco, servizio tecnico immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 137 - 00147 Roma, entro e non oltre il giorno 15 marzo 1999.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto termico asservito al complesso immobiliare di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma, via Casalbruciato n. 49/53 - 25/27, via Facchinetti n. 86/94, via S. Negro n. 15/23, via Facchinetti n. 127/137».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bolla:

a) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva). Le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate. Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori. La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori.

In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dot. Francesco Braganà.

C-3875 (A pagamento).

REGIONE VENETO
AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 12 Veneziana, piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/d - 30174 Venezia-Zelarino, tel. 041/260871.

2.a) Procedura ristretta;

2.b) espletamento servizio triennale (millenovevantesimi giorni) di prenotazione, riscossione introiti delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

2.c) appalto concorso.

3. Poliambulatorio via Cappuccina n. 129, Mestre-Centro, via Antonio da Mestre n. 12, Mestre, Ospedale Umberto I, via Circonvallazione n. 50, Mestre, eventualmente: uffici via Miranese n. 19/D, Mestre.

5. Non è ammesso il frazionamento del servizio.

8. Durata triennale (millenovevantesimi giorni) dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata per il necessario rispetto dei tempi d'inizio del servizio;

10.b) data limite ricevimento domande di partecipazione, pena l'esclusione, ore 13 del venticinquesimo giorno consecutivo dalla data di spedizione bando;

10.c) ufficio protocollo U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/d - 30174 Venezia Zelarino;

10.d) lingua italiana.

11. Termine per invio inviti entro dieci giorni lavorativi dal venticinquesimo giorno data spedizione bando.

12. Cauzione richiesta in sede di presentazione offerta.

14. I criteri di aggiudicazione sono specificati nel capitolato speciale.

15.a) Le ditte interessate dovranno inviare, all'indirizzo di cui al punto 10.c), apposita domanda allegando quanto segue:

dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

elenco delle principali forniture di servizi, simili a quelle di gara, negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari attestate, nel caso di forniture a enti pubblici, da certificazioni rilasciate da quest'ultimi;

15.b) il presente bando non vincola l'amministrazione. Per informazioni contattare il servizio Affari generali U.L.S.S. 12 Venezia, tel. 041/2608871;

15.c) non pubblicato l'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione bando di gara: 16 febbraio 1999.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 febbraio 1999.

Venezia, 15 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-3878 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Liceo Scientifico «G. Ferraris» di Taranto

Importo progetto: L. 2.695.566.899.

Importo a base d'asta: L. 2.204.769.908 (Euro 1.138.668).

Ente appaltante: Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4, tel. 099/4587228, telefax 099/4527226.

Sistema di realizzazione lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato 7).

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione: Taranto.

Responsabile del procedimento: ing. Martino Dilonardo.

Natura delle prestazioni:

lavori edili ed affini, L. 1.615.720.502;

impianti idrico-fognari, L. 143.967.836;

impianti elettrici e speciali, L. 445.081.570.

Requisiti per la partecipazione: le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G1 (ex categoria 2) per l'importo adeguato e possedere i seguenti altri requisiti:

a) di non incorrere in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno all'importo a base d'asta;

c) di sopportare un costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera b).

Riunione di imprese: i consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare all'appalto dovranno rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998 e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle singole imprese anche quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzi ai sensi di legge.

Termine per l'esecuzione dei lavori: l'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di settantecottanta giorni successivi e continui dalla data indicata nel verbale di consegna.

Finanziamento dell'opera: mutuo contratto Cassa depositi e prestiti.

Pagamenti: il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con acconti determinati dai certificati di pagamento in base ai SAL eseguiti.

Svincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addiunga alla stipulazione del contratto.

Esclusioni delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge n. 415/1998, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale. Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offer-

te ammesse, con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Casi di divieto di partecipazione: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concesso. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria da prestare per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'esecutore dei lavori dovrà eseguire la cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale. In presenza di ribassi superiori al 20%, essa va aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Modalità di partecipazione all'appalto: per partecipare all'appalto è indispensabile presentare, a mezzo del servizio raccomandando delle Poste italiane, apposta domanda, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, indirizzata alla Provincia di Taranto. Pena l'esclusione, nella domanda deve essere dichiarato da parte della ditta il possesso dei requisiti indicati alla voce «requisiti per la partecipazione» e alla voce «riunione di imprese» del presente avviso.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio del *ventesimo giorno* decorrente dalla data di spedizione del presente bando al G.U.R.I.

Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 15 febbraio 1999.

Taranto, 15 febbraio 1999

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
Fausto Fiorino

C-3879 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO (Provincia di Treviso)

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri

Si rende noto che questo comune, piazza Martiri della Libertà n. 16, tel. 0423/400822, intende appaltare i lavori di costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, stazione di Veduggio, a mezzo di asta pubblica ad unico incanto e ad offerte segrete da espletarsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e con esclusione automatica delle offerte anomale.

Lavori a corpo e importo a base d'asta: L. 1.633.471.216 (Euro 843.617.479) dei quali oneri per la sicurezza: L. 65.000.000 (Euro 33.827.927).

Categoria A.N.C.: G1 per l'importo di L. 1.500.000.000 (Euro 774.685.349).

Termine per esecuzione lavori: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 22 marzo 1999.

Apertura gara: ore 10 del 23 marzo 1999 nella sede municipale.

Copia integrale del bando e gli elaborati progettuali possono essere consultati presso il servizio Lavori Pubblici o ritirati in copia presso la copisteria Tecno Copie, via Filzi n. 21, Castelraffo Veneto (0423/721923).

Il responsabile Settore lavori pubblici:
ing. Daniele Mirolò

C-3880 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Tel. 081/8313257-8309497-5058218 - Fax 081/8309499

Estretto avviso di gara (procedura ristretta)

È indetta una selezione per la scelta del socio privato per la costituzione di una S.p.a. mista per l'impianto e la gestione della farmacia comunale.

Possono partecipare alla gara persone fisiche, laureate in farmacia od in chimica e tecnologia farmaceutica singolarmente o raggruppate per lo scopo, imprenditori individuali o società singolarmente o raggruppate per lo scopo. Saranno invitati alla gara non meno di cinque e non più di venti partecipanti.

La società avrà la durata sino al 31 dicembre 2030.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, ed in competente bollo, dovranno essere inoltrate, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno successivo* a quello di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea al seguente indirizzo: Comune di Frattaminore - Ufficio Segreteria generale, via Di Vittorio -80020 Frattaminore (Napoli).

Il capitale sociale è stabilito in L. 1.200.000.000 o in Euro 619.748,28 e la partecipazione del socio maggioritario non inferiore al 51%.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata dall'apposita commissione tecnico-amministrativa ai soggetti selezionati sulla base della documentazione richiesta dall'avviso di gara e, successivamente, sulla valutazione dei criteri, indicati in detto avviso.

La quota di partecipazione del comune è del 49% di cui il 24% sarà riservato in sede di costituzione all'azionariato diffuso.

La costituenda società dovrà pagare al comune un canone annuo, aggiornato annualmente, di L. 24.000.000 o di Euro 12.394,96.

È prevista una cauzione provvisoria di L. 612.000.000 o di 316.071,62 Euro a garanzia dell'impegno dichiarato relativamente al capitale da investire nella S.p.a. mista, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria. Si potrà richiedere copia dell'avviso integrale e degli schemi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'accordo parasociale e della convenzione all'ufficio di segreteria all'indirizzo in intestazione.

L'avviso integrale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Data di invio e di ricevimento ufficio pubblicazioni della CEE 12 febbraio 1999.

Responsabile del procedimento è il rag. Antonio Cristoforo.

Frattaminore, 12 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: rag. Antonio Cristoforo.

C-3881 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore Appalti - Contratti

Bando di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/1973, e del decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, la Provincia di Sassari bandisce una licitazione privata per i «Lavori di realizzazione della nuova strada «Valle dei Giunchi», da S'Isca alla s.p. n. 9».

Finanziamento: fondi R.A.S., di cui alla legge regionale n. 29/1993.

Importo a base di gara: L. 4.040.000.000 (lire quattromiladiquarantamilion), di cui a L. 974.668.723 per opere a misura e L. 3.065.331.277 per opere a corpo. Pertanto il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura. L'esecuzione dell'opera è prevista nei Comuni di Ossi e di Usini.

È richiesta l'iscrizione all'A.R.A., o all'A.N.C., per importo adeguato.

Categoria prevalente: G3.

Sono scorribili le seguenti opere: categoria S12 per L. 103.476.600. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata con l'applicazione, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, del criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, per quanto compatibile, e con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998. Le imprese interessate dovranno far pervenire per posta, in plico raccomandato o postacelere, o a mano, presso l'ufficio protocollo di questa amministrazione, domanda di partecipazione, redatta colto in carta legale ed in lingua italiana, indirizzandola alla Provincia di Sassari, settore appalti contratti, piazza d'Italia n. 31, 07100 Sassari. Presso detto settore possono essere anche assunte informazioni in relazione alla gara. La domanda di partecipazione dovrà perentoriamente giungere a questa amministrazione, pena l'esclusione, entro *sette giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Alla domanda di partecipazione dovrà allegarsi, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione A.N.C. o A.R.A. per la categoria G3 ed importo adeguato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione richiesta;

le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E.; idonee referenze bancarie in busta chiusa;

dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile redatta ai sensi degli art. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio all'importo a base d'appalto;

c) il costo del personale dipendente non inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 104.000.000.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione, e conseguente offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 è consentita altresì la presentazione di domanda di partecipazione, e conseguente offerta, da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) e c), della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiscono le associazioni temporanee o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, della novellata legge n. 109/1994, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara stessa in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994, come novellata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei lavori ai predetti consorzi devono essere posseduti e comprovati dagli stessi secondo quanto previsto dal decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. I lavori in appalto devono compiersi in mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il pagamento delle prestazioni è previsto per rate di acconto pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge.

Le imprese avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta se nel termine di centoventi giorni dalla data della scadenza l'amministrazione appaltante non abbia provveduto ad aggiudicare i lavori. Ricevute le domande di partecipazione si procederà a spedire gli inviti a presentare offerta entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'indirizzo presso il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione può essere presa visione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali. Il presente bando di gara è stato affisso all'Albo Pretorio di questa amministrazione, all'Albo Pretorio dei Comuni di Sassari, Ossi e Usini, ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 febbraio 1999.

Sassari, 16 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-3884 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini**

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900, Rimini - I - tel. 0541/707585, fax 0541/707579.

2. Procedura ristretta ad appalto concorso.

3.a) Fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature, con esecuzione delle relative opere accessorie:

n. 2 apparecchi radiologici digitali con tavolo telecomandato universale, da installare uno presso l'Ospedale di Rimini e uno presso l'Ospedale di Riccione;

3.b) aggiudicazione a lotto unico; importo presunto complessivo di Euro 671.393,97 pari a L. 1.300.000.000, I.V.A. esclusa, così suddiviso: Euro 609.419,14 pari a L. 1.180.000.000, per attrezzature e Euro 61.974,83 pari a L. 120.000.000 per opere accessorie all'installazione.

4. Termine di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5.b) è ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le istanze, redatte in carta legale, firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento d'identità, (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 aprile 1999 per posta o consegnate a mano;

6.b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, ufficio protocollo, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, Italia (tel. 0541/707763, fax 0541/707806);

6.c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazioni, anche cumulative, da parte del legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1995, 1996, 1997, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali identiche forniture effettuate nel triennio 1995, 1996, 1997, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 di-

rettiva C.E.E. 93/36;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del de-

creto legislativo n. 490/1994 (antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

9.b) alle istanze deve essere allegata attestazione rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto i documenti di cui alle lettere a) e b) relativi ai soggetti subappaltatori, dovranno essere presentati all'atto dell'offerta.

10. La fornitura sarà aggiudicata per lotto intero con il criterio di cui all'art. 26, comma 1) lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E., ed all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità prezzo).

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi all'unità organizzativa acquisizione beni e servizi, Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707585, fax 0541/707579, per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O., manutenzione e impianti, ing. R. Camilli, tel. 0541/705559.

14. —

15. —

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 febbraio 1999 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 15 febbraio 1999.

Il direttore generale: Walther Domeniconi.

C-3882 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti
Roma, via Nomentana n. 2**

Pubblico incanto - (Integrazione)
(G.U.R.I. parte II n. 28 del 4 febbraio 1999)

In relazione al bando di gara suindicato riguardante l'appalto dei servizi di progettazione relativa alla realizzazione nel Comune di Firenze, località Castello, della Nuova Scuola Marescialli dell'Arma dei Carabinieri, dell'importo complessivo posto a base d'appalto di L. 4.303.523.160 si precisa che:

relativamente al punto 4.1 del disciplinare di gara (documentazione amministrativa), nel caso di associazione temporanea già costituita, ogni soggetto componente dovrà fornire la documentazione stessa, con esclusione di quella di cui ai punti 4.1.7. (cauzione provvisoria) e 4.1.8. (dichiarazione) che dovranno essere presentate dalla mandataria.

Resta fermo quant'altro prescritto dallo stesso bando di gara.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-3954 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini**

Bando di gara - Riapertura termini

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900, Rimini - I - tel. 0541/707585, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta ad appalto concorso.

2.b) Procedura accelerata conseguente alla riapertura dei termini.

3.a) - b) Fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature, con esecuzione dei relativi lavori edili ed impiantistici, di:

- n. 1 tomografo a risonanza magnetica nucleare presso l'ospedale di Rimini;
- n. 1 tomografo assiale computerizzato presso l'ospedale di Rimini;
- n. 1 tomografo assiale computerizzato presso l'ospedale di Riccione.

3.c) Aggiudicazione a lotto unico; importo presunto complessivo di L. 5.166.000.000, pari ad Euro 2.668.016, 34, I.V.A. esclusa, così suddiviso: L. 4.166.000.000, pari ad Euro 2.151.559,44 per attrezzature e L. 1.000.000.000, pari ad Euro 516.456,90 per opere edili ed impiantistiche.

4. Termine di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.b) È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le istanze, redatte in carta legale, firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento d'identità, (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1999 per posta o consegnate a mano).

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, ufficio protocollo, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini, Italia (telefono 0541/707763, fax 0541/707806).

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazioni, anche cumulative, da parte del legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1995, 1996, 1997, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali identiche forniture effettuate nel triennio 1995, 1996, 1997, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 direttiva C.E.E., 93/36;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 (antimafia);

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) Alle istanze deve essere allegata attestazione rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l' idoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto i documenti di cui alle lettere a) e b) relativi ai soggetti subappaltatori, dovranno essere presentati all'atto dell'offerta.

10. La fornitura sarà aggiudicata per lotto intero con il criterio di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E., ed all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (qualità prezzo).

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi all'unità organizzativa acquisizione beni e servizi - Azienda U.S.L., di Rimini, tel. 0541/707585, fax 0541/707579, per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O., manutenzione e impianti, ing. A. Camillini, tel. 0541/705559.

14. —

15. —

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 febbraio 1999 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 15 febbraio 1999.

Il direttore generale: Walther Domeniconi.

C-3883 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice ai sensi della direttiva n. 97/52/C.E. e del decreto legislativo n. 157/1995 la seguente gara, con procedura accelerata.

Licitazione privata per la gestione e conduzione del Day-Hospital riabilitativo S. Giacomo Fuori le Mura. Durata biennale, eventualmente prorogabile.

Importo complessivo presunto anno L. 950.000.000 I.V.A. esclusa, controvalore Euro 490.634,05.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione del servizio. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento del servizio e le altre notizie utili, saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L., della Città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1999, termine perentorio, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato dalla cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A., o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle persone giuridiche presso la cancelleria del Tribunale o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le cooperative sociali, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.;

2) autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 1297/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari; il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari non dovrà essere inferiore ad una volta e mezzo il valore dal servizio oggetto dalla gara o, in proporzione, al periodo di attività;

4) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4

dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiedi di essere invitato alla gara. I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7°, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L., rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 febbraio 1999. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico: tel. 051/6584713, fax 051/266424.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-3885 (A pagamento).

PREFETTURA DI PAVIA

Pavia, piazza Guicciardi n. 1

Tel. 0382/5121/2/3/4/5 - Fax 0382/512666/474

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di mensa presso la Questura e la sezione della Polizia Stradale di Pavia per il periodo 1° maggio 1999-31 dicembre 1999.

1. Descrizione. Appalto del servizio di mensa comprensivo del reperimento delle derrate. Periodo 1° maggio 1999-31 dicembre 1999, importo posto a base della gara: L. 282.240.000 I.V.A. esclusa. Prezzo posto a base di gara per singolo pasto: L. 9.600 I.V.A. esclusa. Numero pasti: 120.

2. Luogo di esecuzione: Pavia, via Rismondo n. 68, presso i locali cucina mensa della Questura.

3. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'albo provinciale, ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994. Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4. Riferimenti legislativi e regolamentari: regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924; regolamento di amministrazione e di contabilità dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza: legge n. 2440 del 18 novembre 1923; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 50/1992; decreto Presidente della Repubblica n. 417 del 7 agosto 1992; legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

5. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

6. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità. Esse dovranno essere riferite al singolo pasto comprensivo del costo per l'acquisto delle derrate alimentari nonché al valore dell'appalto sulla base di una presenza media giornaliera di centoventi unità, per un totale di centotrenta pasti presunti da distribuire al giorno.

7. L'amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge n. 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzione delle prestazioni.

8. Il contratto avrà durata dal 1° maggio 1999 al 31 dicembre 1999.

9. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° maggio 1999, data di inizio dell'appalto:

A) La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 10 marzo 1999;

B) le domande possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telex o teletipia; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A;

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, area amministrazione affari generali, piazza Guicciardi n. 1 - 27100 Pavia, Italia, e recare la sovrascritta «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio mensa presso gli organismi P5 di Pavia»;

C) le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

10. Entro il termine del 18 marzo 1999 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro dieci giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo.

11. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 8.467.200, pari al 2,5% del prezzo posto a base della gara comprensivo di I.V.A. La cauzione può essere prestata in numerario (mediante versamento alla tesoreria provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto comprensivo di I.V.A.

12. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: alle domande di partecipazione deve essere allegata, a riprova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La documentazione potrà essere sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) per le imprese individuali: certificato della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi due esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari, al netto di I.V.A., deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attesti l'esplicitamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi;

E) idonea certificazione bancaria;

F) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

G) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le camere di commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lettera a) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

14. Altre informazioni: tutte le spese di bollo, copia e registrazioni del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

Data di invio del bando per la pubblicazione: 16 febbraio 1999.

P. il prefetto
Il vice prefetto vicario: Macri

C-3889 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di rettifica al bando di preselezione per concorso di progettazione (procedura ristretta) (categoria 12, CPC 867)

Con riferimento al bando del 15 gennaio 1999 relativo al concorso di progettazione ed eventuale direzione artistica delle opere di ampliamento del palazzo di Giustizia in viale Franci, si comunica che il punto 2 della pagina 3 dello stesso bando, viene sostituito dal seguente: «2) curriculum professionale contenente i titoli di studio e professionali e l'elenco degli incarichi di progettazione esecutive effettuate nel settore delle costruzioni pubbliche o private con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Il curriculum dovrà essere accompagnato da documentazione sintetica descrittiva e/o grafica/fotografica riguardante tre opere, comprese nell'elenco di cui sopra, realizzate o comunque progettate e ritenute dal candidato significative per contenuto tecnico in relazione all'oggetto del concorso. Il curriculum dovrà essere costituito da un massimo di cinque pagine formato A4, composte da massimo cinquanta righe per ogni pagina e sessanta battute per ogni rigo. La documentazione di accompagnamento dovrà essere costituita da un massimo di dieci pagine formato A4, composte da massimo cinquanta righe per ogni pagina e sessanta battute per ogni rigo; nelle suddette dieci pagine saranno, altresì, da riportare gli schemi e/o gli elaborati grafici e/o le fotografie illustrative delle tre opere ritenute significative. Dalla documentazione dovrà risultare in modo univoco la titolarità progettuale. «Per la partecipazione, si fa presente, che rimangono confermate le altre modalità e condizioni previste nel succitato bando del 15 gennaio 1999. Si avverte, altresì, che gli eventuali plighi già pervenuti potranno essere ritirati per apportare le modifiche previste dal succitato punto 2).

Siena, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Raffaello Pontani

C-3861 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Rettifica avviso asta pubblica

Prot. n. 01959

L'avviso di asta pubblica di questo comune protocollo n. 00450 del 15 gennaio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1999, in applicazione della circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 dicembre 1998 n. 2100/UE e della legge 18 novembre 1998, n. 415 viene modificato come segue.

È indotta asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

A) realizzazione di un impianto di potabilizzazione con serbatoio di accumulo in piazzale Monti e Baldo. Importo di progetto L. 3.950.000,000 più I.V.A. 10% pari a Euro 2.040.004,75 compresa la somma di L. 237.000,000 più I.V.A. 10%, pari a Euro 122.400,28 per il rispetto della sicurezza nel cantiere.

Opere a base d'asta:

L. 2.056.410.028 più I.V.A. 10% pari a Euro 1.062.047,14 per opere a corpo;

L. 1.656.589.918 più I.V.A. 10% pari a Euro 855.557,32 per opere a misura.

L'importo del piano di sicurezza non è soggetto a ribasso e rimane invariato.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria «12/A» di cui al decreto ministeriale n. 770/1982 o «523» di cui al decreto ministeriale n. 304/1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Il nuovo bando integrale, unitamente agli atti tecnici, è in visione presso l'ufficio tecnico comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente mezzo posta, pena l'esclusione, è prorogato alle ore 12 del giorno 18 marzo 1999. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. La seduta pubblica dalla gara si terrà il giorno 19 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede municipale. Non si procederà all'aggiudicazione se verrà presentata una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Salvini, responsabile area tecnica.

Sirmione, 12 febbraio 1999

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-3871 (A pagamento).

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (Provincia di Salerno)

Avviso annullamento gara

Il responsabile settore lavori pubblici rende noto che la gara per l'appalto dei lavori relativi alla «Rinascita Borgo Medioevale di Terravecchia» già fissata per il giorno 22 febbraio 1999 e il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1999, parte seconda, è stata annullata con determinazione dell'ufficio del 9 febbraio 1999 n. 30. Seguirà la pubblicazione di un nuovo bando.

Giffoni, V.P., 11 febbraio 1999

Il responsabile settore lavori pubblici:
arch. Gisella Carucci

C-3877 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Venezia
Venezia, Cannaregio n. 3935

Rettifica avviso di gara

Nell'avviso riguardante il subaffidamento di servizi pubblici di linea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 34 dell'11 febbraio 1999, al punto 4.a) oggetto dell'appalto, dove è scritto: «... per una produzione annuale di circa 34.000 km in linea, ...», leggasi: «... per una produzione annuale di circa 334.000 km in linea, ...».

Invariato il resto.

La presente rettifica è stata inviata all'ufficio della G.U.C.E. il 9 febbraio 1999.

Il direttore generale A.C.T.V.:
dott. Antonio Stifanelli

C-3888 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Capitale sociale L. 20.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Nome specialità	Codice AIC	Prezzo	Classe
NERELID capsule mg 100	033078015	L. 14.600	A66
NERELID bustine mg 100	033078027	L. 15.000	A66

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 16 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Circelli.

S-2219 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/329.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia
Specialità medicinale: ESTRACYT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 capsule da 140 mg, n. A.I.C. 024397022;

40 capsule da 140 mg, n. A.I.C. 024397010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1-modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Rinuncia all'Officina estera di produzione della società: Pharmacia & Upjohn AB, sita in Malmö, Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 febbraio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3620 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2011.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia
Specialità medicinale: METIGUANIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 500 mg, cod. 021037015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1-modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Rinuncia di autorizzazione a effettuare la produzione, (esclusa la fase di rivestimento gastroresistente, confezionamento e controlli, compreso il rilascio del prodotto finito anche presso l'officina della società: Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 gennaio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3621 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCÌ - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2425.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa.

Specialità medicinale: VUEFFE.

Confezione e n. di A.I.C.: 6 fiale 2 ml - A.I.C.: 025489028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): variazione di una Officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento da: Laboratori Baldacci S.p.a., sita in: via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa a: ISF S.p.a., sita in: via Tiburtina n. 1040 - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-2360 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.r.l.
Milano, viale Monza n. 196
Codice fiscale n. 09294240156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1718.

Titolare: Ethypharm S.r.l. viale Monza n. 196 - 20128 Milano.
Specialità medicinale: DIACARDIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 28 capsule 90 mg - A.I.C. n. 029302015;
- 24 capsule 120 mg - A.I.C. n. 029302027;
- 24 capsule 180 mg - A.I.C. n. 029302039;
- 14 capsule 300 mg - A.I.C. n. 029302041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, anche presso l'Officina della società: Ethypharm Industries, sita in Chemin de la Poudrière - 76120 Grand-Quevilly, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 febbraio 1999

Ethypharm S.r.l.
Il procuratore: Ornella Baldanzi

C-3650 (A pagamento).

NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE - S.r.l.

Sede legale Roma, via Svetonio n. 6
Capitale sociale L. 2.460.000.000
Codice fiscale n. 04562951006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità e confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo (Lire)
EPARSAN «5000» 10 fiale 5000 UI + 10 siringhe	031969025	A	18.800
EPARSAN «12500» 10 fiale 12500 UI + 10 siringhe	031969013	A	37.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Paolo Malizia.

S-2221 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2266.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.
Specialità medicinale: ALYRANE.

Confezioni e numeri A.I.C.: Soluzione per inalazione 250 ml - A.I.C. 029034016.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione denominazione Officina di produzione:

da: Ohmeda Caribe Inc. sita in: Route 3 km 142,5 - P.O. Box 1290 Guyama, Puerto Rico,

a: Baxter Caribe Inc. sita in: Route 3 km 142,5 - P.O. Box 1290 Guyama, Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 febbraio 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-3876 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2134.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.
Specialità medicinale: NOLIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse rivestite 4 mg - A.I.C. 029294016;
- 30 compresse rivestite 8 mg - A.I.C. 029294028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2-Cambiamento di denominazione del medicinale da NOLIR a NOXON.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 febbraio 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-3887 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Casati Antonio in qualità di rappresentante dell'omonima azienda agricola (partita I.V.A. n. 01472830189) ha presentato in data 7 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 10 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo di cui al foglio 1, mappe 186, in territorio del comune di Certosa di Pavia, per uso irriguo. (Pratica 934).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-709 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile**

Si rende noto che con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 14 settembre 1998, n. 68369 è stato concesso all'azienda agricola Piscicoltura Valsassinese di Ciresa Lina e Ciresa Yvonne S.n.c. il subingresso nella concessione precedentemente assentita alla signora Ciresa Laura, di derivare dal sorgente Acquabona, località Cortabbio, in comune di Primaluna, moduli 0,25 (1/5 25) di acqua per uso piscicoltura.

Tale concessione è stata assentita sino al 6 gennaio 2011, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7697 di repertorio, registrato a Lecco addì 28 aprile 1993 al n. 1547, serie 3.

Como, 10 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-3611 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile**

Si rende noto che con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 14 settembre 1998, n. 6836 è stato concesso all'azienda agricola Piscicoltura Valsassinese di Ciresa Lina e Ciresa Yvonne S.n.c. il subingresso nella concessione precedentemente assentita alla signora Ciresa Laura, di derivare dal torrente Fregera, località Molino Onizzi, in comune di Primaluna, moduli 0,6 (1/5 60) di acqua per uso piscicoltura.

Tale concessione è stata assentita sino al 28 gennaio 2023, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7895 di repertorio, registrato a Lecco addì 30 ottobre 1998 al n. 11847, serie 3.

Como, 10 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-3612 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA

Il presidente del Consiglio Notarile di Verona avvisa che, a seguito di decreto ministeriale in data 12 novembre 1998, registrato alla ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia il 26 novembre 1998, il dott. Italo De Veszilka, nato a Tregnago (VR) il 22 dicembre 1934, non residente in Verona, è cessato dall'ufficio, per dispensa su domanda, con effetto dal 2 febbraio 1999.

Verona, 4 febbraio 1999

Il presidente: notaio Giannaugusto Fantin.

C-3624 (Gratis).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2849 riguardante UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 dell'11 febbraio 1999 alle pagine n. 58 e 59:

la frase: «A) il capitolato speciale come comprensivo dell'allegato, il quale disciplina le modalità e condizioni minime del servizio di cassa e del servizio di incasso delle tasse universitarie», si legge: «A) il capitolato speciale comprensivo dell'allegato, il quale disciplina le modalità e condizioni minime del servizio di cassa e del servizio di incasso delle tasse universitarie»;

alla terza riga del primo capoverso della pagina 59 la frase: «le suddette sottoscrizioni dovranno essere autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in alternativa ... corredate da una copia fotostatica, ancorché non autentiche, di un documento d'identità del sottoscrittore»; si legge: «le suddette sottoscrizioni dovranno essere autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in alternativa ... corredate da una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore»;

la frase: «Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso la divisione contratti, sita in Roma, via Ostiense n. 159 (orario: da lunedì a venerdì ore 9-11) entro il giorno 25 aprile 1999», si legge: «Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso la divisione contratti, sita in Roma, via Ostiense n. 159 (orario: da lunedì a venerdì ore 9-11) entro il giorno 25 marzo 1999»;

la frase: «All'apertura, delle offerte che avverrà il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9.30 presso il rettorato dell'Università degli Studi di Roma Tre ...», si legge: «All'apertura, delle offerte che avverrà il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9.30 presso il rettorato dell'Università degli Studi di Roma Tre ...».

Inviato il resto.

C-3892.

Nell'avviso C-2369, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della CALCEMENTO - S.p.a., in Ravenna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1999, alla pagina 3, prima colonna, al ventitreesimo rigo del testo, dove è scritto «... ad un intermediario per l'ammissione nel sistema ...» deve correttamente intendersi «... ad un intermediario per l'immissione nel sistema ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-4055.

Nell'avviso S-1790, riguardante TRANSPACK S.p.a. (estratto progetto di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1999, alla pagina n. 16:

dopo l'instestazione dove è scritto: «*estratto progetto di fusione*», deve leggersi correttamente: «*estratto progetto di scissione*.»;

nel primo rigo del testo dove è scritto: «1. Società partecipanti alla fusione:», deve leggersi correttamente: «1. Società partecipanti alla scissione:».

Invariato tutto il resto.

C-4222.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE FERRIERE DEL TANARO - S.p.a.	17
ACCIAIERIE FERRIERE DI CARONNO - S.p.a.	17
ACCIAIOLI - S.r.l.	19
ADP GROUP - S.r.l.	23
AEROPORTO DI VILLANOVA DI ALBENGA - S.p.a.	8
ALPIFIERE - S.p.a.	11
ARFIN - S.r.l.	22
ARGENT - S.r.l.	16
AUTOBI - S.r.l.	21
AUTOEMME - S.r.l.	21
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI	1
AUTOTECNICA GOMME Soc. a r.l.	19
AZIENDA AGRARIA MARIANNA ALBERGOTTI de GIUDICI - S.r.l.	18
AZIENDA AGRIGOLA CO-GI Società a responsabilità limitata	20
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	7
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - Soc. Coop. a r.l.	14

	PAG.
BANCA INTESA - S.p.a.	15
BANCAPERTA - S.p.a.	3
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	3
BAYER - S.p.a.	6
BAYER - S.p.a.	21
BULGARI - S.p.a.	7
CALCOMP - S.p.a.	13
CAMFIL - S.p.a.	21
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	14
CARIPARMA HOLDING - S.p.a.	15
CASSOL IMMOBILIARE - S.r.l.	19
CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.	20
CENTRO VITTORIA - S.p.a.	9
CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.	21
COLLODO SERVIZI MILANO - S.r.l.	24
COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.	7
COMUNE DI ROMA	15
CONCERIA SELI DEL DR. SELI SANDRO & C. - S.p.a.	5
CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.	5
COSTANTINI F.LLI - S.p.a.	8
COSTRUZIONI GENERALI PREFABBRICATE - S.p.a.	10
FINZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a.	22
FINIPER - S.p.a.	4
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a.	10
CREDIT SUISSE (Italy) - S.p.a.	12
DEGUSSA ITALIA - S.p.a.	11
DELTAS - S.p.a.	3
DOTT. ING. ROBERTO GABBIONETA Società a responsabilità limitata	23
DOTTOR CAVALIER FRANCESCO PELONI Società per azioni	16
DU PONT ENICHEM - S.p.a.	11
EISMANN - S.r.l.	23
EISMANN CUNEO - S.r.l.	23
EM.I.S. - S.r.l.	23
F.I.M.I. Fabbrica Impianti Macchine Industriali - S.p.a.	22
FERALFACTOR - S.p.a.	4
FERTILCOOP Società Cooperativa a responsabilità limitata	20
FIMED FINANZIARIA MEDIOLANUM - S.p.a.	20
FIN AVIO - S.p.a.	14
FINANZIARIA ALFA - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
G.B. LEATHERS - S.p.a.	5	OFFICINE E FONDERIE GALTAROSSA - S.p.a.	17
GENERALE IMPIANTI - S.p.a.	14	PIPEX ITALIA - S.p.a.	6
GERIT - S.p.a.	3	RIVA - CORNIGLIANO - S.r.l.	16
GESTICREDIT S.G.R. - p.a.	12	RIVA ACCIAIO - S.p.a.	16
GRAFIKONTROL CONTROLLI GRAFIKI E INDUSTRIALI - S.p.a.	22	RIVA ACCIAIO - S.p.a.	17
GRAFIK SYSTEM - S.r.l.	22	ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.	18
GRUPPO BOSSONI - S.p.a.	21	ROYAL SLUIS ITALIA - S.p.a.	13
HAYS ITALIA - S.p.a.	8	S.E.I.I. Società Esercizi Impianti Industriali - S.r.l.	17
HOLDING PIACENZA - S.r.l.	15	S.I. DI. GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas	7
IMMOBILIARE COLOMBO - S.r.l.	22	S.p.a. IMPRESA F.LLI SENSI	13
IPER MAGENTA - S.p.a.	4	SAECO - S.p.a.	10
ITALCOMPOSITI - S.p.a.	10	SANAC - Società per azioni	18
JOB LEASING Società cooperativa a responsabilità limitata	11	SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.	5
LEATHERS COSTRUZIONI - S.p.a.	5	SIRCE REFRATTARI - S.p.a.	18
LEVANTE NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	20	SISME HOLDINGS - S.p.a.	10
LOCAUTO - S.p.a.	20	SO.DE.CA. Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.	13
M.C.M. - S.r.l.	24	SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA - S.p.a.	2
MANULI FILM - S.p.a.	12	SOCIETÀ BRESCIANA DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.	15
MANULI STRETCH - S.p.a.	11	SOCIETÀ PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.	12
MARINA MAGLIERIA - S.p.a.	8	SONY ITALIA - S.p.a.	8
MARKARD - S.r.l.	23	STAFFORD MILLER - S.r.l.	22
MBM MEREGAGLIA - S.p.a.	9	STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	2
MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.	2	TERMINAL - S.r.l.	15
MENCHI TESSUTI - S.p.a.	13	TRAFILERIA COLOMBO - S.r.l.	22
MILANO PETROLI - S.p.a.	12	TRIVIMM - S.p.a.	6
MILANO SVILUPPO - S.p.a.	9	UniCreditSIM Società per azioni di Intermediazione Mobiliare	2
MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	5	VAJ - S.p.a.	22
MONTEFARMACO - S.p.a.	4	VICTOR - S.p.a.	9
MONTEFARMACO OTC - S.p.a.	4		
MORELLI - S.r.l.	15		
MOTTA - S.r.l.	16		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◆ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Héro, 21
 - ◆ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◆ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◆ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◆ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◆ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◆ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◆ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◆ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◆ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◆ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Bucci, 23/A/B/C
 - ◆ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◆ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◆ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Mattioli, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◆ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
 - ◆ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◆ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◆ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◆ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◆ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabla, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**
Salita del Casale, 18
- ◆ **NOCEIRA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◆ **POLLICIA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◆ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◆ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◆ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◆ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovo, 5
 - ◆ **FERRARA**
LIBRERIA PASELO
Via Canonica, 16/18
 - ◆ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato, 51
 - ◆ **LIBRERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 12
 - ◆ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◆ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◆ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◆ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◆ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRUILLI-VENEZIA GIULIA**
- ◆ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◆ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◆ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
 - ◆ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovechio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◆ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
 - ◆ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◆ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◆ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 90
LIBRERIA MEDICINI
Via Mercantonio Colonna, 68/70
- ◆ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◆ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◆ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA**
- ◆ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◆ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Matteotti, 9
 - ◆ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◆ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◆ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◆ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◆ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◆ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◆ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicotti, 1 ang. P. Riborgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◆ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◆ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◆ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◆ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◆ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele III-11-15
 - ◆ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◆ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◆ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Civilli, 6
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Itrina
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiaccono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 58/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCO SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA L. GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Garonda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via G. Sella, 108/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnae, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galetti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/88 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PIA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalci, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via della Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA; piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estruzioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti alla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Denità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunci giudiziari
Denità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e art. 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.350	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 4 0 9 9 *

L. 9.300